



Banca  
Popolare  
Pugliese

GRUPPO  
BANCARIO  
BANCA  
POPOLARE  
PUGLIESE

Dichiarazione  
Consolidata  
di Carattere  
non Finanziario  
**2023**

ai sensi del D.Lgs. 254/2016



Banca  
Popolare  
Pugliese

### **Società Cooperativa per Azioni**

**Sede Legale:** 73052 Parabita (Le) • Via Prov.le per Matino, 5

**Sede Amm. e Direzione Generale:** 73046 Matino (Le) • Via Luzzatti, 8

P. IVA, C.F. e Iscrizione Registro Imprese Lecce: 02848590754 • R.E.A. n. 176926

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A166106

### **Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese**

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5262.1

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Associazioni cui la Banca aderisce:

ABI, Associazione Nazionale tra le Banche Popolari



Banca  
Popolare  
Pugliese

GRUPPO  
BANCARIO  
BANCA  
POPOLARE  
PUGLIESE

**Dichiarazione  
Consolidata  
di Carattere  
non Finanziario  
2023**

ai sensi del D.Lgs. 254/2016

## “Aiutami a guardare”

In una delle pagine più belle dello scrittore Eduardo Galeano, delicata come un salmo antico, c'è una suggestiva allegoria della responsabilità. La storia racconta di un padre che, un giorno, prese per mano il figlio e lo portò a scoprire il mare. Viaggiarono, i due, verso sud, dove il mare era in attesa. Quando padre e figlio, dopo un lungo camminare, valicarono le dune di sabbia, il mare esplose davanti ai loro occhi. «E fu tanta l'immensità del mare, e tanto il suo splendore, che il bimbo restò muto di meraviglia. E quando alla fine riuscì a parlare, tremando, balbettando, chiese a suo padre: *Aiutami a guardare*».

Il racconto, così fragile all'apparenza, fa cenno in due direzioni. La prima riguarda il senso della scoperta, che non è solo una prerogativa romantica dei visionari o degli esploratori, nella solitudine perfetta di Scogliere Remote, ma coinvolge tutti nella ricerca di un traguardo, di uno scopo più alto e più luminoso, che restituisca la bellezza del viaggio in comune e il senso della vita.

La seconda direzione si riferisce all'impegno che assumiamo, come individui, come imprese e come organizzazioni, al messaggio che trasmettiamo e all'impatto che le nostre decisioni avranno dal punto di vista etico e morale sulle famiglie, sul territorio, sulle politiche del lavoro, sull'ambiente, sulle generazioni che verranno.

Orientare verso il futuro e custodirlo diventa così un atto di responsabilità e di conoscenza che, nel caso di un istituto bancario, integra un progetto che vada oltre la semplice e naturale creazione del valore, e si traduca, sempre di più, nell'attenzione verso la collettività e le imprese, nella qualità del credito e nel presidio dei rischi, nella crescita ecosostenibile, nella tutela dell'ambiente, stabilendo una convergenza tra responsabilità sociale e performance economica.

Una sfida epocale e urgente, declinabile in un patto di fiducia, di trasparenza e di valori condivisi, che sappia conciliare gli interessi economici e la mission competitiva e produttiva delle aziende con le preoccupazioni e le attese di tutti i soggetti portatori d'interesse, fossero solo quelle di un bambino smarrito e senza parole in riva al mare.

## Indice

<i>Lettera agli Stakeholder</i> .....	5
<b>Nota metodologica</b> .....	<b>8</b>
<b>Identità del Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese</b> .....	<b>11</b>
Profilo e Storia .....	12
Mission e Valori .....	16
L'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) .....	17
Lo stakeholder engagement e l'Analisi di materialità .....	18
Piano di Iniziative ESG 2023-2025 e attività svolte .....	22
<b>L'Azienda</b> .....	<b>27</b>
Governance, integrità e reputazione aziendale .....	28
Creazione di valore sostenibile .....	53
Sostegno allo sviluppo del territorio e alle comunità locali .....	54
<b>I Clienti</b> .....	<b>69</b>
Qualità e trasparenza di prodotti e servizi .....	70
Soddisfazione del cliente .....	72
Inclusione e accessibilità ai prodotti finanziari .....	74
<b>I Dipendenti</b> .....	<b>79</b>
Engagement, retention e sviluppo dei dipendenti .....	80
Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro .....	91
<b>Comunità e regulators</b> .....	<b>95</b>
Cybersecurity e transizione digitale .....	96
Contrasto al riciclaggio e all'usura .....	102
Diversità e inclusione .....	105
Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile e Gestione responsabile delle risorse .....	109
<b>La Tassonomia europea delle attività ecosostenibili</b> <b>Regolamento UE 852/2020</b> .....	<b>120</b>
<b>Partecipazione ad associazioni di categoria e adesione a codici, principi e altre iniziative esterne</b> .....	<b>144</b>
<b>Appendice</b> .....	<b>145</b>
Indice dei Contenuti GRI .....	146
Tavola di raccordo tra le tematiche rilevanti e gli aspetti/indicatori GRI e perimetro degli impatti .....	151
Tavola di raccordo tra le informazioni previste dal D.Lgs. 254/2016 e gli Indicatori GRI .....	152
<b>Relazione della Società di Revisione</b> .....	<b>154</b>
<b>Contatti</b> .....	<b>159</b>



Banca  
Popolare  
Pugliese

78/11/2023

## Leader della sostenibilità 2023

Il **Sole 24 Ore** in collaborazione con la società Statista premia, per il secondo anno consecutivo, **Banca Popolare Pugliese** tra le 240 aziende italiane che si sono contraddistinte sui temi ESG.

**Un altro traguardo  
raggiunto insieme.**



Scopri  
di più



**bpp.it**    

Il riconoscimento attribuito da “Il Sole 24 Ore” e “Statista” per il nostro impegno nella sostenibilità Leader della sostenibilità è la lista – elaborata dalla società Statista in collaborazione con “Il Sole 24 Ore” – delle 240 aziende italiane più sostenibili e trasparenti nella rendicontazione; tale lista è stata predisposta sulla base del rapporto di sostenibilità e del bilancio finanziario.

## Lettera agli Stakeholder

*Cari Stakeholder,*

a livello globale, il 2023 è stato un anno caratterizzato dall'orientamento restrittivo delle politiche monetarie, dal conseguente avvio del processo di disinflazione e dalle incertezze generate dai conflitti militari in essere a cui si sono aggiunte, in corso d'anno, nuove tensioni geopolitiche.

In tale contesto, il Gruppo Banca Popolare Pugliese ha continuato a dimostrare la sua solidità chiudendo l'anno con un risultato positivo pari a 22,10 milioni di euro – superiore del 57% rispetto a quello del 2022 –, un ROE pari al 6,43%, un Cost Income al 67,86% e dei coefficienti CET 1/TCR al 19,936%, ampiamente superiori ai requisiti di Vigilanza, con una crescente attenzione verso i temi ESG (*Environmental, Social and Governance*).

Il 2023 è stato, infatti, un anno impegnativo per il Gruppo, che ha visto l'avvio di molte iniziative del Piano Industriale con l'obiettivo di migliorare l'offerta commerciale, di revisionare i modelli di Filiale per adeguarli alle attuali esigenze operative, di digitalizzare i processi e di monitorare i vari rischi a cui la Banca è esposta, compresi i rischi climatici e ambientali, così come definito nel Piano di Iniziative ESG, parte integrante del Piano Industriale stesso.

Attraverso la *Dichiarazione non finanziaria* vogliamo raccontare in maniera chiara e trasparente le strategie adottate nel campo della sostenibilità e le *performance* produttive, sociali e ambientali raggiunte. Una rappresentazione del nostro percorso di sostenibilità che, grazie alla dedizione e alla professionalità di tutte le persone coinvolte nelle attività, sta diventando anno dopo anno sempre più virtuoso.

A conferma di tale impegno, anche nel 2023, per il secondo anno consecutivo, Banca Popolare Pugliese è stata inclusa tra le 240 aziende italiane più sostenibili e trasparenti nella rendicontazione di sostenibilità, ottenendo il Sigillo di **Leader della Sostenibilità 2023**.

Nell'attuazione del nostro percorso di sostenibilità facciamo riferimento al *Green Deal europeo*, perseguendo gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*SDGs, Sustainable Development Goals*) individuati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e impegnandoci a promuovere una transizione verso un'economia globale, inclusiva e sostenibile.

In continuità con le precedenti edizioni, la *Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario* del 2023 è stata redatta in conformità al D.Lgs. 254/2016 e ai *Sustainability Reporting Standards* pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI). Peraltro, in risposta



all'obbligo di informativa previsto dal Regolamento UE 852/2020, abbiamo provveduto, per il primo anno, alla pubblicazione del *Green Asset Ratio* (GAR), ovvero la percentuale delle attività che possono essere considerate sostenibili in base agli obiettivi ambientali definiti dall'Unione Europea.

Continueremo a lavorare affinché il nostro modello di business diventi sempre più inclusivo e sostenibile, migliorando il dialogo con i diversi portatori di interesse al fine di comprenderne le esigenze e impegnandoci a soddisfare i bisogni attuali delle persone, senza compromettere il benessere delle generazioni future.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

*Vito Antonio Primiceri*



## Principali Highlights

**94** Filiali in 5 regioni

**737** Dipendenti

**185** Agenti in Attività Finanziaria  
e loro collaboratori in **9 regioni**

**32.036** Soci (compresi 572 portatori di diritti)

**22,10 mln €** Utile netto

**130,9 mln €** Valore economico distribuito



- **100%** energia elettrica acquistata da **fonte rinnovabile**
- Iniziative per la **promozione della cultura ambientale interna ed esterna**, tra cui il progetto **Green Office**, il risparmio energetico e la sostenibilità negli uffici
- Progettualità per la valutazione e l'integrazione dei **rischi climatici e ambientali nelle proprie attività**
- **Energia elettrica acquistata** rispetto al 2022: **-12%** (-2.175 GJ)
- Consumo di combustibile rispetto al 2022: **-34%** (-116 GJ)



- **99,9%** dipendenti a tempo **indeterminato** e **39% Donne nell'organico aziendale**
- **Introduzione modalità di lavoro agile per determinate categorie di collaboratori**
- **Nuovo orario di lavoro settimanale con uscita anticipata il venerdì**
- **36 mila ore** di formazione
- Adesione al **Protocollo sulla promozione e valorizzazione della "Carta europea della Disabilità"**
- Adesione al **Protocollo per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne e della violenza domestica**
- **252 mila Clienti**
- **5,25 mld di euro Raccolta Totale** (Diretta e Indiretta)
- **3,28 mld di euro Impieghi lordi verso clientela ordinaria e 616 mln di euro di erogazioni**
- **Beneficenza e liberalità 394 mila euro**
- **Iniziative di Educazione finanziaria**



- Approvazione e avvio del **Piano Industriale 2023-2025** e relativo **Piano ESG**:
  - ✓ *SAL semestrali con Owner progetti e CdA*
  - ✓ *2 Roadshow con Funzioni Centrali e Rete*
  - ✓ *900 micro-iniziative monitorate e oltre 300 incontri operativi nel primo anno di Piano*
- **25% Donne** negli Organi di amministrazione e controllo
- **Oltre 4 mila ore di formazione ESG per il personale dipendente**
- **N. 13 incontri di Formazione su tematiche ESG, Cybersecurity e ICT per Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale**
- Creazione **Funzione di controllo ICT e di sicurezza**
- Avvio **analisi per l'integrazione dei fattori ESG nelle politiche di remunerazione e incentivazione**
- Sigillo di **Leader della Sostenibilità 2023**, riconoscimento attribuito al Gruppo da "Il Sole 24 Ore" e "Statista"

## Nota metodologica

La *Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario* (nel seguito “Dichiarazione” o anche “DNF”) del Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese (di seguito anche “Gruppo”), relativa all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è stata predisposta ai sensi degli artt. 3 e 4 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254.

Il presente report è stato redatto in conformità a quanto richiesto dal suddetto Decreto e in accordance ai GRI Standards, Universal Standard entrati in vigore obbligatoriamente con l’aggiornamento 2021 per i Report con pubblicazione a partire dal 1° gennaio 2023; tali standard, definiti dal *GRI - Global Reporting Initiative*, costituiscono ad oggi gli standard più diffusi a livello internazionale in tema di rendicontazione di sostenibilità.

In particolare, i nuovi standard GRI hanno posto l’accento sulla necessità per le organizzazioni di concentrare il processo di rendicontazione sui temi che sono sufficientemente importanti – materiali – da comportare la necessità di rendicontare informazioni su di essi, ponendo il concetto di materialità in stretta connessione con quello di impatto: i temi materiali sono quelli che rappresentano gli impatti più significativi dell’organizzazione sull’economia, l’ambiente e le persone, compresi gli impatti sui diritti umani.

La scelta dei contenuti riportati nella Dichiarazione è stata effettuata in modo da assicurare la corretta comprensione dell’attività del Gruppo, del suo andamento, dei risultati ottenuti e, soprattutto, del correlato impatto sull’economia, sull’ambiente e sulle persone, compresi gli impatti sui diritti umani, prodotto nel corso dell’esercizio, in linea con le richieste degli standard di rendicontazione. Per garantire l’adeguatezza e l’utilità delle informazioni riportate nel presente documento è stata condotta un’attenta analisi di materialità (riportata al paragrafo *Lo stakeholder engagement e l’analisi di materialità*), in ragione della quale sono state individuate le tematiche maggiormente rilevanti per il Gruppo e i suoi principali *stakeholder*.

La predisposizione del presente documento è disciplinata in un regolamento aziendale interno che descrive un articolato processo di redazione, ispirato anche alle indicazioni fornite dal Gruppo di Lavoro (*Reporting di sostenibilità: il contributo del settore bancario italiano*) appositamente costituito in sede di Associazione Bancaria Italiana.

La presente DNF include, al paragrafo *La Tassonomia europea delle attività ecosostenibili - Regolamento UE 852/2020*, anche la *disclosure* relativa all’informativa sulla tassonomia come prevista dal Regolamento Europeo 852/2020.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2024.

Ai sensi dell’art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 e dell’art. 5 del Regolamento Consob n. 20267, la presente *Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario* è stata sottoposta all’esame limitato (“*limited assurance engagement*”

secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., che svolge anche la revisione legale del Bilancio individuale di Banca Popolare Pugliese S.C.p.A. e del Bilancio consolidato dell'omonimo Gruppo.

I dati e le informazioni, riferiti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, sono confrontati con i corrispondenti valori dei due anni precedenti. Se non diversamente specificato, l'ambito di rendicontazione delle informazioni economico-finanziarie, ambientali e sociali riflette il perimetro di riferimento del Bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023, che comprende le società consolidate con il metodo integrale: Banca Popolare Pugliese S.C.p.A. e Bpp Service S.p.A. Per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono state opportunamente indicate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Nel 2023 non vi sono stati cambiamenti significativi nella dimensione del Gruppo, nelle proprietà e nella catena di fornitura. La periodicità della pubblicazione della DNF è imposta secondo una frequenza annuale.

La DNF è disponibile sul sito web del Gruppo BPP: [www.bpp.it/sostenibilita](http://www.bpp.it/sostenibilita).





Banca  
Popolare  
Pugliese



Ph. Adriana Biasco



GRUPPO BANCARIO  
BANCA POPOLARE PUGLIESE

DICHIARAZIONE  
CONSOLIDATA  
DI CARATTERE NON  
FINANZIARIO 2023

IDENTITÀ  
DEL GRUPPO  
BANCARIO  
BANCA  
POPOLARE  
PUGLIESE

## Profilo e Storia

**Banca Popolare Pugliese S.C.p.A. (BPP)** in qualità di Capogruppo, con sede legale in Parabita (Lecce) e capitale sociale di 182.516.877 euro.



**Bpp Service S.p.A. (Bpp Service)** con sede legale in Parabita (Lecce), controllata al 100% da Banca Popolare Pugliese e con capitale sociale di 1 milione di euro.

Il Gruppo Banca Popolare Pugliese è iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari dal 18 luglio 1995 e svolge, quale attività prevalente, l'attività bancaria, esercitata dalla Capogruppo Banca Popolare Pugliese, e quindi la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei propri soci che dei non soci, in conformità ai principi ispiratori del credito popolare.

Tale attività consente al Gruppo di rappresentare, nei territori in cui opera, un punto di riferimento per tutti gli operatori economici (e, in particolare, le famiglie, le imprese minori e le cooperative) le cui esigenze di gestione e di salvaguardia degli equilibri economico-finanziari si presentano sempre più complesse e diversificate.

La partecipata Bpp Service S.p.A. svolge attività ausiliarie e strumentali all'intermediazione bancaria, quali l'acquisizione di immobili derivanti da accordi transattivi nonché altre specifiche attività di recupero bonario dei crediti vantati dalla Capogruppo. Ciò considerato, appare utile segnalare che i dati e le informazioni contenute nel presente documento afferiscono, prevalentemente, all'attività esercitata dalla Capogruppo.

La Capogruppo Banca Popolare Pugliese, con sede legale in Parabita (LE) e Sede Amministrativa e Direzione Generale in Matino (LE), è stata costituita il 2 giugno 1994 a seguito della fusione di due aziende storiche del sistema bancario salentino: la "Banca Popolare Sud Puglia" e la "Banca Popolare di Lecce".

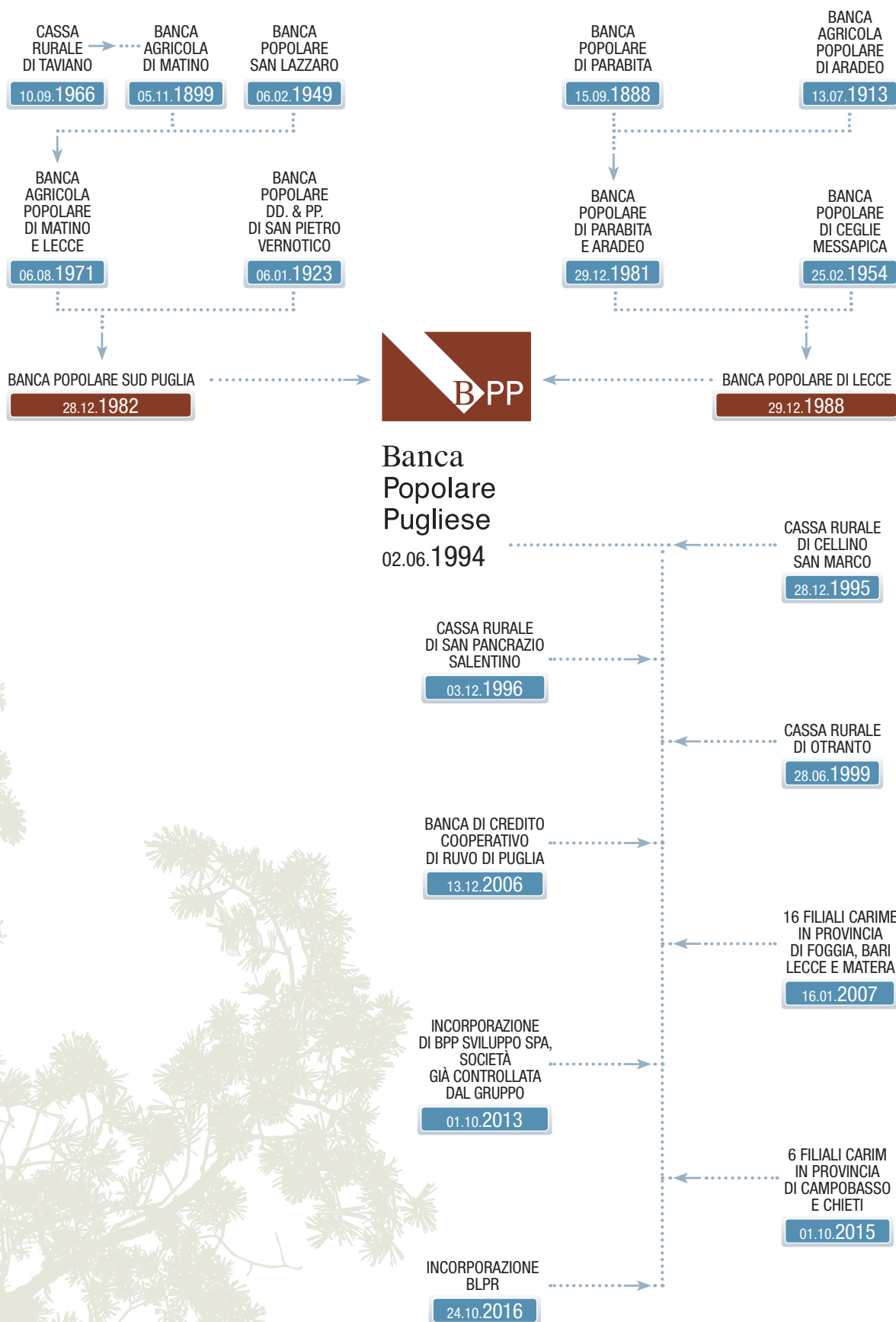
Fin dal giorno della sua costituzione ha rappresentato una delle realtà bancarie più dinamiche e significative del Mezzogiorno d'Italia, incrementando, nel corso degli anni, la sua rilevanza nel territorio di riferimento attraverso numerose operazioni societarie di varia natura (acquisizione di banche concorrenti, fusioni per incorporazione, acquisizioni di filiali di altre banche).

In ragione della natura giuridica della Capogruppo, costituita sotto forma di società cooperativa, il Gruppo persegue finalità non solo economiche, ma anche mutualistiche, e quindi orientate alla solidarietà e alla cooperazione, nonché alla salvaguardia dei diritti della persona e all'incremento del benessere sociale, culturale e ambientale.



Ph. Dafne Cimino

## La nostra storia





La Capogruppo Banca Popolare Pugliese, con 94 sportelli, 185 agenti in attività finanziaria e loro collaboratori, 32.036 soci (compresi 572 portatori di diritti), 252 mila clienti e un organico di 725 dipendenti, rappresenta un fondamentale volano per la crescita, lo sviluppo e la valorizzazione delle potenzialità economiche e sociali dei territori di riferimento.

### Campagna istituzionale “La Banca oltre la Banca”

La campagna di comunicazione “La Banca oltre la Banca” – a firma dell’agenzia di marketing e comunicazione OfficinaCm, con la collaborazione dei fotografi Flavio e Frank e del regista Gabriele Surdo – ha voluto raccontare la Banca attraverso il proprio patrimonio umano, ossia i dipendenti e i collaboratori.

Ciascun dipendente/collaboratore, con la sua personalità, ha contribuito a raccontare positivamente i valori della Banca e a costruire, con imprese e famiglie, relazioni che durano nel tempo.

Una campagna di comunicazione che diventa rubrica, appuntamento fisso per ascoltare e leggere storie di persone e territori che hanno vinto sfide, superato difficoltà e reso grande la nostra Banca.



## Mission e Valori

*“La missione aziendale identifica la ragion d’essere della Banca, che consiste nell’assumere un ruolo attivo e propulsivo per lo sviluppo economico e per la crescita sociale dei territori in cui opera”. (Codice Etico BPP)*

### Valori o principi fondamentali del Gruppo - Codice Etico

- la tutela e il rispetto della persona;
- l’integrità morale;
- l’etica nella gestione degli affari;
- la lealtà, la legalità, la correttezza e l’onestà;
- la professionalità;
- la diligenza;
- la trasparenza e la correttezza delle informazioni;
- l’attenzione al cliente;
- la capacità di cogliere e soddisfare le esigenze del territorio;
- l’attenzione e la salvaguardia dell’ambiente;
- la promozione di forme di sviluppo economico sostenibile;
- la valorizzazione delle Risorse Umane;
- lo spirito di appartenenza;
- la salvaguardia del patrimonio aziendale sia materiale che reputazionale;
- la riservatezza;
- l’affidabilità e il prestigio aziendale;
- la collaborazione con le Autorità di Vigilanza e controllo.



La missione, i valori e i principi che caratterizzano lo stile, l’operatività e la regolamentazione interna del Gruppo sono formalizzati nel **Codice Etico** (aggiornato nel 2021) con l’obiettivo di individuare i principali valori e le fondamentali regole di condotta aziendale che consentano di contenere i rischi operativi e reputazionali favorendo, nel contempo, la diffusione di una cultura orientata allo sviluppo armonico dei fattori ambientali, sociali e di governo aziendale (ESG - *Environmental, Social and Corporate Governance*).

Il Codice Etico è, pertanto, una direttiva le cui regole devono essere tenute presenti nella quotidianità del lavoro e che presuppone, in primis, il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, anche interni alla Banca, nella consapevolezza che le decisioni e le azioni del Gruppo BPP determinano conseguenze, dirette o indirette, sui territori in cui opera.

I principi e le disposizioni del Codice Etico sono vincolanti per gli amministratori, i sindaci, i dirigenti, i dipendenti, gli agenti in attività finanziaria e tutti i collaboratori legati al Gruppo da un rapporto contrattuale, anche di fornitura di beni e servizi, sia pure a tempo determinato.

Il rispetto del Codice Etico è oggetto di vigilanza da parte di uno specifico **Comitato** che annualmente relaziona al Consiglio di Amministrazione sull’esito delle proprie attività di verifica. L’accertamento di una violazione delle misure e delle procedure previste dal Codice Etico può determinare l’applicazione di provvedimenti disciplinari o l’irrogazione di sanzioni penali, civili e/o amministrative.

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i destinatari (interni ed esterni) mediante adeguata attività di comunicazione e diffusione, affinché vengano conosciuti e applicati i valori e i principi in esso contenuti, evitando che l'iniziativa individuale possa generare comportamenti che espongano il Gruppo o la Banca a rischi reputazionali o di altra natura.

Una copia in formato cartaceo o elettronico del Codice, unitamente all'indicazione dell'indirizzo ove visualizzare il documento sulla Intranet aziendale, viene consegnata a ciascun consigliere, dipendente, agente in attività finanziaria o collaboratore all'atto, rispettivamente, della nomina, dell'assunzione o dell'avvio del rapporto.

Per assicurarne la maggiore fruibilità e agevolarne una lettura partecipata, il Codice Etico è pubblicato sulla Intranet aziendale e sul sito Internet della Capogruppo ([www.bpp.it](http://www.bpp.it) - Sezione Sostenibilità - Codice Etico).

### L'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)

Il 25 settembre del 2015, le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile e i relativi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals* - SDGs nell'acronimo inglese), articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030 per assicurare uno sviluppo sostenibile del pianeta. Tutti i Paesi sono chiamati a contribuire allo sforzo di portare il mondo su un sentiero sostenibile. Ciò vuol dire che ogni Paese deve impegnarsi a definire una strategia di sviluppo che consenta di raggiungere gli SDGs anche attraverso il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della società.

Nel seguito sono riportati i **17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)** nella traduzione italiana utilizzata dall'ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile - <https://asvis.it>).



Il Gruppo intende contribuire al cambiamento virtuoso a livello globale con azioni concrete rivolte al raggiungimento di alcuni SDGs ritenuti prioritari e particolarmente connessi al proprio business, come evidente nel corso del documento, in cui ai vari temi ritenuti rilevanti dal Gruppo saranno correlati i vari obiettivi SDGs attraverso lo specifico logo.

## Lo stakeholder engagement e l'Analisi di materialità

### Gli stakeholder

Il Gruppo ritiene importante stabilire e mantenere un dialogo costante con i propri stakeholder come fondamenta per una relazione solida e duratura nel tempo; il loro coinvolgimento costituisce un'opportunità di reciproca crescita e miglioramento volta a identificare e condividere aspettative, esigenze e opinioni.

Il Gruppo ha individuato i suoi principali *stakeholder* attraverso analisi di benchmark e analisi interne che hanno visto il coinvolgimento dei Responsabili delle Funzioni che intrattengono relazioni con gli stessi.

### Stakeholder del Gruppo



L'attività di coinvolgimento degli stakeholder è continua sia per prassi consolidate (per esempio, indagini varie di *Customer Satisfaction*, *meeting* con i dipendenti, collaboratori, incontri tematici, ecc.) sia in occasione di specifici adempimenti previsti dalla legge (es. Assemblea dei Soci, confronti con le Organizzazioni sindacali, ecc.). Nel seguito sono sintetizzate e schematizzate le principali attività di coinvolgimento.

STAKEHOLDER	PRINCIPALI CANALI E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Dipendenti e collaboratori	Meeting annuale con i dipendenti; Strumenti di comunicazione interna; Analisi di clima; Intranet aziendale; Focus Group.
Organizzazioni sindacali	Incontri sindacali.
Clienti	Indagini varie di <i>Customer Satisfaction</i> ; Sito web; Incontri tematici; Customer Care (Numero Verde 800.99.14.99); Social media; Reclami; Focus Group.
Soci / Azionisti	Assemblea dei Soci; Customer Care (Numero Verde 800.99.14.99); Reclami.
Stato, Istituzioni, Comunità locale e Università	Iniziative varie ed eventi; Incontri con i rappresentanti del territorio.
Fornitori	Contatti periodici sulla base delle esigenze per il miglioramento reciproco dei servizi offerti.
Enti regolatori	Adempimenti normativi e segnalatici.

La comunicazione sui *social network* della Banca (Facebook, Instagram, LinkedIn e YouTube) ha confermato, anche per il 2023, l'importanza di tale strumento, utile per rafforzare il rapporto con i soci e la clientela, per sviluppare ulteriori contatti e per penetrare in nuovi mercati. I canali *social* rappresentano, quindi, un nuovo modo di operare e interagire con la clientela effettiva e potenziale, in tempo reale e con un linguaggio "differente" e "diretto" rispetto alla comunicazione tradizionale.

### Stakeholder Engagement sui temi di sostenibilità

Il Gruppo ha avviato a partire dal 2018 un percorso strutturato di coinvolgimento degli stakeholder focalizzato sui temi di sostenibilità. All'interno di tale percorso di coinvolgimento sono stati organizzati nel corso degli anni degli incontri itineranti – denominati "Creare Valore condiviso" – con gli stakeholder dei territori in cui opera la Banca, prevedendo la partecipazione e la collaborazione delle Università del territorio.



### Coinvolgimento Stakeholder sui temi di sostenibilità

Per il 2023 si è provveduto al coinvolgimento degli stakeholder attraverso la somministrazione di un **questionario on-line anonimo** a un campione di stakeholder e con la pubblicazione sul Sito e sui vari social della Banca di due video in cui il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale rappresentano la valenza strategica della sostenibilità nel settore bancario e in BPP, del suo reporting e del coinvolgimento degli stakeholder di cui sono state rappresentate anche le modalità di coinvolgimento adottate per il 2023.

(link Sezione sito: [www.bpp.it/sostenibilita/coinvolgimento-stakeholder](http://www.bpp.it/sostenibilita/coinvolgimento-stakeholder)).

QUESTIONARIO SULLA SOSTENIBILITÀ 2023  
"Il coinvolgimento dei nostri stakeholder per uno sviluppo sostenibile"

Nel 2023 il Gruppo Banca Popolare Pugliese ha avviato un processo di Stakeholder Engagement attraverso l'invio di un questionario on-line ad un campione rappresentativo di stakeholder a cui è stato chiesto di esprimere la propria opinione circa i principali impatti che il Gruppo Banca Popolare Pugliese genera con le proprie attività sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui diritti umani.

La rilevazione contribuirà ad individuare le tematiche di sostenibilità maggiormente rilevanti per il Gruppo che saranno rendicontate nella Dichiarazione Non Finanziaria, come illustrato nel video del Presidente del CdA BPP, Dott. Vito Antonio Prinzi, e del Direttore Generale BPP, Dott. Mauro Bascocchio, di seguito riportati.

QUESTIONARIO SULLA SOSTENIBILITÀ 2023  
"Il coinvolgimento dei nostri stakeholder per uno sviluppo sostenibile"

Il Gruppo Banca Popolare Pugliese ha avviato un processo di Stakeholder Engagement attraverso l'invio di un questionario on-line a un campione rappresentativo di stakeholder, a cui è stato chiesto di esprimere la propria opinione circa i principali impatti che BPP genera con le proprie attività sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui diritti umani.

La rilevazione contribuirà a individuare le tematiche di sostenibilità maggiormente rilevanti per il Gruppo, che saranno rendicontate nella Dichiarazione Non Finanziaria.

Scopri le interviste rilasciate a supporto dell'iniziativa dal Presidente e dal Direttore Generale BPP, cliccando al seguente link: <https://lnkd.in/g7WDSbrp>

Presidente Vito Antonio Prinzi  
Direttore Generale Mauro Bascocchio



## *L'analisi di materialità*

Alla base della redazione della *Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario* vi è, secondo quanto enunciato dai principi di rendicontazione GRI, la realizzazione dell'analisi di materialità al fine di determinare le c.d. tematiche di sostenibilità materiali su cui focalizzare la rendicontazione.

Nel 2017 il Gruppo ha realizzato la sua prima analisi di materialità con l'obiettivo di individuare i temi rilevanti, per sé e per gli stakeholder, ovvero quei temi che influiscono in modo significativo sulla capacità di creare valore nel breve, medio e lungo periodo. Negli anni successivi, e quindi dal 2018 fino al 2022, il Gruppo BPP ha aggiornato l'analisi di materialità attraverso analisi interne di benchmark e di normativa, la revisione della prioritizzazione dei temi materiali con attività di coinvolgimento interne (con i Responsabili delle Funzioni Centrali) ed esterne (attraverso il sopra citato percorso strutturato di coinvolgimento degli stakeholder), nonché recependo le indicazioni del Comitato Consiliare sui Rischi (CCR). Gli esiti dell'analisi di materialità sono stati, quindi, sottoposti annualmente ad approvazione del Consiglio di Amministrazione.

L'entrata in vigore dal 1° gennaio 2023 dei nuovi GRI Standards 2021 ha definito un nuovo approccio metodologico per l'analisi di materialità, con l'obiettivo di migliorare il modo in cui le organizzazioni comunicano i propri impatti sull'economia, l'ambiente e le persone, nonché migliorare anche la qualità e la coerenza della rendicontazione di sostenibilità.

In particolare, i nuovi GRI hanno posto l'accento sulla necessità per le organizzazioni di concentrare il processo di rendicontazione sui temi che sono sufficientemente importanti – materiali – da comportare la necessità di rendicontare informazioni su di essi, ponendo il concetto di materialità in stretta connessione con quello di impatto: i temi materiali sono quelli che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui diritti umani.

Ciò considerato, in linea con l'analisi di materialità 2022, al fine di individuare le tematiche di materialità 2023 del Gruppo BPP, sono state poste in essere le attività necessarie in linea con le suddette linee guida GRI, così come dettagliato nel seguito.

- **Comprensione del contesto dell'organizzazione**, con la definizione di un benchmark del settore bancario tramite l'analisi di:
  - fonti pubbliche (SASB e YearBook S&P) che riflettono le *best practices* di mercato in materia di sostenibilità;
  - Dichiarazioni Non Finanziarie (DNF) di un gruppo di banche comparabili in termini di dimensione e attività svolta;
  - Dichiarazioni Non Finanziarie (DNF) di un gruppo di banche di più grandi dimensioni, al fine di ampliare i riferimenti e cogliere i trend dell'intero settore bancario.
  
- **Identificazione degli impatti attuali e potenziali** per ogni tema rilevante individuato nel punto precedente e, in particolare, in linea con le linee guida dei nuovi GRI 2021, i principali impatti (impatti attuali/potenziali e positivi/negativi) relativamente all'operatività del Gruppo BPP;

- **Valutazione della significatività degli impatti**, attraverso la somministrazione di un questionario *on-line* anonimo a un campione di stakeholder (come rappresentato nel paragrafo precedente) a cui è stato chiesto di fornire agli impatti di sostenibilità identificati un punteggio di rilevanza (attraverso l'assegnazione alla domanda di un punteggio da 1 a 4), utilizzando una metodologia di valutazione basata su tre aspetti: scala (quanto è positivo / grave l'impatto), portata (quanto è diffuso l'impatto), probabilità (per gli impatti potenziali, quanto è probabile che accada) e irrimediabilità (per gli impatti negativi);
- **Prioritizzazione degli impatti maggiormente significativi per il reporting**, attraverso l'aggregazione e analisi dei dati risultanti dal coinvolgimento degli stakeholder al fine di prioritizzare gli impatti in relazione ai temi materiali da includere nella DNF 2023;
- **Creazione della lista dei temi materiali**, definendo quindi l'output del nuovo approccio metodologico che, a partire dal 2022, non prevede più una matrice di materialità bensì un elenco dei temi materiali, collegati agli impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui diritti umani.

La lista delle tematiche così ottenuta è stata quindi sottoposta per revisione, condivisione e approvazione del processo e dei risultati agli Organi e ai Comitati preposti (Direzione Generale, Comitato Interno Controlli e Rischi, Comitato Consiliare, Comitato ESG, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale), giungendo così alla lista delle tematiche rilevanti 2023, raggruppate all'interno di ogni gruppo, come esposto nel seguito, per priorità in base al punteggio ricevuto nell'analisi di materialità di cui sopra.

Temi ESG Materiali Gruppo BPP 2023	
L'Azienda	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Governance, integrità e reputazione aziendale</li> <li>- Creazione di valore sostenibile</li> <li>- Sostegno allo sviluppo del territorio e alle comunità locali</li> </ul>
I Clienti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità e trasparenza di prodotti e servizi</li> <li>- Soddisfazione del cliente</li> <li>- Inclusione e accessibilità ai prodotti finanziari</li> </ul>
I Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Engagement, retention e sviluppo dei dipendenti</li> <li>- Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro</li> </ul>
Comunità e Regulators	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contrasto al riciclaggio e all'usura</li> <li>- Cybersecurity e transizione digitale</li> <li>- Diversità e inclusione</li> <li>- Gestione responsabile delle risorse</li> <li>- Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile</li> </ul>

L'analisi di materialità 2023 non ha rilevato, quindi, variazioni di temi rispetto a quelli rilevanti per la DNF 2022.



## Piano di Iniziative ESG 2023-2025 e attività svolte

I temi ESG, *Environmental* (Ambiente e cambiamento climatico), *Social* (Sociale) e *Governance* (Gestione aziendale), hanno priorità nella politica strategica del Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese.

Il quadro regolamentare si presenta alquanto articolato e complesso. Negli ultimi anni le Autorità di Vigilanza hanno intrapreso numerose attività volte a sensibilizzare il sistema bancario e finanziario sulla crescente rilevanza delle tematiche ESG, promuovendone un'adeguata considerazione nell'operatività aziendale e nella gestione dei rischi.

Partendo dall'entrata in vigore del D.Lgs. 254/2016, che ha reso obbligatoria a partire dal 2017 la pubblicazione di informazioni di carattere non finanziario da parte degli Enti di Interesse Pubblico di talune dimensioni, tra cui il Gruppo Banca Popolare Pugliese, è susseguito un veloce e progressivo evolversi della normativa europea in tema di sostenibilità, che ha richiesto alle banche una sempre maggiore inclusione di tali fattori nella strategia, nel *core business* e nei processi, con conseguenti impatti a livello di *disclosure* da fornire al mercato.

In linea con quanto fatto dalla BCE e da altre Autorità nazionali, in data 8 aprile 2022 Banca d'Italia ha pubblicato un primo set di "Aspettative di Vigilanza sui rischi climatici e ambientali" relative all'integrazione dei rischi climatici e ambientali nelle strategie aziendali, nei sistemi di governo e controllo, nel *Risk Management Framework* e nell'informativa resa al pubblico da intermediari bancari e finanziari.



Ph. Adriana Biasco



Numerosi sono i progetti e le iniziative sul tema ESG – in collaborazione con il nostro out-sourcer esterno CSE e il Consorzio delle Banche Popolari di piccole e medie dimensioni “Luigi Luzzatti” S.C.p.A. – a cui la Banca partecipa attivamente.

I progetti sviluppati in collaborazione con il nostro out-sourcer CSE sono stati articolati lungo due principali direttrici – *gestione fattori ESG in ambito creditizio* e *gestione fattori ESG in ambito servizi di investimento* – in linea con la normativa.

Le iniziative invece nell’ambito della Luigi Luzzatti S.C.p.A. vedono il supporto nella definizione del Piano di Iniziative ESG per l’adeguamento alle aspettative della Vigilanza; la definizione dei c.d. *KPI* e del sistema di flussi informativi interni ESG; supporto nella *Tassonomia ESG* e nelle novità normative 2023. La Banca aderirà anche per il 2024 alle attività del Piano Operativo Luzzatti 2024.

La Banca ha partecipato, inoltre, e per il secondo anno consecutivo, alla “Tavola rotonda con le banche italiane”, tenutasi a Roma il 7 settembre 2023, alla presenza dei vertici di Banca d’Italia e di ABI, in rappresentanza di una banca *Less Significant*, con particolare focus su governance, modello di business, strategia e processi.

La Banca – al fine di assicurare il progressivo allineamento alle Aspettative – ha predisposto un Piano di Iniziative ESG. Il Piano riporta le azioni da sviluppare su un orizzonte temporale di tre anni (2023-2025), con l’obiettivo di tracciare le fasi di definizione dei rischi climatici e ambientali; definire gli indicatori per il monitoraggio dei KPI definiti e volti al presidio e alla gestione dei rischi climatici e ambientali; eseguire degli stress test; definire e monitorare gli obiettivi fissati a livello di Piano Industriale.

Nel Piano di Iniziative ESG sono state individuate le principali aree di intervento, quali: Governance e propensione al rischio; Sistema di Gestione dei Rischi; Modello di business e strategia e valutazione di materialità; Servizi e Attività di Investimento; Informativa al mercato e reporting; Brand e reputazione, nel seguito dettagliati.

#### Piano di Iniziative ESG 2023-2025: sintesi per linea di intervento

Linee di intervento	Obiettivo strategico
 <b>Governance e organizzazione</b>	Integrare le logiche ESG nella strategia e nella cultura di BPP, delineare il livello di ambizione e garantirne la realizzazione.
 <b>Risk Framework</b>	Presidiare il rischio climatico e ambientale relativo al portafoglio della Banca e prevenirne le conseguenze negative.
 <b>Strategia commerciale e creditizia</b>	Cogliere un’opportunità di business nel sostenere la transizione green della clientela.
 <b>Brand e reputazione</b>	Posizionare BPP come campione di sostenibilità nel nostro territorio e nella comunità finanziaria di riferimento.

La Banca ha provveduto alla piena integrazione del Piano di Iniziative ESG nel Piano Industriale 23-25 e alla revisione e/o aggiornamento di gran parte dei documenti/policy interni che hanno impatti su tematiche ESG, ovvero Policy ESG, Regolamento Comitato ESG e Regolamento Interno.



È stato predisposto, altresì, per tutto il 2023, un **corposo piano di formazione in materia ESG** e sostenibilità sia per il board che per il personale della Banca. Nell'ambito del piano di formazione, al personale sono state somministrate tutte le oltre 4.400 ore programmate. Il board ha partecipato agli incontri formativi organizzati dall'Associazione Nazionale Banche Popolari (ANBP) e dalla Società consortile Luzzatti.

In merito alla **raccolta e all'archiviazione dei dati (Data Governance)**, è stato predisposto l'applicativo "EJ - ESG Crediti" che consente la gestione e la patrimonializzazione degli score ESG di controparte, di rischio fisico di controparte e di transizione ricevuti dal provider CRIF o inseriti manualmente all'interno del sistema informativo CSE e contestualmente l'ampliamento dell'archivio immobili.

Sono stati somministrati a un campione di Clienti Imprese selezionati i questionari ESG (questionario client-oriented) con l'obiettivo di rivedere lo scoring "settoriale" attribuito dal provider CRIF e arrivare a una mappatura della clientela più aderente alla realtà BPP. Il questionario intende valutare il livello di adeguatezza della singola società ai fattori ESG (*Environmental, Social e Governance*) considerando anche il settore di operatività e l'area geografica di appartenenza. I risultati dei rating CRIF e dei questionari ESG – combinati tra loro – consentiranno alla Banca di avviare le analisi utili a restituire un quadro complessivo della situazione di rischio della clientela oltre alla definizione degli obiettivi di natura strategica rispetto al portafoglio crediti della Banca.

Nell'ambito del **Sistema di Gestione dei Rischi** – che si prefigge di presidiare il rischio climatico e ambientale relativo al portafoglio della Banca e prevenirne le conseguenze negative – è stata effettuata una classificazione delle imprese affidate e delle garanzie immobiliari sulla base degli score forniti dal provider.

Con riferimento alla linea di intervento **Modello di business e strategia e valutazione di materialità** – il cui obiettivo è quello di cogliere un'opportunità di business nel sostenere la transizione green della clientela – la Banca ha stilato la Heatmap (Mappa di rilevanza) con evidenza delle aree di maggiore attenzione. Sono stati identificati i fattori capaci di influenzare le diverse classi di rischio a cui la Banca risulta esposta, facendo riferimento all'operatività attuale e prospettica identificate nel Piano Industriale 23-25.

La Banca, sempre nell'ambito del "Modello di business e strategia", ha avviato un progetto di sostenibilità in ambito commerciale che prevede la definizione di una *Linea BPP Green* con l'aggiornamento e la creazione di nuovi prodotti ESG e l'attivazione di un servizio di consulenza dedicato in tema di transizione ecologica. La Banca inserirà nell'offerta dei prodotti di investimento, oltre alle obbligazioni "tradizionali", i c.d. *Green Bond*, i cui fondi vengono utilizzati per finanziare iniziative sostenibili.

In merito alla linea di intervento **Servizi e Attività di Investimento** – che si prefigge come obiettivo la distribuzione/proposta di prodotti/strumenti finanziari coerenti con le preferenze di sostenibilità della clientela – la Banca ha: 1) integrato e avviato in produzione il questionario MIFID con le domande necessarie per l'acquisizione delle preferenze di sostenibilità della clientela, da utilizzare ai fini della "valutazione di sostenibilità" nella prestazione dei servizi di consulenza in materia di investimento e di gestioni di portafoglio;

2) definito i requisiti necessari ai fini dell'attribuzione della "qualifica" di sostenibilità per gli strumenti finanziari presenti in "anagrafica titolo" e completato tutte le attività per l'acquisizione delle informazioni da parte del provider e per la gestione sul sistema informatico; 3) reso operativa la verifica di coerenza dei prodotti/servizi finanziari alle preferenze di sostenibilità della clientela nell'ambito della prestazione dei servizi di consulenza; 4) adeguato, in relazione ai servizi di consulenza e di gestione dei portafogli, le informative alla normativa SFDR (*Sustainable Finance Disclosure Regulation* - Informativa sulla Finanza Sostenibile).

Lato **Informativa al mercato e reporting**, la presente Dichiarazione includerà, come anticipato, le informazioni previste per l'anno in corso ai sensi del Regolamento c.d. *Tassonomia*, tra cui l'indicatore GAR (*Green Asset Ratio*). Sono state avviate, altresì, le attività di studio e di monitoraggio degli sviluppi della normativa di rendicontazione della sostenibilità e dei rischi climatici, tra cui gli obblighi informativi ai sensi della CSRD (*Corporate Sustainability Reporting Directive*) e dei correlati standard EFRAG.

#### Informativa sulla sostenibilità - Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)

La *Corporate Sustainability Reporting Directive* (c.d. CSRD), pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 16 dicembre 2022, sostituisce l'attuale Direttiva sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario (c.d. NFRD) del 2014, sulla base della quale è stata fin qui redatta la *Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario*. Il recepimento del testo finale della Direttiva da parte degli Stati membri dovrà avvenire entro 18 mesi.

La nuova Direttiva applicabile alla Banca, a livello consolidato, a partire dall'esercizio che inizia il 1° gennaio 2024, prevede, tra le altre, l'utilizzo di standard di rendicontazione – European Sustainability Reporting Standards (ESRS) – predisposti dall'EFRAG. La Commissione Europea, con Atto Delegato del 31 luglio 2023, ha adottato la prima serie di principi di rendicontazione ESRS. La versione finale dell'Atto Delegato con il testo del primo set degli ESRS "Sector Agnostic" è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale UE il 22 dicembre 2023, con entrata in vigore il 1° gennaio 2024.

I nuovi requisiti di reporting richiedono l'inclusione delle informazioni di sostenibilità in una specifica sezione all'interno della *Relazione sulla Gestione*. La nuova Direttiva, inoltre, prevede un'estensione delle informazioni di sostenibilità qualitative e quantitative da rendicontare rispetto a quanto previsto dalla Direttiva sull'informativa non finanziaria (NFRD).

L'ESMA ha invitato le controparti interessate dalla predetta direttiva ad avviare, quanto prima, progetti di transizione *ad hoc* volti a recepire i nuovi requisiti.

Relativamente alla linea di intervento **Brand e reputazione**, il Gruppo BPP ha maturato, negli anni, una sempre maggiore sensibilità verso le tematiche riguardanti la tutela dell'ambiente, sostenendo iniziative sul territorio e sviluppando tra i propri dipendenti una crescente cultura verso il risparmio energetico e il rispetto ambientale. Banca Popolare Pugliese è stata, infatti, inclusa tra le 240 aziende italiane più attive sul fronte dell'integrazione dei fattori ESG, ottenendo per il secondo anno consecutivo il **Sigillo di Leader della Sostenibilità**, quale testimonianza del suo impegno su tali temi.



Banca  
Popolare  
Pugliese



Ph. Angelo Arcobelli



GRUPPO BANCARIO  
BANCA POPOLARE PUGLIESE

DICHIARAZIONE  
CONSOLIDATA  
DI CARATTERE NON  
FINANZIARIO 2023

## L'AZIENDA



## Governance, integrità e reputazione aziendale

*“... la Banca è convinta che la reputazione costituisca un valore qualificante per l’operatore bancario e impronta, per questo, alla correttezza formale e sostanziale il suo agire in ogni genere di rapporto con i clienti, i soci, i dipendenti, agenti in attività finanziaria, i collaboratori e tutti i soggetti con cui entra in contatto”. (Codice Etico BPP)*

### Struttura di Governance

La Capogruppo ha adottato il **Modello di amministrazione e controllo tradizionale** che contempla la presenza del Consiglio di Amministrazione, investito di tutti i poteri per l’ordinaria e straordinaria amministrazione della Società (ad eccezione di quelli che spettano, in via esclusiva, all’Assemblea dei Soci) e del Collegio Sindacale che vigila sull’osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull’adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili, sulla funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni. Lo Statuto della Capogruppo disciplina le linee fondamentali dell’organizzazione societaria, indicando in maniera chiara e definita le competenze e i poteri degli organi di governo societario e i limiti delle deleghe che possono essere attribuite.

Nel sistema di governance adottato dalla Banca competono al Consiglio di Amministrazione le funzioni di supervisione strategica e di gestione.

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di espletare al meglio i propri compiti in materia di assunzione, monitoraggio e valutazione dei rischi nonché di impostazione e verifica del sistema dei controlli interni della Banca e del Gruppo, in termini di funzionalità, efficienza ed efficacia, si avvale dell’ausilio del **Comitato Consiliare sui Rischi**. Il Comitato svolge funzioni consultive e, ove necessario, istruttorie a supporto del Consiglio di Amministrazione in materia di rischi e di sistema dei controlli interni. Il Comitato è composto da tre amministratori non esecutivi e in maggioranza indipendenti, in possesso di competenze in materia contabile, finanziaria, organizzativa e normativa di settore, che durano in carica tre anni. L’attività di ciascun Organo è disciplinata da appositi Regolamenti che sono pubblicati e messi a disposizione nelle forme opportune.

Ai sensi dell’art. 33 del nostro Statuto Sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha un ruolo non esecutivo e non svolge, neppure di fatto, funzioni gestionali. Egli promuove l’effettivo funzionamento del sistema di governo societario, si pone come interlocutore del Collegio Sindacale e dei comitati endoconsiliari, sovrintende alle relazioni esterne e istituzionali, promuove tutte le azioni e adotta tutte le iniziative più opportune per la tutela e la salvaguardia dell’immagine e della reputazione della Società.

#### Organi di governo di Banca Popolare Pugliese

- **Assemblea dei Soci.**
- **Consiglio di Amministrazione**, composto da undici membri e in carica per tre anni.
- **Comitato Esecutivo**, composto da cinque membri, scelti tra gli Amministratori in carica.
- **Presidente del Consiglio di Amministrazione.**
- **Collegio Sindacale**, composto da tre sindaci effettivi e due supplenti e in carica per tre anni.

## Selezione e nomina degli organi di governo e controllo

La materia è disciplinata dall'art. 26 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e dal Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169. Nel novembre 2022 Banca d'Italia ha poi reso pubblici gli "Orientamenti sulla composizione e sul funzionamento dei Consigli di Amministrazione delle LSI" in cui sono individuati profili di criticità e prassi virtuose in tema di governo societario delle banche meno significative. Con il citato Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 sono stati introdotti requisiti, criteri e profili nuovi rispetto al vecchio D.M. 161/1998, tra cui i requisiti di **onorabilità, professionalità, indipendenza e adeguata composizione collettiva degli organi, nonché i nuovi criteri di correttezza (che si aggiungono all'onorabilità) e di competenza (che si aggiungono alla professionalità)**. Ai predetti requisiti e criteri si aggiunge la disciplina relativa alla verifica della disponibilità di tempo allo svolgimento dell'incarico e dei limiti al cumulo degli incarichi, volta ad evitare un'eccessiva concentrazione degli stessi e un impegno non adeguato, in termini di tempo, dell'esponente bancario designato.

In particolare, l'art. 12 del suddetto decreto prevede che il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Banca debbano, ciascuno per quanto di propria competenza, identificare preventivamente la propria composizione quali-quantitativa ottimale individuando e motivando il profilo teorico (ivi comprese caratteristiche di professionalità e di eventuale indipendenza) dei candidati ritenuto opportuno e verificare successivamente la rispondenza tra questa e quella effettiva risultante dal processo di nomina, portando a conoscenza dei soci in tempo utile i risultati affinché si possa tener conto delle professionalità richieste nella scelta dei candidati da presentare. In caso di carenze, il Consiglio di Amministrazione adotta poi le necessarie misure per colmarle, quali ad esempio definire e attuare idonei piani di formazione, o modificare gli specifici compiti e ruoli attribuiti agli esponenti, ivi comprese le eventuali deleghe.

I criteri che hanno governato e governano la selezione degli Amministratori sono desumibili dal documento denominato *Composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare Pugliese*, a cui si fa rimando, approvato dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito Internet della Banca ([www.bpp.it](http://www.bpp.it)), da cui risulta che specifica attenzione è posta al profilo professionale dei candidati, ritenuto opportuno in funzione e in rapporto di diretta correlazione con i piani strategici e l'evoluzione operativa. I candidati alla carica di amministratore, nel rispetto delle Disposizioni di Vigilanza che regolano la materia, e in relazione a quanto previsto nel predetto documento, devono indicare le proprie caratteristiche personali e professionali che assumono rilievo in relazione alle specifiche esigenze aziendali e ai profili di idoneità preventivamente individuati dalla Banca.

La nomina dei Sindaci avviene secondo il procedimento stabilito dall'art. 41 dello Statuto Sociale e dal Regolamento assembleare e nel rispetto di quanto declinato nel documento *Composizione quali-quantitativa ottimale del Collegio Sindacale della Banca Popolare Pugliese S.C.p.A. - Profilo teorico delle competenze dei sindaci*, adottato dal Collegio Sindacale e pubblicato sul sito Internet della Banca ([www.bpp.it](http://www.bpp.it)), a cui si fa rimando.

## ***La Governance di sostenibilità e il Comitato ESG***

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare Pugliese definisce le linee guida e la strategia in materia di sostenibilità ambientale e sociale e provvede al loro riesame periodico, anche attraverso l'identificazione di specifici obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale, integrati nei piani strategici, negli obiettivi aziendali e nel processo strategico della Banca.

Al fine di espletare al meglio i propri compiti in materia di sostenibilità ambientale e sociale nonché di integrare i fattori e i rischi ESG nelle strategie e nell'attività della Banca, il Consiglio di Amministrazione si avvale dell'ausilio del **Comitato ESG**, la cui attività è regolata da apposito Regolamento interno, composto da un consigliere designato dal Consiglio, dai componenti del Comitato di Direzione e dai responsabili delle Funzioni di Controllo. Esso può prevedere anche la partecipazione di altri soggetti che non siano componenti del Comitato, su invito del Comitato stesso, al fine di fornire informazioni ed esprimere valutazioni di competenza con riferimento ai singoli punti all'ordine del giorno.

### **Il Comitato ESG:**

- *esamina l'evoluzione della normativa in materia ESG, gli standard e le prassi nazionali e internazionali;*
- *promuove aggiornamenti della normativa interna della Banca, della sua organizzazione e dei suoi processi e la corretta interpretazione e valutazione in termini di potenziale impatto sul business;*
- *svolge funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione sui temi collegati ai fattori ESG;*
- *garantisce una supervisione complessiva e integrata delle iniziative ESG per il perimetro di competenza e contribuisce alla proposizione strategica del Gruppo su queste tematiche;*
- *esercita il coordinamento operativo per l'attuazione delle iniziative ESG e valuta l'opportunità e la solidità delle nuove iniziative in tale ambito;*
- *promuove la strategia di sostenibilità in coerenza con il piano industriale della Banca.*

Il Comitato ESG si riunisce con cadenza trimestrale, e comunque ogni qualvolta sia necessario per lo svolgimento delle proprie funzioni, rendicontando – per il tramite del Consigliere delegato – al Consiglio di Amministrazione le iniziative e l'operatività in materia ESG nella riunione consiliare calendarizzata il mese successivo rispetto a quella del Comitato e ogni qualvolta sia necessario.

### ***Prevenzione e mitigazione dei conflitti di interesse***

Il tema dei conflitti di interesse con riferimento ai diversi ambiti di operatività aziendale (erogazione del credito, servizi d'investimento, ecc.) è oggetto di attenzione particolare e approccio prudenziale da parte della Banca.

Per Rischio di conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati si intende il rischio che la vicinanza di taluni soggetti ai centri decisionali del Gruppo possa compromettere





Ph. Adriana Biasco

l'oggettività e l'imparzialità delle decisioni relative alla concessione di finanziamenti e ad altre transazioni nei confronti dei medesimi soggetti, con possibili distorsioni nel processo di allocazione delle risorse, esposizione della Banca a rischi non adeguatamente misurati o presidiati, potenziali danni per depositanti e azionisti.

Per la gestione di tale rischio la Banca Capogruppo ha definito una specifica *Procedura in materia di operazioni con soggetti collegati, operazioni con parti correlate, operazioni con esponenti aziendali e di interessi degli amministratori*, che indica precisi limiti prudenziali, per le attività di rischio del Gruppo Bancario nei confronti dei soggetti collegati, differenziati per tipologia di parte correlata, da una minima a una massima percentuale del Patrimonio di vigilanza, tenendo conto dei fattori di ponderazione e di ammissibilità delle tecniche di mitigazione dei rischi di cui alla disciplina di concentrazione degli stessi. In considerazione dei maggiori rischi inerenti ai conflitti di interesse nelle relazioni banca-industria, sono previsti limiti più stringenti per le attività di rischio nei confronti di parti correlate qualificabili come imprese non finanziarie.

La Funzione Segreteria Crediti e Anagrafe Generale della Direzione Crediti e Servizi alle Imprese assicura l'identificazione e il censimento dei soggetti collegati e ne tiene aggiornato l'elenco e il sistema informativo adottato.

L'assunzione di attività di rischio da parte del Gruppo BPP nei confronti dei soggetti collegati deve essere contenuta entro i limiti indicati nella normativa interna, definiti prudenzialmente in misura assai più ristretta rispetto ai limiti della normativa di Vigilanza e riferiti al Patrimonio di vigilanza consolidato del Gruppo BPP e a ciascuna parte correlata e soggetti a questa connessi. I controlli di tali limiti sono espletati dalla Funzione Contabilità e Bilancio della Direzione Amministrazione e Finanza con cadenza trimestrale, sulla base delle segnalazioni di vigilanza prodotte. La Funzione Risk Management è responsabile dei controlli di secondo livello al fine di garantire il rispetto dei limiti secondo quanto previsto dalla normativa interna in materia.

La regolamentazione emanata compendia la disciplina interna in materia di operazioni di cui all'art. 136 TUB, di operazioni con Parti correlate e soggetti connessi e di operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse secondo la definizione dell'art. 2391 del Codice Civile. La scelta consegue alla constatazione della parziale sovrapposizione dei campi di applicazione dell'art. 136 TUB e della normativa in materia di operazioni con Parti correlate, nella misura in cui entrambe le discipline sono finalizzate a prevenire gli effetti dei conflitti di interessi sulla correttezza e trasparenza della gestione societaria.

La procedura individua regole interne idonee ad assicurare la trasparenza, la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni considerate, nonché a stabilire le modalità di adempimento degli obblighi informativi previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti e applicabili alla società. Al fine di garantire il presidio delle situazioni suscettibili di dar luogo a potenziali violazioni della normativa, tutti gli esponenti aziendali sono personalmente informati, in occasione della nomina, degli obblighi che scaturiscono dalle disposizioni di legge.

In seguito all'approvazione della Procedura, è stato istituito un sistema di raccolta delle informazioni e censimento dei soggetti, gestione delle operazioni, rilevazione delle operazioni, controlli interni di linea, che le diverse strutture sono chiamate a porre in essere nell'ambito del Gruppo.

La Banca ha adottato e aggiornato, di tempo in tempo, la *Policy per la gestione delle operazioni personali dei soggetti rilevanti*, che si pone l'obiettivo di illustrare l'approccio, in termini di principi e linee guida, nonché i macroprocessi che, in recepimento della Direttiva MiFID II, la Banca ha adottato con riferimento alle operazioni personali su strumenti finanziari realizzate da o per conto di Soggetti Rilevanti che potrebbero dare origine a conflitti di interesse, nonché l'obiettivo di informare tali soggetti circa le restrizioni applicabili alle Operazioni Personali e le misure adottate dalla Banca in relazione alla gestione delle medesime.



Ph. Dafne Cimino



Ph. Massimo Fioretti

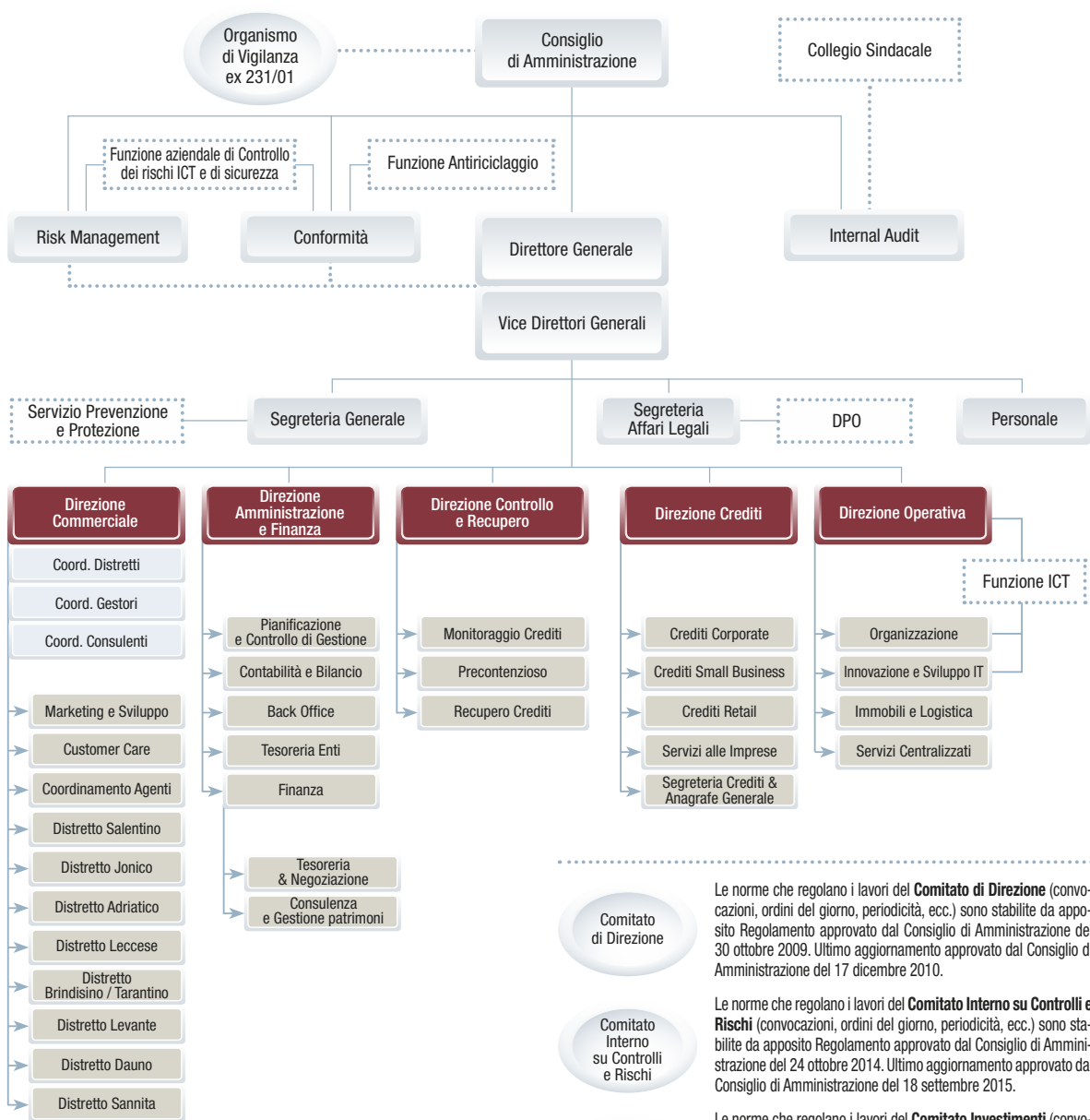
La Policy integra le regole di comportamento che il personale è tenuto ad osservare in virtù delle normative vigenti, dei contratti di lavoro e delle procedure interne. Le disposizioni di cui alla citata Policy, unitamente a quelle contenute in altre Policy e Regolamenti che disciplinano la prestazione di servizi di investimento, definiscono i principi e gli indirizzi operativi da seguire e sono vincolanti per tutto il Personale della Banca.

Al fine di rendere operative le disposizioni contenute nel predetto documento, la Banca si è dotata di apposite procedure e misure organizzative che consentono la rilevazione automatica delle operazioni personali dei soggetti rilevanti, con ciò riducendo gli oneri a carico dei medesimi e rendendo, al contempo, più sicura la rilevazione.

### L'assetto organizzativo

Il modello organizzativo della Capogruppo è così strutturato:

- **Direzione Generale**, con in staff tre Funzioni Centrali (Segreteria Generale, Segreteria Affari Legali e Personale), e in linea cinque Direzioni Centrali (Direzione Operativa, Direzione Commerciale, Direzione Amministrazione e Finanza, Direzione Controllo Recupero e Direzione Crediti), cui fanno capo le diverse Funzioni operative. In conformità alla normativa vigente in materia di vigilanza, sono state istituite, in staff al Consiglio di Amministrazione, tre Funzioni di controllo (*Conformità e Risk Management* per i controlli di secondo livello e *Internal Audit* per quelli di terzo livello);
- **Rete Commerciale**, composta da 94 filiali, raggruppate in 8 Distretti, a cui si aggiungono 45 Consulenti, tutti dipendenti che hanno conseguito l'abilitazione di promotori finanziari e sono iscritti all'apposito Albo e coordinati da due Coordinatori Consulenti anch'essi iscritti all'Albo, 25 gestori Imprese e 24 gestori Imprese junior e un coordinatore gestori, nonché 150 agenti in attività finanziaria e 35 loro collaboratori che promuovono principalmente il credito ai clienti privati.



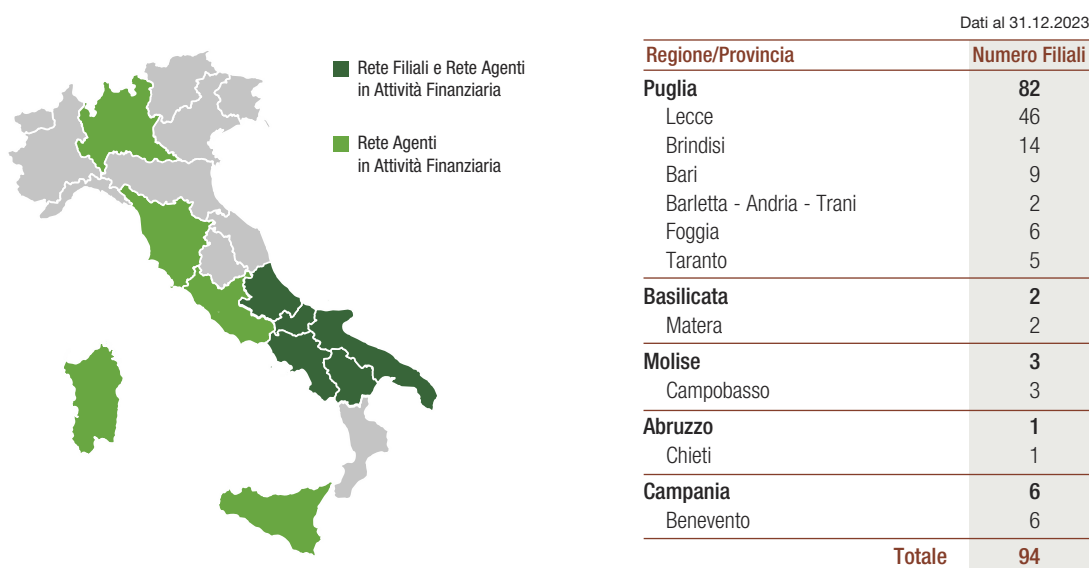
- Comitato Esecutivo**  
Le norme che regolano i lavori del **Comitato Esecutivo** (convocazioni, ordini del giorno, periodicità, ecc.) sono stabilite dal "Regolamento del Consiglio di Amministrazione dei Comitati" approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2009 e più recentemente modificato in quella del 25 gennaio 2013.
- Comitato Etico**  
Le norme che regolano il **Comitato Etico** (costituzione, compiti, ecc.) sono stabilite dal Codice Etico, documento approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2021.
- Comitato Consiliare sui Rischi**  
Le norme che regolano i lavori del **Comitato Consiliare sui Rischi** (convocazioni, ordini del giorno, periodicità, ecc.) sono stabilite da apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2014. Ultimo aggiornamento approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2021.
- Comitato di Direzione**  
Le norme che regolano i lavori del **Comitato di Direzione** (convocazioni, ordini del giorno, periodicità, ecc.) sono stabilite da apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2009. Ultimo aggiornamento approvato dal Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2010.
- Comitato Interno su Controlli e Rischi**  
Le norme che regolano i lavori del **Comitato Interno su Controlli e Rischi** (convocazioni, ordini del giorno, periodicità, ecc.) sono stabilite da apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2014. Ultimo aggiornamento approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 settembre 2015.
- Comitato Investimenti**  
Le norme che regolano i lavori del **Comitato Investimenti** (convocazioni, ordini del giorno, periodicità, ecc.) sono stabilite da apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2015. Ultimo aggiornamento approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2021.
- Comitato di Crisi**  
Le norme che regolano i lavori del **Comitato di Crisi** (convocazioni, ordini del giorno, periodicità, ecc.) sono stabilite da apposito Piano della Continuità Operativa approvato dal Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2007.
- Comitato Attività Esternalizzate**  
Le norme che regolano i lavori del **Comitato Attività Esternalizzate** (convocazioni, ordini del giorno, periodicità, ecc.) sono stabilite da apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2021.
- Comitato ESG**  
Le norme che regolano i lavori del **Comitato ESG** (convocazioni, ordini del giorno, periodicità, ecc.) sono stabilite da apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2022.

\* Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad aggiornare l'Organigramma aziendale, al fine di considerare l'adeguamento delle attività in carico alle Funzioni Conformità e Risk Management e alla Funzione ICT in considerazione degli interventi eseguiti nell'ambito del Regolamento del Sistema Informativo della Banca e la dismissione della Funzione Sistemi di Pagamento, con conseguente attribuzione delle attività ad altre Funzioni Centrali.

La Direzione Generale è composta dal Direttore Generale e da due Vice-Direttori. Questi ultimi, nominati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2015, collaborano e supportano il Direttore Generale nello svolgimento dei compiti a lui attribuiti e lo sostituiscono in caso di assenza o di impedimento.

Il Direttore Generale rappresenta il vertice della struttura interna, ha la responsabilità della gestione aziendale corrente e partecipa alla funzione di gestione; egli assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, con il compito di esprimere pareri e di dare esecuzione alle delibere dei predetti Organi.

Le Filiali sono situate nelle regioni del Sud Italia e, in particolare, in Puglia, in Molise, in Campania, in Basilicata e in Abruzzo; la maggior parte di esse è concentrata in Puglia e, segnatamente, nella provincia di Lecce, nucleo originario di espansione della Banca. Gli Agenti appartenenti alla rete operano in Puglia, Sicilia, Campania, Lazio e, più marginalmente, in Basilicata, Lombardia, Molise, Sardegna e Toscana.



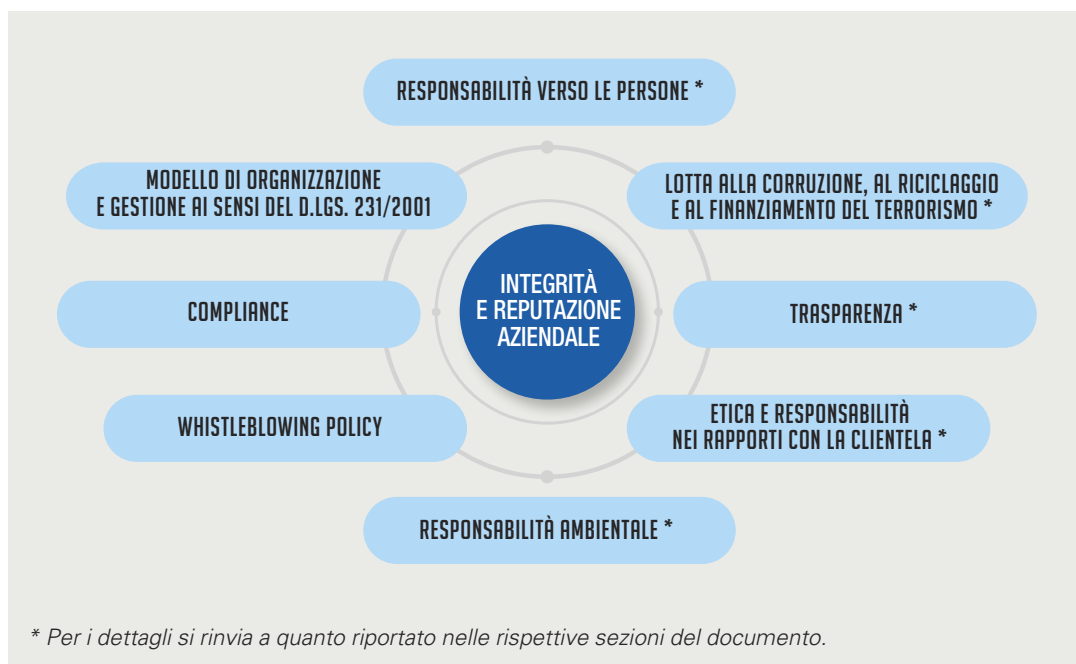
Grazie alla presenza capillare, il Gruppo è in grado di mantenere un costante e intenso rapporto con i propri Clienti, circostanza che consente di conoscere tempestivamente i loro bisogni e di proporre soluzioni e strumenti adeguati alle loro esigenze.

#### *La nostra Fondazione Banca Popolare Pugliese "Giorgio Primiceri" - ETS*

La costante attenzione del Gruppo alle tematiche sociali, culturali e scientifiche si è ulteriormente arricchita, nel 2013, con la costituzione della **Fondazione Banca Popolare Pugliese "Giorgio Primiceri" - ETS**, ente non profit che svolge la sua attività nei settori dell'arte, della formazione, della ricerca, della salute e della solidarietà.

## Integrità e reputazione aziendale

Il Gruppo è consapevole che il successo di un'impresa – e a maggior ragione di un'istituzione finanziaria – si basa, oltre che su oggettivi parametri economici, anche su valori quali la trasparenza, l'integrità, il rigore e la lealtà, e ha come obiettivo cardine quello di mantenere nel tempo un comportamento giuridicamente ed eticamente corretto nei confronti di tutti i propri *stakeholder* sia interni che esterni.



### *Il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001*

Oltre al **Codice Etico** già menzionato, il Gruppo si è dotato di un **Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001**; il modello rappresenta il complesso di norme, regole, procedure e protocolli per disciplinare l'attività del Gruppo, rendendola conforme alle disposizioni di legge e alle prescrizioni emanate dalle Autorità amministrative o di Vigilanza.

Il documento è sottoposto a periodiche revisioni laddove intervengano variazioni nella normativa di riferimento ovvero modifiche nei processi aziendali.

Il Modello organizzativo viene portato a conoscenza di tutti i destinatari con i mezzi previsti dalla stessa normativa di riferimento, ovverosia mediante circolari interne diffuse e con la Intranet aziendale: è dovere di tutti i dipendenti conoscerne il contenuto e applicarne le prescrizioni.

Per dare concreta applicazione del Modello è stato istituito l'**Organismo di Vigilanza** ed è stato redatto un regolamento disciplinare e sanzionatorio in relazione ai comportamenti che integrano le fattispecie previste dal D.Lgs. 231/2001 o che comportano il rischio di commissione di reati.

L'Organismo di Vigilanza opera secondo un Regolamento proprio ed è composto da tre membri (due professionisti esterni e il Responsabile della Funzione Internal Audit), nominati dal Consiglio di Amministrazione della Banca. Esso vigila sui processi aziendali con la finalità di ampliare e diffondere la conoscenza del Codice Etico, del Modello Organizzativo e, più in generale, della normativa di riferimento tra i soggetti individuati dall'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2001.



Ph. Fabrizia Marangio

L'Organismo segnala, inoltre, al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e alla Direzione Generale le eventuali carenze del Modello Organizzativo, suggerendo le iniziative da adottare.

Esso riceve le eventuali denunce o notizie di violazione del Modello Organizzativo; nella stessa ottica, l'Organismo riceve le eventuali segnalazioni di anomalie o situazioni di criticità o di rischio e, dopo averle sottoposte a verifica, relaziona per iscritto al Consiglio di Amministrazione, inoltrando le informazioni di cui dispone, utili alla contestazione e all'instaurazione dell'eventuale procedimento disciplinare, suggerendo anche le iniziative che ritiene opportuno promuovere.

L'Organismo di Vigilanza è informato, secondo la tempistica stabilita nella *Whistleblowing Policy*, delle segnalazioni che attengano a fatti o comportamenti che possono comportare la responsabilità ex D.Lgs. 231/2001 della Società e presentino elementi di fondatezza. Svolge o chiede che siano svolti gli accertamenti opportuni in base ai poteri conferitigli dal Regolamento che ne disciplina l'attività; riceve la relazione annuale prodotta dal Responsabile dei Sistemi Interni di Segnalazione contenente la valutazione sul corretto funzionamento di tali sistemi.

Nel corso del 2023 l'Organismo di Vigilanza si è riunito 7 volte.

### *La Whistleblowing Policy*

Le fattispecie di illecito o le situazioni di rischio sono perseguite anche mediante lo strumento del **Whistleblowing**, la cui regolamentazione interna è stata oggetto di aggiornamento nel corso del 2020. In ottemperanza a quanto previsto dalla *Whistleblowing Policy*, l'Organismo di Vigilanza viene informato delle segnalazioni che attengono a fatti o comportamenti dai quali possa insorgere responsabilità amministrativa ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

In ossequio a quanto previsto dalla legge del 30.11.2017 n. 179, rubricata "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*", è garantita la massima riservatezza sull'identità dei soggetti segnalanti, nei cui confronti nessuna forma di ritorsione, penalizzazione o discriminazione è consentita o tollerata; la disciplina in parola prevede sanzioni per coloro che violano le misure di tutela del segnalante e per coloro che, con dolo o colpa grave, effettuano segnalazioni che si rivelano infondate. È previsto almeno un canale alternativo di segnalazione con modalità informatiche.

Nel 2023 non sono pervenute segnalazioni tramite il canale *Whistleblowing*, né parimenti denunce di violazione del Codice Etico.

### **Il rispetto delle norme (Compliance)**

Il rischio di non conformità alle norme è il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme imperative esterne e interne. Al riguardo, il Gruppo ha adottato una politica tesa ad assicurare la conformità della condotta di tutti i dipendenti e collaboratori, nonché dei processi e delle procedure, a leggi e regolamenti comunitari e nazionali e a norme professionali, al Codice Etico e ai Codici di Condotta della Società e alle politiche del Gruppo.

La Funzione Conformità, in possesso dei requisiti di indipendenza, autorevolezza e professionalità e collocata alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, è responsabile di presidiare, secondo un approccio basato sul rischio, il rischio di non conformità alle norme di etero e autoregolamentazione con riguardo a tutta l'attività aziendale e del Gruppo mediante la valutazione *ex ante* delle Policy e dei Regolamenti aziendali, nonché della normativa interna. Particolare attenzione è riservata alle norme che hanno maggiori riflessi sui rapporti con la clientela, quali usura, servizi di investimento, reclami, ecc. La Funzione Conformità e la Funzione Risk Management costituiscono la Funzione di Controllo dei rischi ICT e di sicurezza cui spettano le attività di monitoraggio e di controllo dei rischi ICT.

La Funzione opera sulla base di un piano annuale di attività, sottoposto ad approvazione del Consiglio di Amministrazione, nel quale sono identificati i principali rischi cui è esposta la Banca e sono programmati i relativi interventi di verifica, ed è strutturata secondo un modello organizzativo accentrato con identificazione di "Presidi specializzati" sulla materia fiscale, del trattamento dei dati personali e sulla salute e sicurezza sul lavoro. La Funzione Conformità è, inoltre, coinvolta nell'ambito della predisposizione e attuazione del Piano Industriale in coerenza con il principio di *compliance by design*.



Per l'individuazione delle norme applicabili e la valutazione del loro impatto su processi e procedure aziendali, tra l'altro, è stata adottata la Procedura "ABICS - ABI Compliance System" che, anche tramite l'applicativo di supporto "ABICS 3 Platform", consente di effettuare l'analisi della normativa, dei relativi riflessi sull'operatività e sui processi aziendali, nonché l'individuazione dei presidi da attivare per la prevenzione dei potenziali rischi di non conformità.

In ambito ESG, il responsabile della Funzione partecipa al Comitato ESG, costituito da un componente del Consiglio di Amministrazione, dai responsabili delle Funzioni di controllo e dai componenti del Comitato di Direzione, mentre un componente della Funzione partecipa al Gruppo di lavoro ESG l'adeguamento di processi e procedure aziendali alla normativa pertinente e alle Aspettative di Vigilanza. Nel corso dell'anno la Funzione ha eseguito controlli in materia.

### I presidi anticorruzione

La *corruzione* rientra nei "reati presupposto" nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle imprese. Con l'adozione del Modello di Organizzazione e Gestione, il Gruppo ha stabilito regole e procedure atte a presidiare e prevenire il rischio di corruzione in tutte le sue forme. Con il Codice Etico, inoltre, sono state stigmatizzate le condotte di condizionamento della controparte e quelle tese ad assecondare possibili condizionamenti provenienti dall'esterno.

Oltre alla diffusione del Codice Etico e del Modello Organizzativo, un'ulteriore misura di prevenzione è rappresentata dall'assetto organizzativo e funzionale, che prevede la ripartizione delle competenze tra strutture deputate a proporre la spesa o l'iniziativa e strutture deputate ad autorizzarla tramite un sistema delle deleghe di poteri, con limiti deliberativi in capo ai diversi Organi e Unità Organizzative e con controlli ai vari livelli.

Altri presidi specifici sono previsti per le Funzioni Tesoreria Enti, Personale (per i contributi alla formazione), Crediti Corporate e Servizi alle Imprese (per i crediti speciali e i finanziamenti agevolati), Funzione Contabilità e Bilancio (per gli adempimenti fiscali): le predette Funzioni presentano profili di rischio in quanto intrattengono rapporti con la Pubblica Amministrazione per esigenze di differente natura.

Sempre al fine di ridurre i rischi di corruzione, si segnala che, in ossequio a quanto previsto nel Codice Etico, *"non sono consentiti riconoscimenti di benefici di qualsiasi genere, direttamente o indirettamente, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, nonché a loro rappresentanti e candidati che possano, in qualche modo, essere ricondotti all'intenzione aziendale di favorirli"*.

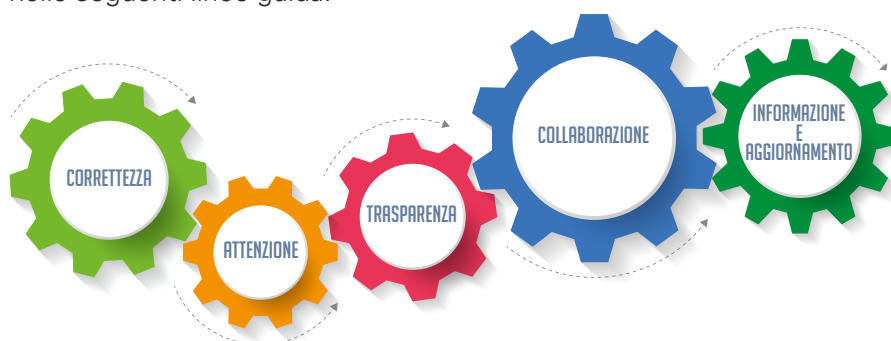
Nell'anno 2023 non sono stati accertati casi di corruzione.

## La Trasparenza fiscale

La strategia fiscale del Gruppo riflette i principi declinati nel Codice Etico e si pone i seguenti obiettivi:

- garantire nel tempo la corretta e tempestiva determinazione e liquidazione delle imposte dovute per legge e l'esecuzione dei connessi adempimenti (c.d. *compliance fiscale*);
- contenere il rischio fiscale, inteso come rischio di incorrere nella violazione di norme tributarie o nell'abuso dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario (c.d. *abuso del diritto*).

Per assicurare la concreta attuazione di tali obiettivi, la strategia fiscale del Gruppo è declinata nelle seguenti linee guida:



<b>Correttezza</b>	Il Gruppo si impegna ad applicare la normativa fiscale italiana (unico Paese in cui opera), assicurando che siano osservati lo spirito e lo scopo che la norma o l'ordinamento prevedono per la materia oggetto di interpretazione. Nei casi in cui le disposizioni fiscali non risultino sufficientemente chiare o univoche nel significato ad esse attribuibile, il comparto fiscale adotta nell'interpretazione un approccio improntato alla prudenza e ragionevolezza, avvalendosi anche di professionisti esterni.
<b>Attenzione</b>	Il Gruppo intende, altresì, ridurre al minimo il rischio fiscale; per questo ha previsto a livello operativo specifici controlli per assicurare la correttezza e la puntualità della liquidazione, del versamento delle imposte e dei correlati adempimenti dichiarativi.
<b>Trasparenza</b>	I vertici del Gruppo vengono informati sempre delle tematiche di maggiore complessità.
<b>Collaborazione</b>	Il Gruppo mantiene con le autorità fiscali competenti un rapporto di piena collaborazione, dando riscontro alle richieste pervenute con la maggiore celerità e trasparenza possibile.
<b>Informazione e aggiornamento</b>	Attesa la complessità della normativa fiscale, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi, il Gruppo garantisce ai dipendenti del comparto fiscale la possibilità di frequentare corsi specialistici e di aggiornamento oltre che le partecipazioni a gruppi di lavoro tecnici organizzati da ABI. Il Gruppo, inoltre, favorisce e promuove la sensibilizzazione delle tematiche fiscali anche ai propri dipendenti che non svolgono la loro attività lavorativa all'interno delle Funzioni fiscali. Nel costante intento di fornire alle Funzioni aziendali ogni informazione e aggiornamento utili a presidiare l'area dei rischi fiscali, l'attività del comparto fiscale è rivolta all'analisi delle principali novità normative di interesse e a fornire risposta ai quesiti formulati dalle articolazioni del Gruppo.

Non viene adottato alcun meccanismo di incentivazione del personale connesso al conseguimento di obiettivi di riduzione del carico fiscale.

Il Gruppo opera unicamente in Italia e pertanto non vi sono ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali.

Giurisdizione Fiscale: Italia (euro/1000)	2023	2022	2021
Nomi delle entità residenti	Banca Popolare Pugliese S.c.p.A. - Bpp Service S.p.A.		
Numero dei dipendenti (fine anno)	737	768	769
Ricavi da vendite a terze parti *	210.385	177.142	155.544
Utile/Perdita al lordo delle imposte	33.479	21.872	16.340
Attività materiali (Voce 90 SP)	75.436	80.545	82.851
Imposte sul reddito versate (criterio per cassa) **	3.023	2.289	-
Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili	6.846	4.382	2.440

\* «Ai fini del calcolo della soglia di ricavi complessivi risultanti dal bilancio consolidato, le banche e gli altri enti creditizi e finanziari considerano il margine di intermediazione incrementato della Voce "interessi passivi e oneri assimilati" e "commissioni passive" esposto nel bilancio consolidato in corretta applicazione dei principi contabili applicati» - Provvedimento Agenzia delle Entrate prot. 275956 del 28 novembre 2017.

\*\* Per il 2021, la perdita fiscale conseguita per il periodo di imposta 2020 ha comportato il mancato versamento di Ires sia a saldo che, considerata la metodologia di calcolo secondo il c.d. "metodo storico", in acconto. Riguardo invece all'Irap, il credito esistente ha coperto i versamenti dovuti a saldo e, sempre in applicazione del "metodo storico", in acconto.

La differenza tra l'imposta sul reddito delle società maturata sugli utili e l'imposta dovuta è da ricondursi agli acconti di imposta eventualmente dovuti e corrisposti dal Gruppo nel corso dell'esercizio. La riconciliazione dell'aliquota fiscale teorica e dell'aliquota fiscale effettiva, presente nel fascicolo di bilancio cui si rinvia, è da ricondursi principalmente all'effetto fiscale combinato di proventi e oneri non rilevanti nella determinazione della base imponibile, così come previsto dalle norme di legge.

### La gestione dei rischi

Il Gruppo Banca Popolare Pugliese sostiene l'economia del territorio in cui opera ponendo attenzione all'assunzione e al monitoraggio dei rischi e al presidio degli stessi secondo un'evoluzione equilibrata e sostenibile.

I **principi fondamentali** che ispirano l'attività di gestione e controllo dei rischi sono:

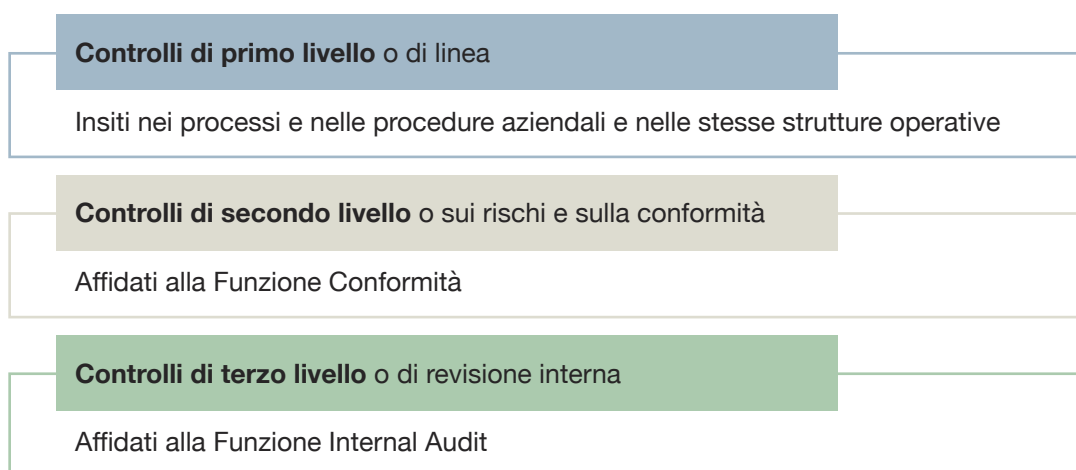
- l'individuazione chiara delle responsabilità;
- l'utilizzo di sistemi di misurazione e controllo in linea con le prescrizioni di Vigilanza e con i modelli maggiormente adottati a livello internazionale;
- la separazione organizzativa tra le Funzioni operative e le Funzioni di controllo.

Il governo dei rischi è assicurato attraverso l'attività degli Organi della Capogruppo, di specifici Comitati, delle Funzioni di Controllo, della Direzione Generale con i suoi Comitati/Direzioni/Funzioni. Recependo le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza e dei diversi Organismi internazionali in materia di supervisione bancaria, è stata adottata una Risk Policy che ha l'obiettivo di definire per ogni rischio la propensione e le modalità di analisi, di controllo e di misurazione.

Il Sistema dei Controlli Interni del Gruppo è **orientato alla sana e prudente gestione**, al contenimento dei rischi, alla solidità finanziaria e alla tutela della sua reputazione; il processo per l'identificazione, la gestione e il controllo dei rischi e per la valutazione dell'adeguatezza patrimoniale (attuale e prospettica) e dell'ambiente di controllo è fondato sull'integrità, sui valori etici e sulla costante formazione/aggiornamento del Personale.

Il Sistema dei Controlli interni coinvolge tutte le strutture aziendali che sono impegnate, in relazione ai propri specifici livelli di responsabilità e ai compiti a ciascuno assegnati, a esercitare controlli sui processi e sulle attività operative di propria competenza ed è strutturato, come previsto dalla normativa di Vigilanza, su tre livelli di controllo.

#### *Sistema dei Controlli interni – livelli di controllo*



Banca Popolare Pugliese, in qualità di Capogruppo, nel quadro dell'attività di direzione e coordinamento del Gruppo, emana disposizioni alla controllata per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia, nell'interesse della stabilità del Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione della società controllata adotta mediante delibera formale le politiche e le misure di gestione dei rischi individuate dalla Capogruppo, diventando responsabile della loro attuazione nell'ambito della Società stessa.

Il Gruppo si è dotato di un sistema di reporting integrato, con l'obiettivo di assicurare la piena conoscenza e governabilità del grado di esposizione ai singoli rischi e del funzionamento del processo di gestione, che ha come destinatari finali le Autorità di Vigilanza, gli Organi Amministrativi ed Esecutivi (Consiglio di Amministrazione, Comitato Consiliare sui Rischi, Comitato Esecutivo, Comitato Etico, Direttore Generale), il Collegio Sindacale e la Società di Revisione in base alla periodicità stabilita dalla normativa esterna e interna e secondo le competenze di ciascun Organo.

Nel *Risk Appetite Framework* (RAF), che rappresenta il documento nel quale il Consiglio di Amministrazione ha esplicitato la propria propensione al rischio per il Gruppo, sono identificati i rischi ed esplicitati gli indicatori di massima sintesi a cui sono stati associati specifici obiettivi di rischio (*risk appetite*), soglie di *risk capacity* e misure di *risk tolerance* per la verifica della coerenza dei rischi con le strategie e con il relativo *risk profile*, tutti oggetto di monitoraggio.

### Il conflitto militare Russia-Ucraina e le tensioni geopolitiche in Medio Oriente e nel Mar Rosso

Con riferimento al conflitto russo-ucraino tutt'ora in corso, la Banca non ha esposizioni dirette nei confronti dei Paesi interessati da misure restrittive e non si rilevano ripercussioni in termini di incremento del rischio di credito sui clienti che operano con o nei Paesi interessati dai conflitti e/o dalle varie tensioni in atto.

Si specifica, inoltre, che non sono intervenute, da parte delle Autorità regolamentari e di Vigilanza, nuove disposizioni normative sulla redazione delle Situazioni patrimoniali ed economiche. Pertanto restano valide e in vigore quelle illustrate nel Bilancio al 31 dicembre 2022 emanate da ESMA, CONSOB e OIV.

La Banca, quindi, ha provveduto a monitorare e a tenere aggiornata la propria normativa interna al fine di dare piena attuazione alle disposizioni in vigore.

### *I rischi climatici e ambientali*

In linea con gli sviluppi a livello globale, l'Organo di Vigilanza ha intrapreso numerose attività volte a sensibilizzare il sistema bancario e finanziario sulla crescente rilevanza di tali tematiche e in particolare sull'integrazione dei rischi climatici e ambientali nei sistemi di governo e controllo, nel Modello di business e nelle strategie aziendali, nel sistema organizzativo e nei processi operativi, nel sistema di gestione dei rischi e nell'informativa al mercato degli intermediari bancari e finanziari direttamente vigilati sui rischi climatici e ambientali.

La sostenibilità offre nuove opportunità di business, attraverso il supporto al processo di transizione ecologica della clientela, ma al contempo pone nuove sfide, connesse con la necessità di gestire efficacemente l'impatto dei rischi climatici e ambientali sui rischi finanziari tradizionali (es. rischio di credito, di mercato, operativo e di liquidità).

All'interno della nostra Banca è ormai diffusa la consapevolezza circa la rilevanza strategica di tali rischi per la sostenibilità prospettica del business, prevedendo, attraverso la realizzazione del suddetto Piano di Iniziative ESG 2023-2025, una progressiva inclusione dei fattori ESG nell'operatività aziendale e nella gestione dei rischi con l'obiettivo di poter generare un impatto concreto all'interno dell'Azienda e nel territorio in cui essa opera.

Nell'ambito del Piano ESG 2023-2025, la Banca ha già avviato specifiche iniziative propeedeutiche sia a valutare gli impatti contabili dei rischi climatici e rifletterne i relativi effetti nella stima delle perdite attese, sia a rispondere adeguatamente agli obblighi derivanti dalla normativa in materia di *disclosure* ESG.

In particolare, è stata realizzata una *Mappa di Rilevanza* che evidenzia i principali punti di attenzione relativi ai rischi C&A, attraverso la realizzazione di un'analisi qualitativa di materialità su due dimensioni:

- *fattori di rischio climatici e ambientali*: rischio fisico (ovverosia all’impatto economico derivante dall’atteso aumento di eventi naturali la cui manifestazione può essere definita “estrema” – o “acuta” – ovvero “cronica”) e rischio di transizione (ovverosia all’impatto economico derivante dall’adozione di normative atte a ridurre le emissioni di carbonio e a favorire lo sviluppo di energie rinnovabili, dagli sviluppi tecnologici nonché dal mutare delle preferenze dei consumatori e della fiducia dei mercati);
- *categorie di rischio tradizionali*: rischio di credito, rischio reputazionale, rischio di liquidità, rischio di mercato, rischio operativo e rischio strategico.

Il risultato dell’analisi si traduce in una matrice che, per ciascun fattore di rischio climatico e ambientale, riporta l’impatto sulle categorie di rischio tradizionali valutato sulla base di pericolosità, esposizione e vulnerabilità.

L’analisi è stata condotta adottando un approccio di tipo *judgmental*, riportando valutazioni che si basano su giudizi formulati da singole Funzioni interne, in qualità di “esperti valutatori” sui temi in questione, nella logica del self-assessment e tradotta nella suddetta Mappa di Rilevanza Rischi BPP, che permetterà alla Banca di focalizzare le proprie analisi quantitative sulle aree di rischio più rilevanti.

#### Giornata Formativa “Fattori ESG e Società Benefit”

La Banca ha partecipato, con l’intervento del Direttore Generale, alla giornata formativa organizzata da “YEAST Photo Festival”, su *La rilevanza delle strategie aziendali di sostenibilità nella valutazione del rischio del credito*, presso le Officine Cantelmo a Lecce, in collaborazione con Ordine degli Avvocati di Lecce, Ordine Ingegneri di Lecce, Ordine dei Giornalisti della Puglia, con il patrocinio di Regione Puglia (Assessorato all’Ambiente), Provincia di Lecce, Città di Lecce e Confindustria Lecce.



La Banca, consapevole dell’attuale scarsità di informazioni relative ai rischi ESG, che sta caratterizzando l’intero sistema bancario nelle attività di valutazione e integrazione dei rischi climatici e ambientali, ha stipulato un accordo con il provider CRIF S.p.A. al fine di acquisire informazioni utili a rilevare la misura in cui la transizione verso un modello di economia circolare possa modificare il grado di solvibilità della clientela affidata e come la crescente esposizione ad eventi climatici estremi possa influire sull’attività economica e sulla filiera della clientela attuale e sul valore delle garanzie immobiliari.

L’attività di costruzione e successiva validazione del database è attualmente in corso; è stato effettuato un primo rilascio dei dati relativi al rischio climatico e ambientale per le imprese e la classe energetica per gli immobili acquisiti a garanzia. I dati attualmente disponibili sono stati sviluppati – da parte del provider – attraverso pesi esperienziali e al fine di ottenere una migliore capacità di discriminare del modello sono stati somministrati a tutti i Clienti Imprese selezionati i questionari ESG con l’obiettivo di rivedere lo scoring “settoriale” attribuito dal provider CRIF e arrivare ad una mappatura della clientela più

aderente alla realtà BPP. Il questionario intende valutare il livello di adeguatezza della singola società ai fattori ESG (*Environmental, Social e Governance*) considerando anche il settore di operatività e l'area geografica di appartenenza.

A seguito del rilascio dei rating ESG "validati" e dei dati dei questionari ESG, la Funzione Risk Management costruirà le metriche di rischio relative all'esposizione ai rischi climatici e ambientali e formulerà una proposta di revisione del RAF contenente limiti specifici su tali rischi.

La Banca inserirà, inoltre, limiti di rischio ESG nelle policy e nel processo del credito, con l'obiettivo di monitorare, gestire e contenere i rischi ESG e di credito ad essi correlati e di supportare aziende e privati nell'affrontare il processo di transizione in atto. Parallelamente, la Banca definirà in futuro un opportuno *framework* di monitoraggio dei fattori ESG sul portafoglio al fine di verificare periodicamente il rispetto degli obiettivi e dei limiti definiti nel RAF, predisponendo apposita reportistica.

Nell'ambito della definizione delle Politiche creditizie, è prevista l'elaborazione da parte della Direzione Crediti, con frequenza almeno annuale e sulla base degli indirizzi e della strategia complessiva della Banca, di una proposta di linee guida sull'allocazione del credito, nella quale sono riportati anche gli orientamenti in tema di ESG e di allocazione di prestiti sostenibili dal punto di vista ambientale.

Anche nella fase di analisi del merito creditizio la Banca prevede di considerare i fattori ESG che possono impattare in modo più o meno severo sull'economia delle imprese da affidare, in termini di: rischi fisici (rischio idrogeologico, risarcimento danni da inquinamento, ecc.) e rischi di transizione (costi di adeguamento del processo produttivo verso un'economia a basse emissioni di carbonio).

Per gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale, la valutazione del merito creditizio sarà supportata dall'evidenza dell'obiettivo che il soggetto proponente intende perseguire (es. minori emissioni di CO<sub>2</sub>); la misurazione quali-quantitativa degli impatti positivi generati sull'ambiente sarà effettuata avvalendosi anche di report di sostenibilità redatti in conformità ai principali *framework* internazionali (es. GRI) oppure mediante l'ottenimento di un rating ESG.

Inoltre, l'analisi del modello di business e della strategia aziendale sarà corredata, ove possibile, dalla valutazione dell'esposizione del cliente ai fattori ESG, in particolare ai fattori ambientali e agli effetti derivanti dal cambiamento climatico sulla redditività dell'impresa e sull'adeguatezza, al riguardo, delle strategie di mitigazione prospettate dal cliente.

#### ***Raccordo delle tematiche di sostenibilità rilevanti per il Gruppo con i temi previsti dal D.Lgs. 254/2016 e con i rischi non finanziari del RAF***

La Banca ha individuato per ciascun tema materiale il raccordo delle tematiche rilevanti di sostenibilità con i temi previsti dal Decreto Legislativo n. 254/2016 e i rischi non finanziari mappati all'interno del *Risk Appetite Framework* del Gruppo, nonché i principali presidi e modalità di gestione dei temi e dei relativi rischi.



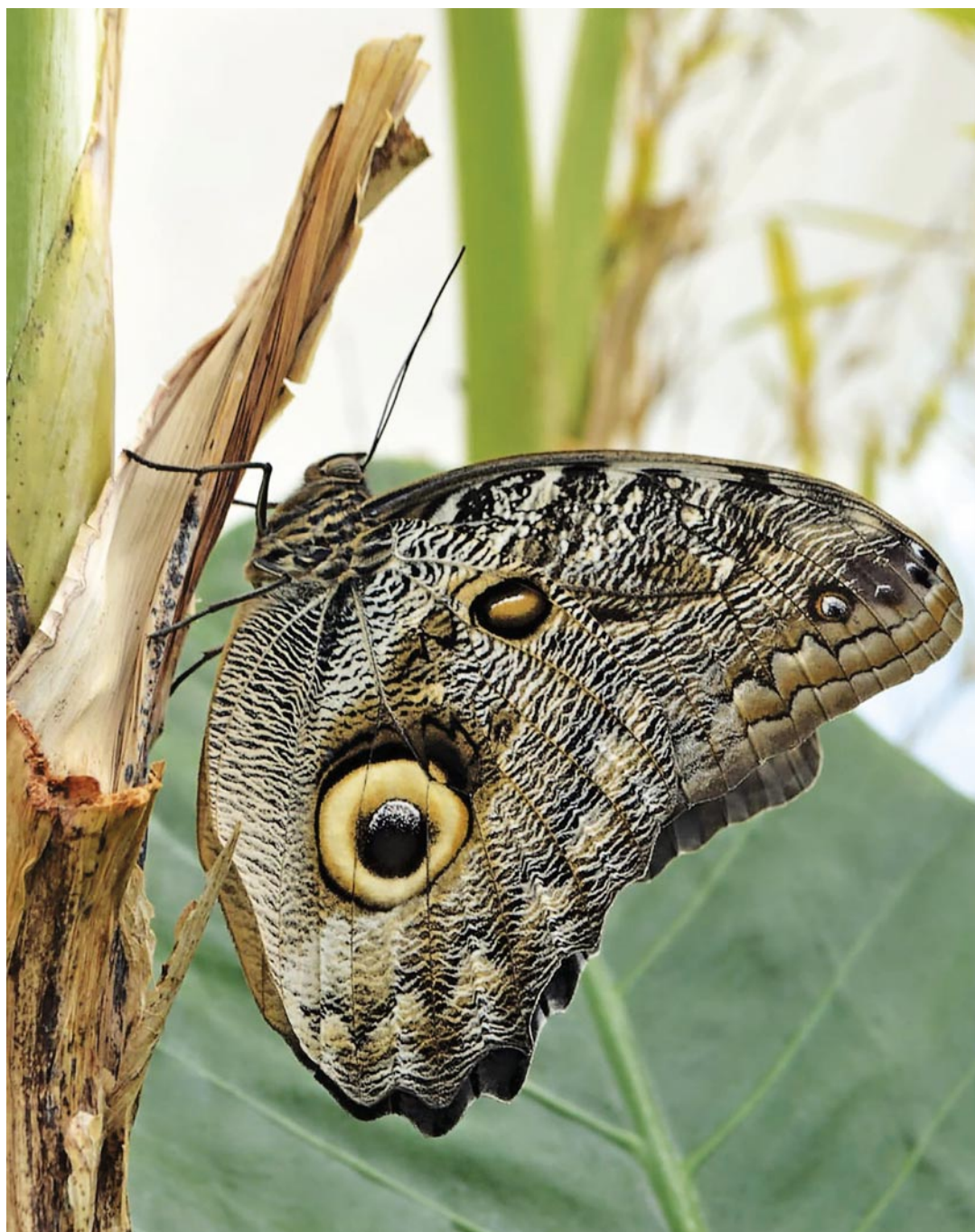
## Raccordo tematiche rilevanti di sostenibilità con D.Lgs. n. 254/2016 e Risk Appetite Framework (RAF)

TEMI MATERIALI	Collegamento con i temi previsti dal Decreto Legislativo 254/2016	Collegamento con rischi identificati dal Gruppo nel Risk Appetite Framework (RAF)
Creazione di valore sostenibile	Temi sociali	Rischio strategico Rischio reputazionale
Governance, integrità e reputazione aziendale	Temi sociali e attinenti al personale Lotta alla corruzione attiva e passiva Rispetto dei diritti umani Temi ambientali	Rischio di non conformità alle norme Rischio di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo Rischio reputazionale Rischio operativo Rischio strategico
Sostegno allo sviluppo del territorio e alle comunità locali	Temi sociali	Rischio reputazionale
Soddisfazione del cliente	Temi sociali Lotta alla corruzione attiva e passiva	Rischio di non conformità alle norme Rischio reputazionale Rischio operativo Rischio informatico Rischio di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo
Qualità e trasparenza di prodotti e servizi	Temi sociali	Rischio strategico Rischio reputazionale Rischio di non conformità alle norme
Inclusione e accessibilità ai prodotti finanziari	Temi sociali	Rischio reputazionale Rischio strategico
Engagement, retention e sviluppo dei dipendenti	Temi sociali e attinenti al personale Rispetto dei diritti umani	Rischio di non conformità alle norme Rischio operativo (Perdite operative) Rischio strategico Rischio reputazionale
Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Temi sociali e attinenti al personale	Rischio operativo (Perdite operative) Rischio reputazionale
Cybersecurity e transizione digitale	Temi sociali Lotta alla corruzione attiva e passiva	Rischio di non conformità alle norme Rischio reputazionale Rischio informatico Rischio di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo
Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile	Temi ambientali	Rischio di non conformità alle norme Rischio reputazionale Rischio operativo (Perdite operative)
Gestione responsabile delle risorse	Temi ambientali Temi sociali	Rischio di non conformità alle norme Rischio reputazionale Rischio operativo (Perdite operative)
Contrasto al riciclaggio e all'usura	Lotta alla corruzione attiva e passiva Temi sociali	Rischio di non conformità alle norme Rischio di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo Rischio reputazionale Rischio operativo Rischio strategico
Diversità e inclusione	Temi sociali e attinenti al personale Rispetto dei diritti umani	Rischio di non conformità alle norme Rischio operativo (Perdite operative) Rischio strategico Rischio reputazionale



Per maggiori dettagli sui rischi indicati e sulla loro modalità di gestione, si rinvia al documento *"Informativa al pubblico da parte degli Enti ai sensi del Regolamento UE n. 575/2013"* e alla Parte E – *Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura* della *Nota Integrativa* della Capogruppo pubblicati sul sito della stessa.

La Capogruppo ha altresì adottato il Regolamento del Processo ICAAP/ILAAP con l'obiettivo di valutare l'adeguatezza e la rispondenza del processo di determinazione del capitale interno rispetto all'esposizione ai rischi che ne caratterizzano l'operatività (ICAAP) e di gestione e governo del rischio di liquidità (ILAAP) ai requisiti stabiliti dalla normativa.



Ph. Fabrizia Marangio

## Principali presidi e modalità di gestione dei temi e dei relativi rischi

TEMI MATERIALI	PRINCIPALI PRESIDI E MODALITÀ DI GESTIONE DEI TEMI E DEI RELATIVI RISCHI GENERATI E SUBITI
Reputazione e integrità nella condotta aziendale	<p>Codice Etico, Statuto, Progetto di Governo Societario, Regolamento del Gruppo Banca Popolare Pugliese, Regolamento Interno e Sistema dei Controlli Interni; Regolamento di Assemblea, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, della Direzione Generale e Regolamento Flussi informativi tra Organi Sociali; Regolamento per la costituzione e il funzionamento dell'OdV 231 Autovalutazione degli organi aziendali; Modello Organizzativo della Banca Popolare Pugliese - D.Lgs. 231-01; Documento di Coordinamento e Regolamenti delle Funzioni aziendali di Controllo e dei Comitati Consiliari, di Direzione e Interni; Regolamento del processo ICAAP e di Informativa al Pubblico; Procedura operazioni soggetti collegati, parti correlate, esponenti aziendali e interessi amministr. Regolamento in materia di formazione di bilancio, semestrale e informativa non finanziaria; Regolamento del Credito, Policy in materia di sistema dei rating interni e Linee Guida in materia di determinazione del pricing; Policy sulla gestione delle valutazioni immobiliari; Policy OMR; Regolamento di Pianificazione strategica, budgeting e controllo del rischio strategico; Policy CRM; Policy in materia di partecipazioni detenibili; Policy in materia di remunerazione di affidamenti e sconfinamenti; Policy in materia di distribuzione assicurativa; Policy in materia di forniture di beni, prestazione di servizi ed esecuzione di opere; Policy per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, Policy in materia di Antiriciclaggio, Policy ALM e Manuale Antiriciclaggio; Policy per la valutazione del significativo trasferimento del rischio - SRT Policy; Normativa Qualified Intermediary (QI); Manuale per il Compliance Program; Risk Policy; Strategia per la rilevazione e la gestione degli incentivi della Banca Popolare Pugliese; Policy in materia di esternalizzazione delle Funzioni aziendali e Regolamento del Comitato sulle attività esternalizzate; Strategia per la rilevazione e la gestione degli incentivi della Banca Popolare Pugliese; Policy best execution; Policy fair value; Policy titoli illiquidi; Formazione in materia di corruzione; Testo unico sulla Trasparenza Bancaria.</p> <p><i>Considerato che il tema riguarda tutti gli ambiti dell'attività aziendale, ai documenti citati si aggiungono quelli riportati nell'ambito degli specifici temi nel seguito riportati.</i></p>
Creazione di valore sostenibile	<p>Codice Etico; Gestione dei rischi finanziari - Rinvio alla Parte E – "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura" della Nota Integrativa della Capogruppo.</p> <p><i>Considerato che il tema riguarda tutti gli ambiti dell'attività aziendale, ai documenti citati si aggiungono quelli riportati nell'ambito degli specifici temi nel seguito riportati.</i></p>
Valorizzazione e crescita delle persone	<p>Codice Etico; Politiche di Remunerazione per le aziende del Gruppo BPP; Manuale della Politica del Personale; Personale delle Funzioni di controllo; Whistleblowing Policy - Sistema di Segnalazione delle Violazioni; Policy di Product Oversight Governance dei Prodotti Assicurativi; Policy per le Reti Distributive Terze; Policy Product Governance Bancaria; Regolamento per il Trattamento delle informazioni privilegiate; Policy commerciale in materia di distribuzione dei prodotti finanziari; Policy in materia di prestazione di servizi di investimento e operazioni personali dei soggetti rilevanti; Policy GPM; Policy per la valutazione di adeguatezza e appropriatezza e questionari MiFID; Formazione.</p>
Qualità e soddisfazione del cliente	<p>Codice Etico; Policy in materia di procedure di reclamo e di composizione stragiudiziale delle controversie; Policy di Product Oversight Governance dei Prodotti Assicurativi; Policy per le Reti Distributive Terze; Policy Product Governance Bancaria; Policy conflitti di interesse; Policy mappatura titoli complessi; Policy per la prevenzione e il contrasto degli abusi di mercato; Policy pratiche di vendita abbinate; Policy product governance dei prodotti e strumenti finanziari; Policy servizio di consulenza; Policy in materia di prestazione di servizi di investimento e operazioni personali dei soggetti rilevanti; Policy commerciale in materia di distribuzione dei prodotti finanziari; Policy GPM; Policy per la valutazione di adeguatezza e appropriatezza e questionari MiFID; Reclami - Customer Satisfaction; Testo unico sulla Trasparenza Bancaria.</p>
Cybersecurity	<p>Codice Etico; Policy sicurezza informatica; Regolamento sulla gestione del sistema informativo BPP; Regolamento sulla gestione del rischio informatico; Data governance; Policy sulla protezione dei dati personali; Piano di disaster recovery; Piano di continuità operativa (o <i>business continuity plan</i>).</p>
Attenzione verso i soci	<p>Codice Etico; Regolamento di Assemblea; Politiche di Remunerazione per le aziende del Gruppo BPP; Policy determinazione valore di emissione e di rimborso Azioni BPP.</p>
Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro	<p>Codice Etico; Modello di Organizzazione e Gestione D.Lgs. 231/2001; Sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro (SGSL); Politica per la Salute e Sicurezza sul lavoro.</p>
Innovazione e trasformazione digitale	<p>Codice Etico; Policy sicurezza informatica; Data governance; Regolamento sulla gestione del rischio informatico; Regolamento sulla gestione del sistema informativo BPP.</p>
Sostegno alle comunità locali e sviluppo del territorio	<p>Codice Etico; Policy sulla comunicazione esterna; Policy in materia di forniture di beni, prestazione di servizi ed esecuzione di opere.</p>
Cultura ed Educazione Finanziaria	<p>Codice Etico; Policy sulla comunicazione esterna.</p>
Dinamiche occupazionali e opportunità di esperienze lavorative	<p>Codice Etico; Policy sulla comunicazione esterna; Manuale della Politica del Personale.</p>
Sviluppo del welfare	<p>Codice Etico; Politiche di Remunerazione per le aziende del Gruppo BPP; Manuale della Politica del Personale.</p>
Impatto ambientale diretto	<p>Codice Etico; Politica per la Salute e Sicurezza sul lavoro; Struttura di "Energy Management" all'interno della Funzione Immobili &amp; Logistica.</p>
Impatto ambientale indiretto	<p>Codice Etico; Politica per la Salute e Sicurezza sul lavoro; Policy sulla comunicazione esterna.</p>

## I rapporti con i Soci

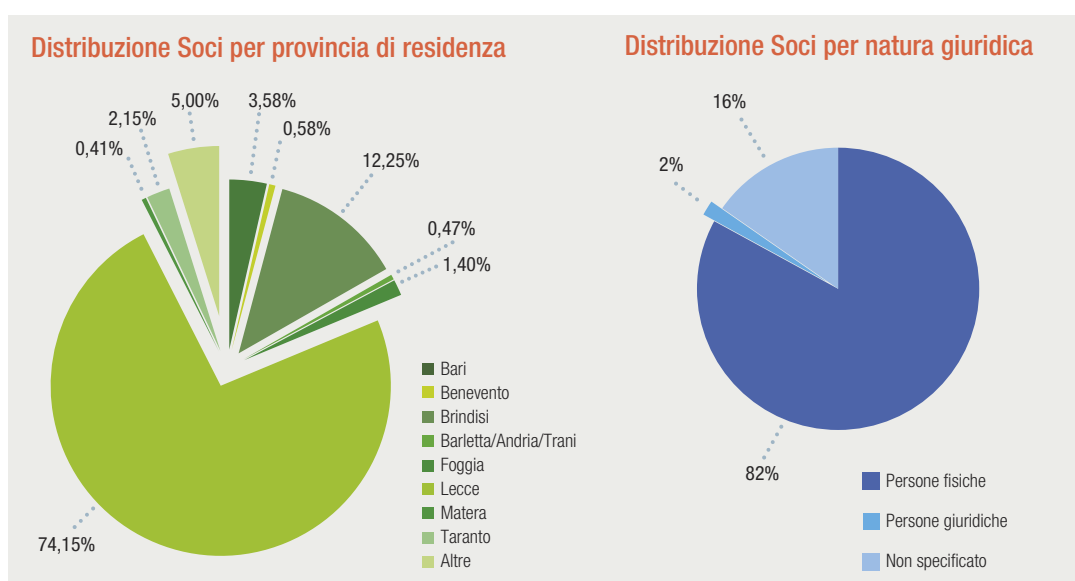
*“L’elevato numero di soci, la loro rappresentatività della realtà socio-economica e le caratteristiche del modello cooperativo costituiscono elementi di fondamentale importanza per la Banca Popolare Pugliese. Essa, pertanto, si adopera per:*

- *sviluppare e accrescere la compagine sociale;*
- *adottare politiche che assicurino l’adeguata remunerazione del capitale sociale e la salvaguardia e l’incremento del patrimonio aziendale in modo sostenibile nel tempo;*
- *assicurare la parità di informazione e la migliore e costante attenzione a tutti i soci, senza discriminazione e senza comportamenti preferenziali;*
- *instaurare un proficuo dialogo con la compagine sociale, nel rispetto del principio della parità informativa e della disciplina sulle informazioni “price sensitive”. Alla luce di ciò, la Banca incoraggia e facilita la più ampia partecipazione dei soci alle Assemblee e si adopera per consentire agli stessi un consapevole esercizio del diritto di voto”.*

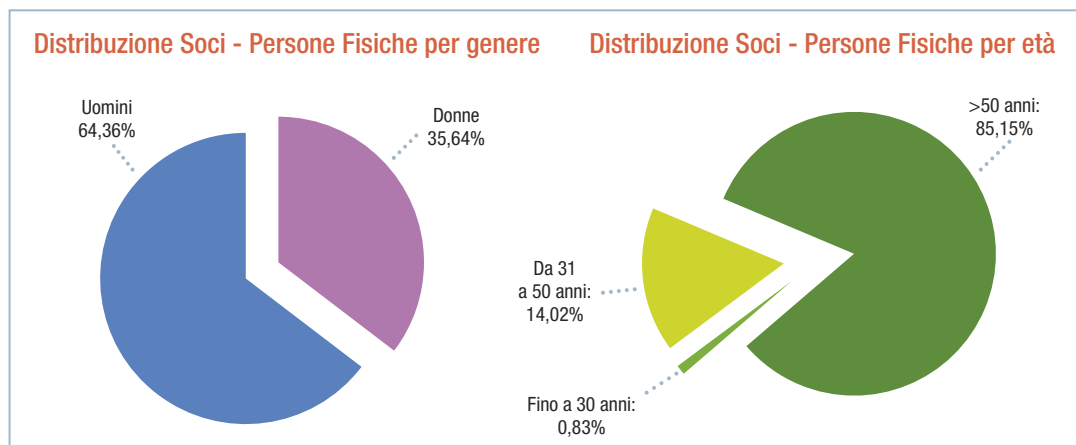
*(Codice Etico BPP)*

I Soci rappresentano l’espressione più alta della stretta relazione tra il Gruppo e il suo tessuto economico, sociale e produttivo di riferimento. Al 31 dicembre 2023 i Soci della Banca sono 31.464 (32.036 compresi i portatori di diritti), rispetto ai 31.990 (32.455 compresi i portatori di diritti) del 31 dicembre 2022.

La quasi totalità dei Soci è costituita da persone fisiche e da una ridotta rappresentanza di società, enti e istituzioni. La composizione della compagine sociale evidenzia la prevalenza dei Soci nelle province di Lecce e Brindisi e, ancora una volta, conferma il forte legame che unisce il Gruppo con il proprio territorio di origine, un rapporto basato sulla fiducia che la Banca si impegna a rispettare costantemente, orgogliosa di una base sociale ampia e diffusa nel luogo di origine dell’Istituto.



La composizione anagrafica dei Soci evidenzia la prevalenza di soci aventi un’età superiore ai 50 anni (85%).



Rilevante, infine, è la presenza dei dipendenti nella compagine sociale. Al 31 dicembre 2023 il 78,43% dei dipendenti del Gruppo risulta socio (77,21% del 31 dicembre 2022).

#### Sistema Multilaterale di Negoziazione Vorvel SIM S.p.A.

Come noto, a far data dal 30 giugno 2017, la Banca, in linea con la Raccomandazione Consob del 18 ottobre 2016 e con quanto previsto dalla Direttiva MiFID II, con l'obiettivo di dare in prospettiva maggiore liquidità alle azioni di propria emissione e conseguentemente consentire ai Soci di liquidare il proprio investimento a condizioni di prezzo controllato e in base a regole non discrezionali, ha dato l'avvio alla negoziazione dei propri titoli azionari sul sistema multilaterale Vorvel.

Le modalità di negoziazione sul sistema multilaterale Vorvel - segmento order driven azionario sono previste da apposito regolamento che prevede, in sintesi, che le negoziazioni si svolgano attraverso una fase di asta settimanale, nell'ambito della quale avviene l'abbinamento automatico degli ordini al "prezzo teorico d'asta".

A partire dall'8 gennaio 2021 è stato attivato, inoltre, con primario intermediario finanziario autorizzato, il servizio di Liquidity Provider (attività di sostegno della liquidità) sul mercato Vorvel per le azioni della Banca al fine di supportare il regolare svolgimento delle negoziazioni delle stesse.

Inoltre, con l'obiettivo di rafforzare la liquidità del mercato, favorire una maggiore comprensibilità del modello da parte degli investitori e, al tempo stesso, per migliorare la trasparenza e le informazioni disponibili, dal 1° gennaio 2024, il mercato è stato oggetto di modifiche nella struttura.

Tra quelle più rilevanti, si segnala la suddivisione in tre comparti (denominati "gate 1, 2 e 3"), sempre ad asta settimanale, che si differenzia: (i) per le soglie di liquidità e di riferimento, (ii) per i requisiti di liquidità per l'accesso e la permanenza, (iii) per i termini massimi previsti per il ricalcolo del Prezzo di Riferimento.

La scelta della Banca è stata quella di aderire al c.d. "gate 3", in quanto (i) ritenuto più coerente con il livello di liquidità sino ad ora espresso dal proprio titolo azionario, che ha raggiunto un buon equilibrio tra ordini in vendita e ordini in acquisto, (ii) caratterizzato da meccanismi di negoziazione più semplici e da un maggior dinamismo, con riferimento al prezzo, rispetto agli altri due gate previsti dal nuovo modello di mercato.

Per una descrizione dettagliata dell'attuale modello di mercato si rinvia a quanto pubblicato sul sito web [vorvel.eu/it/azioni/il-nuovo-modello-di-mercato](http://vorvel.eu/it/azioni/il-nuovo-modello-di-mercato).

Il numero delle azioni negoziate sul mercato Vorvel Equity Auction nel corso del 2023 è stato pari a n. 834.114, per un controvalore complessivo di 489.209,85 euro.

L'ultimo prezzo di negoziazione per l'anno 2023 è stato pari ad euro 0,685, rispetto ad euro 0,505 dell'anno 2022, mentre alla data di approvazione della presente *Relazione* il prezzo di mercato è pari a 0,735 euro.

A seguito della quotazione delle azioni sul mercato multilaterale, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la sospensione dell'emissione di nuove azioni.

Con l'intento di agevolare i titolari di dossier titoli con possessi minimi (tra i quali sono compresi molti soci) la Banca sostiene, in proprio e senza rivalsa nei confronti dei clienti, l'onere dell'imposta di bollo per i dossier che contengono solo Azioni BPP, entro la soglia di controvalore non superiore a 5 mila euro.

La natura cooperativa della nostra Banca, ponendo il socio al centro della stessa, ammette coloro che ne condividano il programma mutualistico. Chi intende diventare socio deve presentare, al Consiglio di Amministrazione, una domanda scritta indicando, oltre al numero di azioni richieste in sottoscrizione o acquisite, le generalità e tutte le informazioni dovute per legge e per Statuto.

Ai fini dell'ammissione a socio è richiesta, unitamente alla domanda di ammissione, la certificazione attestante la sottoscrizione di almeno 300 azioni, salva la facoltà del Consiglio di ridurre detto limite fino al massimo del 50% a favore di categorie svantaggiate e per periodi di tempo predeterminati. Sino a quando non abbia richiesto e ottenuto l'ammissione a socio, il titolare delle azioni può esercitare i soli diritti patrimoniali. Il Consiglio di Amministrazione decide sull'accoglimento o rigetto, debitamente motivato, della domanda di ammissione a socio. La qualità di socio si acquista con l'iscrizione nel Libro Soci. Nell'anno 2023 non si è verificato alcun caso di rigetto di domanda di ammissione a socio.

Nessun socio o non socio può essere titolare, direttamente o indirettamente, di azioni per un valore nominale eccedente il limite di partecipazione al capitale sociale stabilito dalla legge e che attualmente è pari all'1,00%, pari a n. 608.389 azioni. Nel caso in cui la Società rilevi il superamento dell'eccedenza, contesta al titolare delle azioni la violazione del divieto e la stessa, deve essere alienata entro un anno dalla contestazione. Trascorso tale termine, i relativi diritti patrimoniali successivamente maturati, fino alla loro alienazione, restano acquisiti dalla Società e destinati a scopi mutualistici e di sviluppo dei territori serviti.

I dividendi non riscossi entro un quinquennio dal giorno in cui divengono esigibili restano devoluti alla Banca e imputati alla riserva straordinaria. Nell'anno 2023 si sono prescritti i dividendi del 2017 per 22 mila euro relativi a n. 297.076 azioni.

La Banca favorisce la massima partecipazione dei Soci alle Assemblee mediante una puntuale informativa pubblicizzata attraverso gli organi d'informazione, l'affissione di apposite locandine presso tutte le filiali, l'invio ai Soci (se abilitati) di comunicazioni elettroniche, ovvero mediante la diffusione su testate giornalistiche di rilevanza nazionale e locale e sulla rete Internet.

Al fine di facilitare l'intervento dei Soci in Assemblea, non è richiesto il preventivo deposito della certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato. Nel caso in cui le azioni siano già depositate presso la Banca, si può intervenire direttamente alla riunione assembleare; qualora, invece, i titoli si trovino in deposito presso altro intermediario, quest'ultimo dovrà effettuare la comunicazione del relativo deposito. La condizione di Socio della Banca comporta i vantaggi tipici dello spirito mutualistico e cooperativo che informa l'attività aziendale, nel rispetto degli equilibri patrimoniali ed economici perseguiti dall'attività commerciale.

Il 7 maggio 2023 si è tenuta, in presenza, l'Assemblea Ordinaria dei Soci di Banca Popolare Pugliese S.C.p.A presso la sala Tiziano dell'Hotel Tiziano in Lecce. In sede sono stati approvati con ampia maggioranza i diversi punti all'ordine del giorno. Le modalità di partecipazione e di espressione del voto sono state rese note nell'Avviso di convocazione.



Il Gruppo è attento alle esigenze dei suoi stakeholder anche attraverso l'offerta di **condizioni riservate ai Soci** su tutte le Aree di prodotto – raccolta, impieghi e servizi – perseguendo i seguenti obiettivi:

- rendere ancora più tangibili i vantaggi della mutualità verso i Soci per tutte le macro-categorie di prodotto (Credito, Raccolta, Monetica, ecc.);
- associare condizioni riservate al Socio per tutti i segmenti di appartenenza: Famiglie o Imprese;
- rendere dinamica e proattiva l'applicazione delle agevolazioni e di conseguenza l'offerta;
- fidelizzare gli attuali Soci.

In abbinamento all'offerta dedicata, è previsto un Piano di Comunicazione, strutturato con le seguenti modalità:

- creazione di brochure dedicate ai vantaggi dei Soci BPP realizzate con una veste grafica ricercata al fine di restituire e far percepire l'importanza dei contenuti a tutti i Soci BPP attuali e potenziali;
- aggiornamento e pubblicazione dell'offerta sul sito [www.bpp.it](http://www.bpp.it) con un'area dedicata alle condizioni riservate ai Soci.

**Anche per il 2023 l'area delle Condizioni riservate ai Soci conferma l'iniziativa che prevede l'assegnazione di borse di studio a favore di soci e/o figli di soci della Banca.**



A seguito del gradimento riscontrato e delle numerose candidature pervenute lo scorso anno, è stata indetta, infatti, anche per il 2023, con l'obiettivo di **confermare il proprio impegno a supporto dello studio, della ricerca e dello sviluppo del capitale umano nelle comunità di appartenenza - e di consolidare i legami con il corpo sociale**, la 2ª Edizione del bando per l'assegnazione di 40 borse di studio in favore di soci e/o figli di soci, assegnate per merito scolastico

in relazione ai vari titoli di studio – dal diploma di scuola secondaria di secondo grado sino alla laurea – conseguiti nel periodo dal 1º gennaio al 31 dicembre 2023 e nei limiti temporali previsti per i singoli corsi di studio dai rispettivi ordinamenti scolastici/universitari fissati dal MIM/MUR.

## Creazione di valore sostenibile

Il Gruppo persegue la creazione di valore sostenibile nel tempo per tutti gli stakeholder, che passa attraverso la redditività, il rafforzamento della solidità patrimoniale e il miglioramento del profilo di rischio e della liquidità. Con particolare riferimento ai rischi finanziari e alla relativa modalità di gestione, si rinvia al documento *Informativa al pubblico da parte degli Enti ai sensi del Regolamento UE n. 575/2013* e alla Parte E - *Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura* della *Nota Integrativa* della Capogruppo, pubblicate sul sito della stessa.

I risultati consolidati a fine 2023 evidenziano un utile netto pari a 22,10 milioni di euro, in aumento di +8,06 milioni (+57,3%) di euro rispetto a quello 2022, e un elevato livello di patrimonializzazione con coefficienti superiori ai requisiti normativi richiesti. La tabella seguente sintetizza i principali dati economico-patrimoniali del Gruppo<sup>1</sup>.

<i>in milioni di euro</i>	2023	2022	2021
Raccolta Diretta	3.892	3.889	3.918
Raccolta Indiretta	1.362	1.172	1.191
Impieghi lordi verso clientela ordinaria	3.278	3.165	2.969
Totale Attivo	4.629	5.437	5.479
Capitale sociale	183	183	183
Patrimonio Netto	366	344	341
Margine di Interesse	132,87	107,38	84,69
Commissioni nette	42,23	41,63	38,99
Margine di Intermediazione	170,78	148,61	133,02
Utile lordo	33,48	21,87	16,34
Utile netto	22,10	14,05	10,92
Fondi propri - <i>Phase in</i>	356	353	358
CET 1/TIER 1 Capital Ratio - <i>Phase in (%)</i>	19,94	19,16	19,76
Total Capital Ratio - <i>Phase in (%)</i>	19,94	19,16	19,76

Il prospetto di determinazione e distribuzione del Valore Aggiunto permette la misurazione della ricchezza prodotta nell'ambito della gestione e consente di ottenere una valutazione oggettiva dell'impatto economico-sociale del Gruppo nei confronti degli stakeholder rappresentando una verifica della reale portata della responsabilità sociale assunta. Esso riclassifica le voci del Conto Economico secondo le istruzioni dell'ABI (Associazione Bancaria Italiana)<sup>2</sup> conformemente a quanto previsto dalle linee guida GRI.

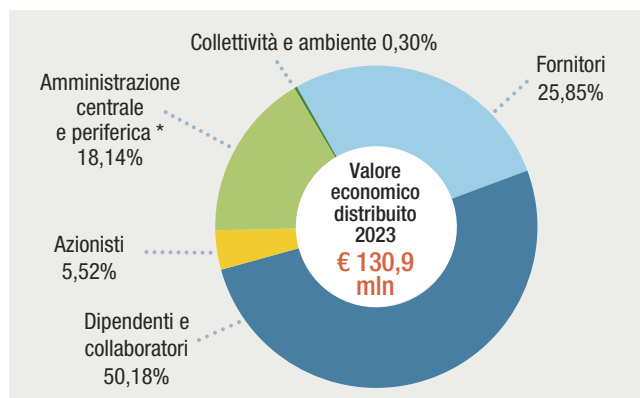
Il valore trattenuto all'interno del Gruppo, determinato come differenza tra il Valore economico generato e il Valore economico distribuito, è destinato agli investimenti produttivi per consentire la crescita economica e la stabilità patrimoniale, nonché per poter garantire la creazione di nuova ricchezza.

<sup>1</sup> I dati relativi ai Fondi propri e ai coefficienti di vigilanza bancari fanno riferimento alla sola Capogruppo BPP poiché, sulla base di quanto previsto dall'art. 19 del Regolamento (UE) n. 575/2013 "*Ambito di applicazione del consolidamento prudenziale - Entità escluse dall'ambito di applicazione del consolidamento prudenziale*" e dalla Circolare Banca d'Italia n. 115 del 7.8.90 par. 1.3/1.4/1.5, il Gruppo Banca Popolare Pugliese non è più soggetto agli obblighi di segnalazione previsti dal paragrafo 1.5 della succitata Circolare n. 115. Le semplificazioni normative prevedono, infatti, l'esonero dalle segnalazioni consolidate dei Gruppi che presentano società controllate non significative, quale Bpp Service.

<sup>2</sup> Aggiornamento di settembre 2019.

Prospetto di distribuzione del valore economico (in milioni di euro)	2023	2022	2021
<b>Valore Economico Generato</b>	<b>160,19</b>	<b>142,24</b>	<b>132,26</b>
<b>Valore Economico Distribuito</b>	<b>130,94</b>	<b>120,80</b>	<b>113,17</b>
Fornitori	33,85	33,89	31,18
Dipendenti e collaboratori	65,71	58,67	58,13
Azionisti	7,23	5,95	4,47
Amministrazione centrale e periferica *	23,76	21,90	19,08
Collettività e ambiente	0,39	0,39	0,30
<b>Valore trattenuto</b>	<b>29,25</b>	<b>21,44</b>	<b>19,09</b>

\* Comprensivo oneri sistemici FITD e FRN.



## Future Bancassurance Night di EMFgroup e assegnazione degli Awards 2023

Il 14 novembre 2023, presso l'Hotel Principe di Savoia di Milano, si è tenuta la Future Bancassurance Night di EMFgroup, con l'assegnazione degli Awards 2023 per le migliori performance dell'anno nel settore della bancassicurazione. Banca Popolare Pugliese ha ricevuto il premio «per gli eccellenti risultati ottenuti dall'attività bancaria tradizionale, nonostante il contesto sfidante», ritirato dal Direttore Generale.



## Sostegno allo sviluppo del territorio e alle comunità locali

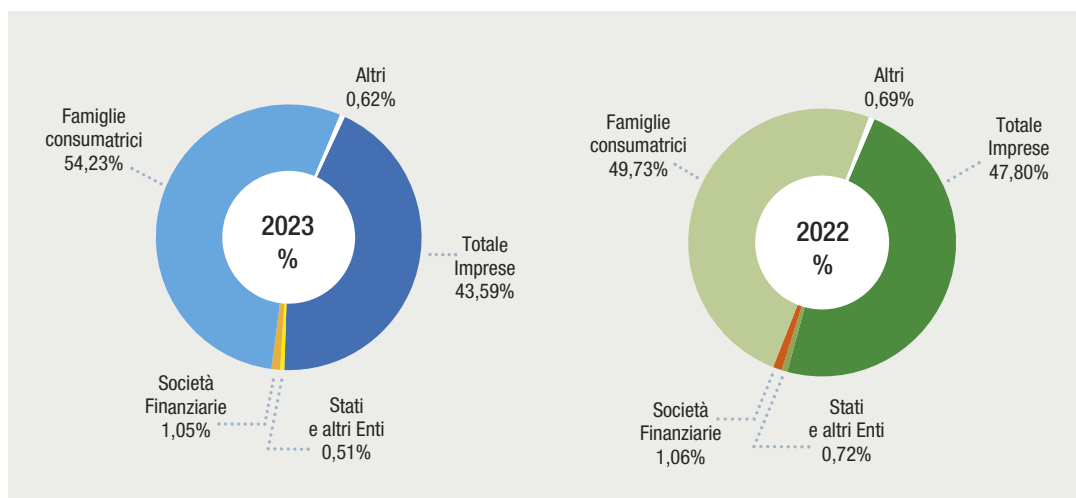
*“La missione aziendale identifica la ragion d’essere della Banca, che consiste nell’assumere un ruolo attivo e propulsivo per lo sviluppo economico e per la crescita sociale dei territori in cui opera”. (Codice Etico BPP)*

### Raccolta e Impieghi sul territorio

Il Gruppo sostiene l'attività produttiva del territorio di riferimento, supportando le famiglie e le imprese, anche nei momenti di particolare difficoltà, mantenendo, nello stesso tempo, un attento e costante presidio del processo del credito.

Al 31 dicembre 2023 gli impieghi lordi verso clientela ordinaria, con esclusione dei titoli di debito, rappresentano l'84% della Raccolta diretta, a dimostrazione del forte impegno della Capogruppo nell'allocare la maggior parte delle risorse nello stesso territorio in cui sono reperite. Il segmento Imprese (società non finanziarie e famiglie produttrici) rappresenta al 31 dicembre 2023 il 44% dell'intero portafoglio.

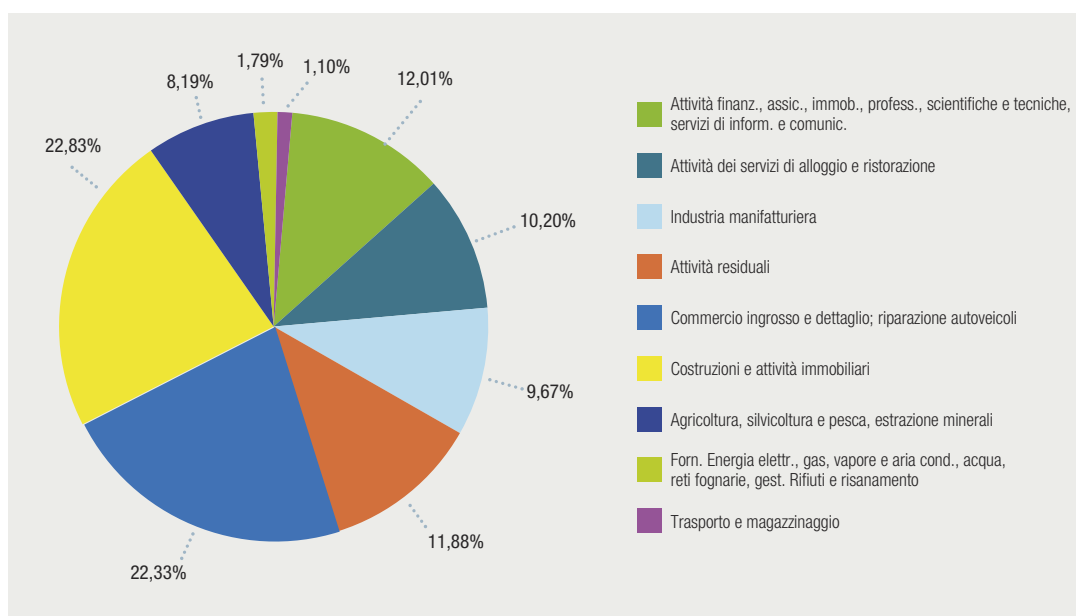




Nel seguito i finanziamenti erogati negli ultimi tre anni.

Credito erogato (importo in migliaia)	2023		2022		2021	
	numero	Importo	numero	Importo	numero	Importo
Imprese	2.334	160.316	2.346	171.303	5.600	290.521
Privati Consumatori	13.406	444.382	13.374	440.583	11.771	404.140
Cessioni crediti fiscali Ecobonus	316	10.543	5.452	154.038	1.803	71.337
Altri	10	922	6	322	29	2.437
<b>Totale</b>	<b>16.066</b>	<b>616.163</b>	<b>21.178</b>	<b>766.246</b>	<b>19.203</b>	<b>768.435</b>

Le erogazioni al segmento Imprese (comprensivo anche dei Privati Produttori) sono state destinate in particolare ai seguenti settori:



## Distribuzione della catena di fornitura

*“Considerati il forte legame con il territorio e gli obiettivi di sviluppo dell’economia locale, la Banca, ferma la valutazione sulla convenienza dell’offerta, sulla rispondenza della stessa alle esigenze aziendali e sull’affidabilità generale dei fornitori, privilegia gli imprenditori e i professionisti locali. Nella scelta dei soggetti con cui stipulare i contratti ovvero a cui affidare gli incarichi, la Banca adotta criteri ispirati a principi di competenza, economicità, trasparenza, correttezza, integrità morale e professionalità dei potenziali candidati”. (Codice Etico BPP)*

Nel 2023 il Gruppo ha collaborato con oltre 1.600 fornitori, che hanno fatturato alla Banca complessivamente circa 68 milioni di euro. Il 63% dei fornitori sono *locali* (63% nel 2022 e 68% nel 2021), ovvero fornitori che esercitano la propria attività nelle province in cui opera il Gruppo e hanno fatturato il 28% (28% nel 2022 e 30% nel 2021) circa dell’ammontare complessivo, tanto considerato che, relativamente ai servizi informatici, data la specificità e l’esigenza di sinergie, la Banca ha fatto ricorso a un Consorzio tra Banche (CSE) presenti su tutto il territorio italiano, che ha sede a Bologna.

La scelta viene rivolta, infatti, principalmente verso fornitori la cui area operativa sia nei territori di insediamento del Gruppo e, tenendo comunque conto della parità di condizioni e della economicità dell’offerta, si cerca di contrattualizzare iniziative imprenditoriali che producono reddito nello stesso tessuto economico presidiato dalla nostra Banca. Essi appartengono prevalentemente alle categorie di artigiani, piccoli imprenditori e professionisti. Al riguardo, si specifica che le “*Altre spese amministrative*” verso fornitori esterni sostenute dal Gruppo fanno riferimento principalmente a prodotti e servizi legati al sistema informatico, consulenze esterne, compensi a terzi per lavorazioni esterne e spese legali.



Ph. Massimo Fioretti

Il Gruppo, come previsto dalla *Policy in Materia di Forniture di Beni, Prestazioni di Servizi ed Esecuzioni di Opere* e come specificato nella sezione dedicata al rapporto con i fornitori nel Codice Etico, provvede all'esclusione dall'assegnazione di incarichi i fornitori/appaltatori che non rispettino i diritti dei lavoratori, che danneggino l'ambiente, che non rispettino la legalità e gli obblighi di riservatezza e parimenti esclude, da futuri rapporti, i fornitori che in qualsiasi modo o con qualsiasi strumento tentino di condizionare l'indipendenza di giudizio dei dipendenti della Banca.

La violazione accertata da parte di collaboratori esterni, ivi compresi fornitori e appaltatori, legittima la Banca ad adottare i provvedimenti che riterrà opportuni, ivi compresa la risoluzione dei contratti.

### Servizio di Tesoreria agli Enti

La Banca nel 2023 ha confermato l'impegno nei servizi di Tesoreria degli Enti quale ulteriore importante occasione di sviluppo dei rapporti con il proprio territorio. Gli enti interessati dal servizio al 31 dicembre 2023 sono n. 249 rispetto ai 250 del 2022 e ai 255 del 2021 dettagliati nella tabella.

Anche nel corso del 2023, la digitalizzazione ha continuato ad essere il tema prioritario per le nuove forme di incasso obbligatorie per le Pubbliche Amministrazioni (bollettino e piattaforma PagoPA).

Numero Enti in gestione *			
Tipologia Enti	2023	2022	2021
Istituti scolastici	129	130	135
Comuni	76	74	75
Province	4	4	4
Unioni di Comuni	8	9	9
Comunità Montana	1	1	1
Enti Speciali	24	25	24
Università	3	3	3
Aziende ospedaliere	4	4	4
<b>Totale</b>	<b>249</b>	<b>250</b>	<b>255</b>

\* CDG attivi

Per l'anno appena concluso è stata rinnovata la certificazione di qualità sul servizio "Tesoreria Enti" rilasciata da DNV Assurance Italia Srl.

### Iniziative a supporto della Comunità

L'impegno sociale del Gruppo si manifesta attraverso la promozione di numerose iniziative e progettualità a supporto della comunità in cui opera, sia attraverso proprie iniziative che attraverso la Fondazione Banca Popolare Pugliese "Giorgio Primiceri" ETS e il Fondo di Mutualità e Assistenza. La *Policy sulla comunicazione esterna* regola le forme e le modalità di comunicazione verso l'esterno, tra cui rientrano anche le attività benefiche a sostegno del territorio.

### Iniziative del Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese

Intendendo la responsabilità sociale come investimento nel benessere collettivo, la Banca ha confermato anche per il 2023 una costante presenza attiva sul territorio affinando sempre più il proprio ruolo di banca di territorio e rafforzando la sua identità di banca "popolare". Gli enti, i comitati, le associazioni culturali e di volontariato sono il cuore di un paese

e la Banca – consapevole dell’importanza di tenere vivi tradizioni, usi e costumi propri dei territori in cui opera - ha pertanto continuato a sostenerne le attività per non perderne nel tempo la memoria e cercando così anche di creare attorno a sé un ambiente in cui vi sia prosperità condivisa, resilienza e inclusività.

In tabella si riporta il sostegno alla collettività da parte del Gruppo in termini di beneficenza e liberalità, in crescita rispetto agli anni precedenti.

Distribuzione del valore aggiunto alla collettività (in migliaia di euro)	2023	2022	2021
Beneficenza e liberalità	394	389	304

Numerose sono state le iniziative supportate nel corso dell’anno, includendo diversi ambiti: sociale, sportivo, ambientale e culturale, senza trascurare progetti benefici e di solidarietà, di cui si riportano nel seguito le principali a mero titolo esemplificativo.

#### Arte, cultura, beneficenza e solidarietà

**Incontro ABI “Banche e Territorio”.** Il 13 aprile 2023, a Bari, si è tenuto l’incontro ABI per lo sviluppo del territorio. Il Presidente della Banca è intervenuto alla tavola rotonda “Le Banche e il Territorio” in qualità di relatore.



**BTM InterAzioni.** Nel mese di settembre 2023 si è tenuto presso l’Università “Aldo Moro” – sede di Taranto – l’evento BTM InterAzioni: un’edizione speciale, caratterizzata, oltre che dai consueti appuntamenti informativi e di confronto, anche da diverse attività esperienziali e di intrattenimento che coinvolgono buyer nazionali e internazionali e giornalisti di settore alla scoperta della città di Taranto.



**Business Tourism Management 2023.** La Banca ha sponsorizzato e partecipato alla IX edizione di BTM (Business Tourism Management), il più grande evento internazionale dedicato al turismo, tenutosi presso la Fiera del Levante di Bari. L’evento, da diversi anni, riunisce operatori, amministrazioni, imprese, enti pubblici e privati con l’obiettivo di creare una rete di valori intorno al tema del turismo, rafforzando il legame tra il territorio e le dinamiche internazionali.

Banca Popolare Pugliese si impegna, su questo fronte, nella ricerca di un dialogo continuo e armonioso tra territori, Comunità e nuove tecnologie, nell’ottica di una innovazione sostenibile.

**Comitato per l’Imprenditoria Femminile (CIF).** Il 17 luglio è stato rinnovato il Comitato per l’Imprenditoria Femminile (CIF) presso la Camera di Commercio di Lecce. Tra le componenti

del nuovo CIF, in rappresentanza dei diversi settori produttivi, per il settore del Credito è stata nominata la Vice Direttrice Generale della Banca. Insieme, queste donne, porteranno avanti l'importante lavoro del CIF, promuovendo l'innovazione, l'empowerment e l'inclusione nel settore imprenditoriale.



**Convegno "Le riforme della giustizia e il PNRR".** L'attenzione della Banca alle tematiche emergenti si riscontra anche dal contributo a favore del Convegno dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, durante il quale sono state analizzate le opportunità offerte dallo stesso e le necessarie riforme istituzionali.

**"I Notai a Gallipoli: attualità e problematiche in materia di famiglia e impresa".** È stato sponsorizzato il Convegno del Comitato Regionale fra i Consigli Notarili Distrettuali della Puglia, durante il quale sono stati affrontati, tra gli altri, i temi del PNRR, della volontaria giurisdizione e dell'intelligenza artificiale.



**Partnership con N&C System Integrator.** La Banca, nell'intento di valorizzare le sinergie territoriali, ha ufficializzato l'avvio di una nuova partnership con N&C System Integrator, azienda locale qualificata nella consulenza, progettazione e realizzazione di soluzioni informatiche legate all'infrastruttura tecnologica e all'integrazione di sistemi e tecnologie.



**Evento "Resto a Presicce-Acquarica".** Al fine di supportare l'economia locale, la Banca affiancherà le iniziative che saranno promosse dal Bando "Resto a Presicce-Acquarica", iniziativa organizzata dal Comune con la volontà di finanziare la nascita e la rinascita di imprese e di incentivare le attività di liberi professionisti all'interno della cittadinanza.

**Campagna Natale 2023.** La Banca ha concepito e realizzato una campagna di comunicazione istituzionale durante le festività di Natale 2023, diffusa su vari canali, sia on line che off line, per l'intero mese di dicembre. Il *concept* creativo della campagna ha voluto veicolare con gli auguri natalizi i principi etici fondamentali della Banca, ribadendo gli ideali che guidano le sue azioni. Con il messaggio pubblicitario "Un Natale Sostenibile" l'Istituto ha enfatizzato l'importanza di un comportamento etico, responsabile e consapevole.



**Contributo della Banca per il restauro della statua di Francesca Capece, Maglie.** In ambito artistico è stato interamente sostenuto il progetto di restauro della statua di Francesca Capece, presentato dal Comune di Maglie. Un significativo intervento di recupero e valorizzazione del patrimonio culturale del nostro Paese, possibile anche grazie all'Art Bonus condiviso con il Ministero della Cultura.



**“Stagione Concertistica 2023” della Camerata Musicale Salentina.** Nel 2023 la Banca, avvalendosi dei benefici dell'Art Bonus, ha sostenuto l'attività artistico-musicale della Camerata Musicale Salentina: manifestazioni in teatro, che hanno visto la presenza di grandi orchestre e artisti di fama internazionale e spettacoli con finalità di valorizzazione delle eccellenze del territorio.



**Orchestra Filarmonica di Benevento.** La Banca ha contribuito in maniera fattiva alla realizzazione dell'evento “Let's Jazz”. Un omaggio a Lucio Battisti, con la partecipazione di Luca Aquino, promosso dall'Orchestra Filarmonica di Benevento.

Sono altresì meritevoli di menzione le seguenti iniziative supportate dalla Banca:

- **10<sup>th</sup> European Risk Conference:** Business Forum con relatori leader della professione di gestione del rischio, della regolamentazione, della consulenza e dei servizi finanziari, tenutosi presso l'Università di Bari “Aldo Moro” che ha organizzato il format di presentazioni e discussioni “ERRN Conference”;
- **52° Convegno Nazionale “Lavoro e innovazioni tecnologiche”,** organizzato dal Centro Nazionale Studi di Diritto del Lavoro “Domenico Napoletano” in data 16 e 17 giugno 2023, per analizzare l'interazione tra intelligenza artificiale e mondo del lavoro;
- **Fondazione Splendor Fidei ETS:** la Banca ha sostenuto, per la seconda annualità, le attività della Fondazione per la manutenzione e il recupero delle chiese e di altri beni ecclesiastici della Diocesi di Lecce, nell'ottica dell'integrazione tra beni culturali e territorio e tra cultura, turismo ed economia locale;
- **Associazione Nazionale Arma di Cavalleria:** con lo scopo di tenere vivi i valori, lo spirito e le tradizioni della Cavalleria, in occasione del bicentenario della Scuola di Cavalleria tenutosi nella città di Lecce dal 29 settembre all'1 ottobre 2023, è stato sostenuto il raduno congiunto dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria e dell'Associazione nazionale Carristi d'Italia;
- **Associazione Culturale Musicale “Amici della Musica” di Aradeo** che ha organizzato la “Festa della Repubblica 2023” per celebrare con la comunità eventi storicamente importanti;
- **FoodExp 2023,** forum internazionale di enogastronomia e ospitalità alberghiera tenutosi a Lecce, nel Chiostro dei Domenicani, 12 aprile 2023;
- **Truck Tour Banca del Cuore 2023,** progetto nazionale promosso dalla “Fondazione per il Tuo Cuore HCF” Onlus di prevenzione cardiovascolare che ha fatto tappa a Lecce in data 18-22 luglio 2023 offrendo ai cittadini la possibilità di sottoporsi ad uno screening cardiologico completo e gratuito;

- **FAI-Fondo Ambiente Italiano**, sostenuto dalla Banca attraverso l'adesione al programma Corporate Golden Donor del FAI, formula di membership annuale riservata alle imprese e aziende che investono sul patrimonio culturale e naturale come leva di sviluppo sostenibile;
- **Federazione Italiana "Tennis in carrozzina"**: nello spirito dell'inclusività, sono stati sostenuti i tornei del tennis in carrozzina che promuovono lo sport e l'inclusione in tutta la Puglia;
- **Associazione "iSempreVivi" ETS**: la Banca ha sostenuto la manifestazione "Crazy Week" tenutasi a Milano, finalizzata a sviluppare la cultura dell'accoglienza e della diversità e la sensibilizzazione sul tema della salute mentale;
- **Salento Book Festival 2023**, XIII edizione della manifestazione letteraria itinerante organizzata dall'associazione culturale Festival Nazionale del Libro;
- **"Salento Wine Train"**, progetto realizzato con il sostegno delle CCAA di Lecce, Brindisi e Bari che mira alla valorizzazione dei territori e alla distribuzione dei flussi turistici anche in periodi dell'anno meno ambiti, prevedendo un viaggio sul treno storico "Centoposte" della Fondazione FS, verso le Terre del Primitivo e del Negroamaro;
- **37ª edizione della manifestazione Corteo Storico Fiorentino e Federico II**, rievocazione storico-culturale che si tiene a Torremaggiore che trae spunto dalla storia medievale del luogo e dal suo legame con le vicende storiche di Federico II di Svevia;
- **IV edizione Premio di Giunco**, manifestazione che richiama l'attenzione sul territorio della Puglia e del Salento e in particolare sul giunco palustre, che non solo riporta a una vegetazione spontanea peculiare della terra salentina, ma anche a un'importante espressione dell'artigianato locale;
- sostegno per la gestione dell'**Apiario Urbano Benevento**, iniziativa finalizzata a promuovere la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul rischio di estinzione degli impollinatori, e in particolare delle api, che danno un contributo importante allo sviluppo sostenibile;
- **VI edizione del Progetto "Il Mare è di tutti"**, progetto di fisioterapia a mare promosso dall'A.P.S. Sunrise che si avvale di una équipe medica specializzata e del quale hanno usufruito circa 2 mila persone con gravi patologie da ogni parte d'Italia e anche dall'estero;
- **XXIII edizione "La cultura (che) cambia"**, manifestazione a cura della Fondazione Città del Libro Onlus di Campi Salentina che coinvolge tutto il territorio provinciale e punta a diffondere sempre di più la capacità di emozionare e regalare sentimenti attraverso la lettura e i libri;
- **VIII edizione "Le parole sono pietre"**, a cura dell'Associazione Culturale Percorsi d'Arte di Casarano che promuove attraverso l'arte il proprio territorio, facendo conoscere luoghi ricchi di valore storico e artistico a volte poco conosciuti o ignorati;
- **"Multicultural Festival"**, manifestazione a cura dell'Associazione Culturale "La Fabbrica Creativa" di Cassano delle Murge all'insegna della multiculturalità, con musica, tradizioni folkloristiche e gastronomia protagoniste;
- **III edizione de "Il salotto del Capo"**, organizzato dall'Associazione Musicale e Culturale Acrobat, una rassegna di approfondimento storico e politico, condotta dal giornalista Rai Sigfrido Ranucci;

- **“Fiera Campionaria Galatina”**, evento di rivitalizzazione economica e sociale per l’artigianato e l’industria locale;
- **Syncronicart-6 2023**, a cura dell’A.P.S. “Progetto-Artec Territorio, Evoluzione, Cultura” che attrae nel territorio artisti e turisti provenienti da varie parti d’Italia anche con l’obiettivo della destagionalizzazione della proposta turistico-culturale;
- **Gozzo International Festival**, organizzato dal Circolo Velico Ecoresort Le Sirenè con al centro dell’evento il Gozzo, la sua storia, la sua tradizione, ma anche enogastronomia, arte e cultura;
- **“Oltre il tempo”**, evento in memoria del Dott. Enrico Tomacelli, il cui ricavato è stato utilizzato per donazione di strumentazione medica al reparto di Otorinolaringoiatria dell’Ospedale Sacro Cuore di Gallipoli;
- **V edizione di AHIFF Apulia Horror International Film Festival**, a cura dell’Associazione Culturale Girasud di Gallipoli, grande festa dedicata interamente al cinema di genere horror-thriller.

Tra le altre manifestazioni e Associazioni sostenute nel 2023 si segnalano, inoltre, i contributi a favore di:

- **“Trofeo Optisud”** - S. Caterina di Nardò;
- manifestazione artistico-culturale **“Artaradeo”** - Aradeo;
- manifestazione **“Juke Box eventi”** - Cassano delle Murge;
- manifestazione lirica **“Associazione Turistica Pro Loco”** - Cellino San Marco;
- manifestazione **“Wedding Love Emotion Day”** - Castello Svevo di Barletta;
- **“Festa della Munceddha”** - Cannole;
- evento **“Percorso Futura”** - Casarano;
- manifestazione **“Festa della Musica”** - Ceglie Messapica;
- manifestazione **“Salento Street Food”** - Cutrofiano;
- **VIII Sagra del Carnevale** - Galatone;
- spettacolo di beneficenza **Associazione di volontariato Anna e Valter** - Lecce;
- manifestazione **“Lupiae Guitar Ars Festival”** - Lecce;
- festa di Natale per la ricerca **“Fondazione IEO-MONZINO CCM”** - Lecce;
- manifestazione **“Torneo dei Rioni”** - Leverano;
- X edizione **“Premio giornalismo Aldo Bello”** - Matino;
- 50° anniversario della fondazione **“Fratres Dr. Carmelo Filograna”** - Matino;
- terza edizione **“Borgo divino”**, Associazione Pro Loco S. Ermete - Matino;
- manifestazione **“Le vie del Miele”**, Associazione Apicoltori Melendugno e Borgagne - Melendugno;
- manifestazione **“Estate Parabitana”** - Parabita;
- festival **“Equality Identità, Arti, Territori”**, Associazione La Fabbrica dei Gesti - San Cesario di Lecce;
- **Volontariato Vincenziano**, a sostegno delle necessità di famiglie bisognose - San Pietro Vernotico.



## Sport

Il Gruppo è partner e sponsor di eventi e società sportive, nell'intento di supportare iniziative e società che promuovono la cultura dello sport e la sana pratica sportiva, ritenuta fondamentale per la crescita personale e sociale degli individui. Attraverso i canali social, la Banca sostiene e motiva attivamente le associazioni sportive, nel raggiungimento degli obiettivi.

A marzo 2023 si è svolto, presso il Circolo della Vela di Bari, l'evento **Dall'equipaggio al routing**, organizzato dal Campionato Invernale Vela d'Altura-Città di Bari in collaborazione con Banca Popolare Pugliese. Nel corso di questa iniziativa è stato esteso l'invito al noto velista Roberto Ferrarese.



Anche nel 2023, la Banca è stata **Official Main Sponsor della 37<sup>a</sup> Regata Internazionale Brindisi-Corfù**.



Inoltre, la manifestazione tennistica di **Coppa Italia UISP Provincia di Lecce** ha visto la partecipazione di ben 12 squadre del territorio salentino, tra cui la Polisportiva Banca Popolare Pugliese.

### *Associazioni sportive sponsorizzate*

- **Gold Sponsor New Basket Brindisi**, la più grande realtà professionistica meridionale in un campionato di serie A di basket. Una partnership che vede BPP protagonista anche nel progetto "New Basket Brindisi Membership", il programma "Premium Member" per tifosi brindisini;
- **Sleeve Sponsor US Lecce**, una partnership di lungo corso, segno d'unione e di sviluppo per l'intero territorio e frutto dell'affetto che lega la Banca alla maglia giallorossa;
- **Partner Benevento Calcio**, rafforzando la sua presenza nel territorio sannita, la Banca supporta il Benevento Calcio, grande Società che continua a regalare soddisfazioni ai propri tifosi, mantenendo alto il nome della città di Benevento;
- **Sponsor Volley Casarano**, BPP è main sponsor della Leo Shoes Casarano Volley, grande realtà salentina nell'ambito del volley e punto di riferimento nel panorama nazionale;
- **Showy Boys ASD Galatina**;
- **Lecce Women**;
- **Polisportiva di Neviano**.

nonché varie altre associazioni sportive destinatarie di contributi economici.



Ph. Fabrizia Marangio

## Fondazione Banca Popolare Pugliese "Giorgio Primiceri" - ETS

La Fondazione Banca Popolare Pugliese "Giorgio Primiceri" ETS, nel corso del 2023, ha indirizzato i propri contributi al sostegno di attività e iniziative di carattere culturale, sociale e scientifico. Di seguito, si segnalano le principali iniziative svolte:

**Donazione per gli alluvionati dell'Emilia Romagna.** La Banca ha aderito alla campagna di solidarietà a favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dalle alluvioni. La Fondazione Banca Popolare Pugliese "Giorgio Primiceri" ha ritenuto opportuno intervenire a supporto della popolazione e del sistema produttivo della regione, messa in ginocchio da fenomeni climatici estremi.



**Restauro della statua di Atena a Castro.** Grazie al contributo della Fondazione è stato possibile il restauro in tempi record della parte sottostante al busto della statua colossale di Atena, un reperto alto quasi tre metri, la più grande opera in pietra leccese realizzata da scultori tarantini della Magna Grecia.

**Edicola funeraria Famiglia Marzano.** Sono stati sostenuti i lavori di restauro e manutenzione straordinaria di una edicola funeraria sita nel Cimitero Comunale di Parabita (LE). Si tratta delle cappelle dei Dottori Francesco Marzano e Giuseppe Ferrari, illustri personalità salentine e fondatori della Banca Popolare di Parabita nel 1888, dei quali la Banca ha voluto onorare la memoria, manifestando concretamente la propria riconoscenza.

**UNICORE - Corridoi Universitari per i rifugiati.** Il 10 febbraio 2023, presso il Palazzo San Domenico in Benevento, la Fondazione Banca Popolare Pugliese "Giorgio Primiceri" ha siglato un protocollo di intesa con l'Università degli Studi del Sannio per l'erogazione biennale di borse di studio in favore di studenti rifugiati provenienti da Nigeria, Niger e Cameroon. L'iniziativa consentirà agli studenti di seguire il corso di laurea magistrale in Economia e Management.



**Orchestra Giovanile OLES.** La Fondazione, in collaborazione con la Società Cooperativa OLES, Orchestra Sinfonica di Lecce e del Salento, ha avviato delle audizioni per giovani musicisti, finalizzate all'assegnazione di 53 borse di studio, a seguito di un periodo di formazione.

Nella serata del 23 settembre 2023 la Banca ha avuto l'onore di presenziare, presso il Teatro Apollo di Lecce, al concerto finale dell'Orchestra Sinfonica di Lecce e del Salento (OLES), composta da un ensemble orchestrale di giovanissimi musicisti.

L'evento, svolto a conclusione del percorso avviato grazie alle borse di studio, ha confermato, ancora una volta, la sensibilità e l'attenzione della Banca per la crescita culturale e professionale delle nuove generazioni.



**Borse di studio Fondazione Banca Popolare Pugliese "Giorgio Primiceri" ETS.** Sempre nell'ottica di promuovere la cultura e l'istruzione si inserisce tale iniziativa, il cui obiettivo è quello di sostenere giovani laureati nel percorso di conseguimento di un master presso le Università inserite nelle classifiche dei QS World University Rankings by Subject 2023-2024.

**Caritas Diocesane – Erogazioni liberali.** La Caritas Diocesana ha realizzato, a Coperfino, un Emporio Solidale in cui le persone maggiormente bisognose possono rifornirsi del necessario per l'igiene della casa e della persona e per la nutrizione. La Fondazione Banca Popolare Pugliese "Giorgio Primiceri" ha destinato alla struttura caritatevole un contributo economico, con l'intendimento di contribuire ad alleviare lo stato di bisogno di tante persone. In occasione delle festività natalizie, inoltre, la Fondazione ha deciso di offrire contributi in denaro a: Arcidiocesi di Lecce, Diocesi di Nardò-Gallipoli, Diocesi di Ugento-S. Maria di Leuca. Su proposta del Presidente, detti contributi sono stati erogati utilizzando anche le somme del 5 per mille relative alle dichiarazioni del 2022, esercizio finanziario 2023.

#### Altri interventi della Fondazione

Nel campo dell'arte e della cultura sono:

- restauro del dipinto *Morte della Vergine e sua assunzione in cielo*: olio su tela (250x130 cm., a struttura mistilinea), risalente al 1700 circa, inserito in una cornice lignea dorata, sito nella chiesa di Sant'Angelo in Lecce; per il restauro è stata individuata la restauratrice sig.ra Tina Cosi. Il costo sostenuto ammonta a 5.000,00 euro;
- restauro del dipinto *Sacra Famiglia*: olio su tela (250x190 cm.), risalente al 1675, rappresentante la *Sacra Famiglia* – opera del pittore Benedetto Brunetti – di proprietà dei Frati Minori di Puglia e Molise, sito nella chiesa settecentesca di Gesù e Maria a Foggia. Il costo ammonta a 7.335,00 euro;
- restauro della scultura polimaterica dipinta raffigurante *Sant'Antonio di Padova con Gesù Bambino* sita nella chiesa di Sant'Antonio di Padova di Parabita. Il costo dell'intervento è stato pari a 6.000,00 euro;
- restauro della cassa che contiene l'Organo di Pacifico Inzoli (1897), sito nella cattedrale Maria SS. Assunta in Nardò (LE). Il costo è stato di 34.690,00 euro;
- restauro dell'antico affresco della *Natività* (XV secolo) presente nella chiesa di Santa Maria della Stella (Chiesa del Carmine) di proprietà della Parrocchia di San Domenico in Acquaviva delle Fonti. Il costo del restauro ammonta a 4.270,00 euro.

In ambito socio-sanitario:

- *Progetto destinato al trattamento del disturbo spettro autistico a cura dell'Ass. Amici di Nico Onlus.* Progetto di realtà virtuale immersiva destinato al trattamento di fobie specifiche in soggetti affetti da disturbo dello Spettro Autistico. Il contributo al progetto – che prevede l'acquisto di vari strumenti tecnologici – è di 20.131,05 euro;

- *Lavori di ristrutturazione sede Associazione "Novativa"*: sostegno per il proseguimento dei lavori di ristrutturazione della villetta in Matino (LE) sita in località contrada S. Emiliano, vincolata all'accoglienza di persone con abilità diverse per garantire loro una stabilità fisica e mentale. Il contributo ammonta a 30.000,00 euro;
- *Associazione Assocuore di Cavallino*: donazione di ecografo wireless GE e Apple iPad per un valore di 5.491,00 euro.

## Fondo di Mutualità e Assistenza

Il "Fondo di Mutualità e Assistenza per il Personale della Banca Popolare Pugliese", a cui possono essere iscritti tutti i dipendenti del Gruppo (in servizio e in quiescenza), è stato costituito nel 1982 per volontà della ex Banca Popolare Sud Puglia e fatto proprio nel 1995 da Banca Popolare Pugliese per tutto il Personale del Gruppo, con lo scopo prioritario di assicurare un intervento e un sostegno pronto ed efficace a favore dell'iscritto e della sua famiglia, colpiti da un evento dannoso e/o sfortunato. Il Fondo, nel promuovere le varie iniziative previste dallo Statuto, si avvale della quota annuale dei soci, nonché del sostanzioso contributo elargito dalla Banca per ciascun iscritto.

Nel corso dell'anno 2023 ai soci interessati da particolari situazioni di salute e/o di avversità sono stati elargiti contributi pari al 34% delle entrate totali dello stesso anno, nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto Sociale. Precisiamo che nel corso dell'anno non sono stati riscontrati accadimenti particolarmente gravi nei confronti dei soci, per cui è stato possibile far fronte alle richieste di contributo con gli strumenti di gestione ordinaria, salvaguardando il Fondo Disponibile appositamente costituito negli anni con gli accantonamenti degli avanzi di gestione registrati nei pregressi esercizi sociali. Nel corso dell'esercizio 2023 è stato registrato un avanzo di gestione in linea con le previsioni statutarie.

Nel corso dell'anno, superata ormai definitivamente l'emergenza pandemica, si è data stabilità e continuità alle attività ricreative, culturali e di aggregazione sociale, organizzate dal Fondo o per le quali il Fondo ha elargito un contributo ai soci favorendone la partecipazione e sviluppando momenti di cooperazione con tanti eventi organizzati nei territori di residenza dei soci. È ripresa anche l'attività di convenzionamento con esercizi commerciali e/o attività socio-culturali che ha portato una serie di vantaggi e di sconti in favore dei Soci che hanno potuto usufruire delle condizioni di particolare favore riservate agli associati del Fondo. L'annuale Assemblea sociale si è tenuta nel mese di maggio 2023 e ha registrato un'ottima partecipazione di Soci per un evento che è tornato ad essere un momento di ulteriore aggregazione e incontro. Infine, anche quest'anno e nel rispetto delle indicazioni statutarie, si è dato corso a iniziative di beneficenza e solidarietà sociale, sostenendo alcune Associazioni di volontariato o di assistenza medico-sanitaria e contribuendo – attraverso il "Progetto Solidarietà" (nato in seno al Fondo) – ad alleviare le difficoltà economiche di diverse famiglie bisognose residenti nel territorio di appartenenza.

Nell'ambito di tale "Progetto" il Fondo ha, anche quest'anno, coinvolto tutti i soci, organizzando in varie occasioni raccolte di beni di prima necessità, vestiario e materiale didattico, nonché di giocattoli per i bambini bisognosi nel periodo di Natale, curandone la successiva consegna diretta alle famiglie o per il tramite di associazioni operanti nel territorio.



Banca  
Popolare  
Pugliese



Ph. Dafne Cimino



GRUPPO BANCARIO  
BANCA POPOLARE PUGLIESE

DICHIARAZIONE  
CONSOLIDATA  
DI CARATTERE NON  
FINANZIARIO 2023

## I CLIENTI



“La Banca pone una costante attenzione alla qualità della relazione con la clientela e al suo continuo miglioramento, quale presupposto del processo di creazione e distribuzione del valore nell’Azienda. I clienti costituiscono elemento fondamentale del patrimonio aziendale...” (Codice Etico BPP)

Al 31 dicembre 2023 il numero dei clienti è pari a 252 mila circa. La clientela è concentrata prevalentemente (91% circa) nelle regioni di insediamento del Gruppo, e in particolare in Puglia, a conferma del forte radicamento territoriale.

Profilo dei Clienti *	2023		2022		2021	
	numero	% comp.	numero	% comp.	numero	% comp.
<b>Numero dei clienti</b>	<b>251.622</b>	<b>100%</b>	<b>251.255</b>	<b>100%</b>	<b>248.585</b>	<b>100%</b>
Privati Consumatori	201.407	80,04%	201.014	80,00%	199.442	80,23%
Privati Produttori	29.631	11,78%	29.540	11,76%	28.717	11,55%
Imprese	14.314	5,69%	14.394	5,73%	14.187	5,71%
Enti Istituzionali e altro	6.270	2,49%	6.307	2,51%	6.239	2,51%

\* N. CDG con almeno un prodotto.

## Qualità e trasparenza di prodotti e servizi

Le attività di comunicazione alla clientela sono guidate dai principi cardine di correttezza, professionalità e trasparenza, per far sì che ogni scelta di sottoscrizione dei contratti sia libera e consapevole.

Il Gruppo, in materia di trasparenza, risponde a quanto previsto dal Titolo VI del Testo Unico Bancario e dalle Disposizioni di Vigilanza in materia di *Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – Correttezza delle relazioni tra Intermediari e Clienti* emanate dalla Banca d’Italia in data 29 luglio 2009 e aggiornate con Provvedimento del 15 luglio 2015, del 30 settembre 2016 e del 3 agosto 2017.

Per garantire la trasparenza e, più in generale, la correttezza nei rapporti con la clientela sono state emanate specifiche norme che disciplinano le diverse fasi in cui si articolano tali rapporti con l’obiettivo di rafforzare le tutele dei clienti, assicurando loro facilità di accesso al canale informativo e chiarezza delle informazioni contenute nei c.d. “strumenti di trasparenza” (es. fogli informativi, documenti di sintesi, comunicazioni periodiche, ecc.).

Al fine di supportare tutti gli operatori nella corretta attuazione dei processi operativi in materia di *Trasparenza*, è stato emanato il *Testo Unico sulla Trasparenza Bancaria in Banca Popolare Pugliese*, che comprende tutta la normativa esterna e interna in materia di trasparenza bancaria; la Banca organizza, inoltre, periodici incontri di formazione sul tema.

La Capogruppo ha conseguito a fine 2023, per il triennio 2024-2026, la certificazione ISO 9001:2015 nel campo applicativo *Erogazione di Servizi di Tesoreria e Cassa per gli Enti e le Pubbliche Amministrazioni*.



## L'etica e la responsabilità nei rapporti con la clientela

Per sviluppare con la propria clientela relazioni economiche durature, basate su fiducia e soddisfazione reciproca, l'attività commerciale è costantemente improntata a una rigorosa etica professionale, orientata alla correttezza sostanziale delle relazioni e impegnandosi affinché i contratti stipulati con la clientela siano conformi alle disposizioni di legge e rispondano a criteri di semplicità, chiarezza e completezza e sia evitato il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole o scorretta, al fine di consentire al cliente di adottare decisioni ponderate e consapevoli.

La creazione e la distribuzione di un nuovo prodotto, la proposizione alla clientela di nuovi servizi e l'ingresso in nuovi mercati sono disciplinati dalla normativa interna (policy e circolari operative) che coinvolge tutte le Funzioni aziendali, comprese le Funzioni di controllo, per assicurare che il tutto avvenga nel rispetto della normativa di settore e nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza che da sempre guidano l'azione del Gruppo. I nuovi prodotti sono sottoposti ad una valutazione di conformità mediante uno specifico iter di approvazione, tenendo conto dei valori e dei principi definiti nel Codice Etico.

## Il processo di gestione e monitoraggio dei documenti informativi

I documenti informativi vengono predisposti seguendo le principali indicazioni redazionali fornite dalla normativa.

Nell'ambito del processo di *product governance* la Banca, in qualità di Produttore e di Distributore di prodotti non realizzati in proprio, esegue il monitoraggio della coerenza del prodotto con le reali esigenze del target individuato, al fine di offrire prestazioni adeguate rispetto ai bisogni del cliente.

I prodotti finanziari distribuiti alla clientela sono oggetto di profilatura, mediante l'assegnazione in via continuativa di indici di rischiosità, complessità e liquidabilità che nelle schede prodotto di ogni strumento sono sintetizzati in un indicatore sintetico di rischio (ISR), utilizzato nella valutazione di adeguatezza multivariata.

## Le linee guida di operatività e di compliance

Nel corso degli anni, il Gruppo si è dotato di una serie di policy interne volte a definire le linee guida di operatività nel rispetto delle normative vigenti, a regolamentare i processi aziendali e definire le modalità di controllo al fine di garantire una rigorosa etica professionale, la correttezza dell'azione e l'astensione da qualsiasi pratica commerciale scorretta, tra cui una serie di policy di *product governance* dedicate ai prodotti finanziari (prevista dalla normativa MiFID II), ai prodotti bancari (prevista dalla normativa di Vigilanza Banca d'Italia) e ai prodotti assicurativi (prevista dalla "Insurance Distribution Directive"), in cui vengono dettagliatamente definite tutte le fasi del processo di gestione del prodotto, dall'ideazione e disegno, all'approvazione e successiva distribuzione, nonché il già citato sistema di *Whistleblowing*.

Nell'ambito delle proprie politiche di remunerazione e incentivazione non sono adottati sistemi incentivanti o politiche commerciali legate alla vendita di specifici prodotti e servizi.

Nel corso del triennio 2021-2023 non ci sono stati provvedimenti sanzionatori per violazione della normativa relativamente ai processi di comunicazione.

Nel corso del 2021, del 2022 e del 2023 non ci sono stati provvedimenti sanzionatori per violazione della normativa in materia di trasparenza di prodotti e servizi nelle relazioni con la clientela. Nel corso dell'esercizio la Banca ha eseguito ristori ai clienti in esito alla verifica in materia di trasparenza eseguita da Banca d'Italia nel 2022.

## Soddisfazione del cliente

Il Gruppo nel 2023 ha continuato a realizzare iniziative volte alla rilevazione del livello di soddisfazione della propria clientela nonché della percezione esperienziale dei clienti su alcuni specifici temi.

In coerenza con i valori definiti nel Codice Etico, che si basano sulla trasparenza della relazione con i clienti, la Banca attua comportamenti orientati all'ascolto per il miglioramento del servizio erogato.

Uno degli strumenti adottati di frequente è rappresentato dalle indagini di *Customer Satisfaction* rivolte ai Clienti per indagare la percezione di servizio, di rapporto qualità-prezzo e individuare, laddove possibile, le peculiarità che contraddistinguono alcuni specifici gruppi di clienti: per età, professione, sesso.

Il canale principale di somministrazione dei sondaggi è quello digitale con invito alla compilazione in completo anonimato, procedendo all'acquisizione di questionari telefonici laddove risulti opportuno cogliere aspetti aggiuntivi del servizio.

L'indice NPS (*Net Promoter Score*: indice che valorizza il "passaparola" riportando in valore numerico quanto i clienti siano disposti a parlare bene della Banca con amici e parenti), calcolato come sintesi delle risposte ai vari sondaggi, posiziona la Banca su un livello di soddisfazione positivo, esprime una relazione con la Banca proficua, in cui i clienti trovano una generale coerenza con le aspettative di servizio e riconoscono all'Istituto un approccio di attenzione ai controlli e alla sicurezza. In particolare, sul servizio di maggiore diffusione, il conto corrente, l'indice NPS<sup>3</sup> ha valore positivo pari a 20% e, sia pure con sfumature, nei vari sottoinsiemi raggruppati per categoria economica di appartenenza dei rispondenti, tale valore positivo resta confermato.

---

<sup>3</sup> NPS = Numero di Promotori (teste che hanno votato 9+10) – Numero di detrattori (teste che hanno votato da 1 a 6) / (Numero di rispondenti) x 100.

Anche la relazione con i Soci, allorché si basa sul riconoscimento dei valori etici e di attenzione al territorio di riferimento, esprime un giudizio NPS (“passaparola”) estremamente positivo ed è trasversale a tutte le fasce di età.

Gli esiti propongono però anche i contorni di un processo in continua evoluzione che nel tempo evidenzia una mutazione delle aspettative di servizio: la trasformazione digitale, ad esempio, fa emergere l’esigenza di voler pianificare in remoto gli appuntamenti con la Filiale o il proprio Consulente, di maggiore autonomia nella gestione dei servizi di pagamento, di semplificazione del linguaggio usato nei sistemi digitali, come pure maggiore intuitività nella navigazione, ma sempre in un quadro di sicurezza che i Clienti si aspettano come un prerequisito nei servizi della Banca.

Alcuni specifici target esprimono aspettative di miglioramento riferite ad una esperienza d’uso non sempre allineata alle attese di flessibilità e di completezza dei servizi digitali, in particolare sul sistema di autenticazione, sugli strumenti di gestione del risparmio, sulla disponibilità di strumenti di pagamento istantaneo. In risposta a queste esigenze sono state ammodernate alcune funzionalità, come ad esempio: i) il rilascio del nuovo metodo di autenticazione e autorizzazione delle operazioni via Internet che fa compiere un notevole passo avanti in termini di fruibilità del servizio e contestualmente di sicurezza; ii) l’integrazione del processo di pagamento con Bonifico Istantaneo e il nuovo sistema di anticipo Fatture on Line, che presentano una forte aderenza al concetto di innovazione attesa dal segmento dei giovani Imprenditori che in particolare avevano espresso queste aspettative; iii) altre funzionalità in fase di rilascio o di avanzata analisi di fattibilità per evolvere e ampliare le possibilità di mantenere una relazione con i clienti in chiave multicanale.

Il modello d’ascolto della Banca si è arricchito, inoltre, anche con il *Customer Feedback*, una sorta di recensione richiesta ai Clienti in occasione dell’acquisto (o non acquisto) di un prodotto o servizio aziendale, in cui con poche domande si cerca di individuare quegli elementi dell’esperienza di acquisto che dovrebbero essere rafforzati o migliorati. Si riscontra maggiore disponibilità a fornire il feedback da quei clienti che non “acquistano” e tuttavia, malgrado ciò, esprimono un valore NPS tra i più elevati.

## I reclami

La qualità della relazione con il cliente e la sua soddisfazione sono monitorate, oltre che attraverso indagini di *customer satisfaction*, nonché di monitoraggio della durata dei rapporti e del mantenimento e fidelizzazione della clientela, anche attraverso l’analisi dei reclami.

La clientela può presentare reclamo esclusivamente in forma scritta, che contenga gli estremi del reclamante, i motivi del reclamo, la sottoscrizione del reclamante stesso o di un suo procuratore munito dei necessari poteri, attraverso un apposito modulo standardizzato messo a disposizione della clientela nelle Filiali e pubblicato sul sito. I reclami possono essere inviati e/o consegnati dai clienti alle Filiali, alle Funzioni Centrali della Banca o inoltrati direttamente alla Funzione Segreteria Affari Legali (Ufficio Reclami).

La Filiale/Funzione Centrale, entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione del reclamo o dalla richiesta dell'Ufficio Reclami (per le contestazioni inviate direttamente a quest'ultimo), deve predisporre una specifica e dettagliata relazione – corredata da idonea documentazione – che contenga ogni notizia utile a fornire una risposta esauriente al cliente.

Nel seguito il dettaglio dei reclami pervenuti nel corso del 2023 e degli ultimi due anni precedenti, classificati per motivazione. In essi sono state considerate anche le reiterazioni di reclami pervenute nell'anno di riferimento.

Numero reclami pervenuti *	2023		2022		2021	
	Con reiterazioni	Al netto reiterazioni	Con reiterazioni	Al netto reiterazioni	Con reiterazioni	Al netto reiterazioni
<b>Reclami, di cui:</b>	<b>1.236</b>	<b>1.095</b>	<b>743</b>	<b>654</b>	<b>1.383</b>	<b>1.256</b>
Condizioni/Applicazione delle condizioni	959	854	468	415	986	907
Anatocismo	5	5	1	1	3	3
Esecuzione delle operazioni	80	69	62	54	88	76
Comunicazioni e informazioni al cliente	57	54	94	81	164	149
Segnalazioni alla Centrale Rischi	69	54	62	53	74	63
Altro	66	59	56	50	68	58

\* Non sono compresi i reclami annullati.

I reclami per *“Condizioni/Applicazione delle condizioni”* si riferiscono principalmente a richieste di rimborso di oneri collegati a finanziamenti con cessione del quinto e assimilati estinti anticipatamente (in particolare pari a n. 903 con reiterazioni e n. 802 al netto delle reiterazioni).

I reclami pervenuti al 31 dicembre 2023 sono complessivamente pari a n. 1.236 che, al netto delle n. 141 reiterazioni, si attestano a n. 1.095. Dei 1.236 reclami, al 31 dicembre 2023, n. 1.143 risultano evasi e i restanti n. 93 in lavorazione. Di tali reclami evasi, n. 48 sono stati totalmente accolti, n. 552 parzialmente accolti e n. 543 non accolti. Si specifica che l'esito del reclamo viene comunicato al cliente, con compiuta motivazione, a seguito del completamento di un processo di analisi strutturato che considera ogni elemento disponibile nonché l'analisi documentale.

Nel corso del 2023 sono stati presentati, inoltre, n. 123 ricorsi all'ABF. Di questi ricorsi, n. 5 sono stati respinti, n. 67 sono stati accolti o parzialmente accolti, n. 5 chiusi per rinuncia del ricorrente e n. 46 risultano ancora pendenti.

## Inclusione e accessibilità ai prodotti finanziari

Il Gruppo sostiene la crescita dei propri Clienti differenziandosi per la spiccata propensione alla consulenza e per soluzioni rispondenti alle esigenze delle diverse fasce di clientela, sia attraverso l'offerta di prodotti e servizi bancari a marchio BPP, sia a marchio dei suoi *partner* commerciali. Lo sviluppo dei nuovi prodotti è effettuato attraverso una costante attività di monitoraggio delle richieste di assistenza, dei comportamenti dei clienti, dell'analisi della concorrenza e dell'evoluzione dell'ambiente circostante.

L'attività di credito della Banca è da sempre orientata al sostegno finanziario delle famiglie e delle piccole e medie imprese che operano soprattutto sul territorio in cui la Banca è



Ph. Angelo Arcobelli

presente, nel rispetto sia dei criteri economico-finanziari (rischio, rendimento, scadenza, capacità di rimborso, ecc.) sia dei principi etici sociali, ambientali e di inclusione, di cui si riportano nel seguito alcune iniziative.

Al fine di favorire l'accesso al credito da parte delle giovani famiglie per l'acquisto della prima casa, la Banca ha confermato anche per il 2023 il ricorso al **Fondo di Garanzia per la Prima Casa**, in collaborazione con **CONSAP**, che consente l'accesso al mutuo per importi fino al 100% del valore dell'immobile da acquistare, nonché la possibilità di rinegoziazioni o sospensioni del mutuo al fine di rispondere alle cause sociali rilevanti e alle esigenze dei soggetti in temporanea difficoltà (ad es. causa perdita del posto di lavoro o, più in genere, mutate condizioni economico/finanziarie del nucleo familiare).

A seguito della tendenza al rialzo dei tassi di interesse registrata nell'ultimo anno, al fine di **favorire una migliore gestione dei flussi finanziari delle famiglie**, la Banca ha istituito mutui a tasso variabile con rata costante e mutui a tasso variabile con tasso massimo prestabilito. Sempre allo scopo di migliorare la gestione finanziaria delle famiglie, la Banca ha favorito **operazioni di rinegoziazione del tasso e delle modalità di rimborso dei prestiti** senza aggravio di costi, sia ai sensi della normativa nazionale vigente che su iniziativa aziendale.

Sempre in ottica di inclusione finanziaria, la Banca prevede, nell'ambito dell'offerta dei conti correnti, **il conto corrente di base destinato a determinate fasce di clientela che presentano dei requisiti prestabiliti** (in particolare reddituali) oppure che scelgono di sottoscrivere un conto che consente le operazioni di tipo basico.

A sostegno dell'imprenditoria giovanile, la Banca ha continuato a concedere **finanziamenti per la realizzazione di investimenti con accesso alle agevolazioni del programma "Resto al Sud"**, gestito da Invitalia SpA e rivolto ad una fascia di utenza under 55 che non dispone ancora di un reddito stabile e intende avviare una nuova iniziativa imprenditoriale nella zona del Mezzogiorno d'Italia.

È proseguito, inoltre, il **ricorso alle garanzie rilasciate da Enti pubblici**, con particolare riguardo a quelle del **Fondo Centrale di Garanzia**, con l'obiettivo di continuare a dare un concreto sostegno alle imprese nel periodo emergenziale Covid-19, per l'emergenza nel contesto dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e per il pagamento delle bollette relative a consumi energetici, a fronte dell'aumento dei costi dell'energia, dei carburanti e delle materie prime nel corso del 2023.

La Banca aderisce, inoltre, alla **convenzione del Decreto 20 febbraio 2014, n. 57 MEF-MISE, prevedendo condizioni particolari alle imprese dotate di rating di legalità**, alle quali sono riservati un iter preferenziale di istruttoria e un miglioramento del pricing.

Sempre con l'obiettivo di garantire l'accessibilità e l'inclusione, sono proseguite le attività di:

- concessione prestiti con utilizzo dei fondi ministeriali antiusura per il tramite di Cofidi convenzionati, destinati a soggetti che, pur attraversando una difficile situazione finanziaria, abbiano la possibilità di continuare con successo l'attività aziendale;
- finanziamento per la realizzazione e gestione di strutture socio-sanitarie, di accoglienza e assistenza a persone con disabilità;
- finanziamenti per la realizzazione e la gestione di infrastrutture di interesse pubblico (ad esempio, aeroporti).

### Cultura ed educazione finanziaria

La relazione tra educazione finanziaria e stabilità economica è molto stretta e l'acquisizione di competenze economico-finanziarie non può più avvenire esclusivamente in famiglia, come è avvenuto in passato. Il consolidamento della cultura economica è un presupposto imprescindibile per una maggiore inclusione sociale e lavorativa che deve necessariamente partire dai banchi di scuola.

Per tale ragione, il Gruppo intende contribuire alla formazione di una cittadinanza più attiva e informata grazie a un nuovo fronte di alfabetizzazione economico-finanziaria destinato alle nuove generazioni, affinché le stesse affrontino con consapevolezza le scelte per il proprio futuro.

Di seguito le iniziative svolte nel 2023.

**Investiamo sul Futuro.** Nel mese di ottobre 2023 si è dato avvio al regolare ciclo di incontri dedicati all'Educazione Finanziaria organizzato da Banca Popolare Pugliese in collaborazione con FEduF (ABI) per le scuole del territorio. Il primo appuntamento, dal tema "Investiamo sul Futuro", ha coinvolto circa 700 studenti degli IISS della provincia di Lecce, in una lezione sull'Economia Circolare e Condivisa e sulla Finanza Sostenibile; nel mese di dicembre un altro appuntamento, sempre dal tema "Investiamo sul Futuro", ha coinvolto alcuni alunni della scuola secondaria di primo grado "Quinto Ennio" di Lecce.



**Pay like a Ninja.** Gli studenti di alcune scuole secondarie di secondo grado della provincia di Lecce sono stati, nel mese di novembre, protagonisti dell'evento "Pay like a Ninja", la lezione promossa da Banca Popolare Pugliese e FEduF (ABI) nell'ambito del percorso di educazione finanziaria e cittadinanza economica "Sostenibilità, economia circolare e pagamenti digitali".

**Progetto "Promozione della lettura in classe".** La "Promozione della lettura in classe" è il progetto che intende sostenere la crescita socio-culturale attraverso l'educazione all'ascolto, la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, il confronto e la discussione tra gli insegnanti impegnati nell'iniziativa per la condivisione di finalità, obiettivi, metodi e contenuti che riguarderanno "L'acqua nella ricostruzione del territorio".



**Il Libro Possibile 2023.** Banca Popolare Pugliese ha sostenuto l'iniziativa della XXII edizione de "Il Libro Possibile Festival", esempio virtuoso di collaborazione tra pubblico e privato, nella convinzione dell'importanza della cultura quale motore di crescita della società.

**Digital Human e Service Care.** La Banca, nell'ottica di promuovere la digitalizzazione, ha presenziato all'evento di chiusura del corso di Project Management svoltosi a maggio e destinato agli studenti del corso di laurea triennale in Ingegneria Gestionale della LUM. Gli studenti hanno realizzato un piano di progetto per lo sviluppo di soluzioni digitali e hanno elaborato un prototipo di "Digital Human" che supporta i servizi di customer care delle organizzazioni. Il nostro Istituto è stato scelto da un gruppo di studenti che ha addestrato il Digital Human su un processo di assistenza clienti.





Banca  
Popolare  
Pugliese



Ph. Angelo Arcobelli





GRUPPO BANCARIO  
BANCA POPOLARE PUGLIESE

DICHIARAZIONE  
CONSOLIDATA  
DI CARATTERE NON  
FINANZIARIO 2023

## I DIPENDENTI



## Engagement, retention e sviluppo dei dipendenti

*“La Banca, riconoscendo il Personale quale fattore fondamentale e irrinunciabile per lo sviluppo e il raggiungimento degli obiettivi aziendali, ritiene importante stabilire e mantenere con i dipendenti e i collaboratori relazioni basate sulla fiducia reciproca”.*  
(Codice Etico BPP)

La politica del Personale si basa sulla valorizzazione del **merito** e sullo sviluppo della **professionalità**.

Il **merito** è inteso come reale contributo offerto da ciascuno al raggiungimento degli obiettivi aziendali, valutato facendo riferimento alla posizione aziendale ricoperta e alla prestazione fornita.

La **professionalità** è intesa come un sapere di livello significativo messo a disposizione dell'intera organizzazione per la soluzione dei problemi, non disgiunto da adeguati comportamenti organizzativi e da una forte motivazione durevoli nel tempo.

Merito e professionalità sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi aziendali nella consapevolezza che la chiave del successo è nell'interazione tra organizzazione e Risorse Umane per soddisfare le aspettative della clientela, le necessità dell'impresa e quella degli individui che in essa operano.

### Il turnover

Il numero dei dipendenti ha visto una variazione in diminuzione nel 2023, rispetto alla fine del 2022, di n. 31 unità quale effetto netto di 3 nuove assunzioni e 34 uscite, come dettagliato nelle tabelle nel seguito.

Turnover del personale	2023	2022	2021
<b>Dipendenti al 1° gennaio</b>	<b>768</b>	<b>769</b>	<b>791</b>
<b>USCITE</b>	<b>34</b>	<b>25</b>	<b>46</b>
per dimissioni	6	2	3
per esodo incentivato	20	20	32
per licenziamento	0	1	2
per raggiunti limiti d'età	5	2	7
per scadenza contratto	1	0	0
decesso	2	0	2
<b>ASSUNZIONI</b>	<b>3</b>	<b>24</b>	<b>24</b>
<b>Dipendenti al 31 dicembre</b>	<b>737</b>	<b>768</b>	<b>769</b>

Numero e Tasso nuovi assunti e Turnover	2023				2022				2021			
	Assunti n.	Tasso % <sup>1</sup>	Cessati n.	Tasso % <sup>2</sup>	Assunti n.	Tasso % <sup>1</sup>	Cessati n.	Tasso % <sup>2</sup>	Assunti n.	Tasso % <sup>1</sup>	Cessati n.	Tasso % <sup>2</sup>
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>0,4%</b>	<b>34</b>	<b>4,6%</b>	<b>24</b>	<b>3,1%</b>	<b>25</b>	<b>3,3%</b>	<b>24</b>	<b>3,1%</b>	<b>46</b>	<b>6,0%</b>
<b>Genere</b>												
Uomini	-	0,0%	21	2,8%	13	1,7%	18	2,3%	10	1,3%	30	3,9%
Donne	3	0,4%	13	1,8%	11	1,4%	7	0,9%	14	1,8%	16	2,1%
<b>Età</b>												
< 30 anni	1	0,1%	1	0,1%	14	1,8%	-	0,0%	12	1,6%	-	0,0%
30-50	2	0,3%	3	0,4%	10	1,3%	-	0,0%	11	1,4%	3	0,4%
> anni 50	-	0,0%	30	4,1%	-	0,0%	25	3,3%	1	0,1%	43	5,6%

	2023				2022				2021			
	Assunti n.	Tasso % <sup>1</sup>	Cessati n.	Tasso % <sup>2</sup>	Assunti n.	Tasso % <sup>1</sup>	Cessati n.	Tasso % <sup>2</sup>	Assunti n.	Tasso % <sup>1</sup>	Cessati n.	Tasso % <sup>2</sup>
<b>Numero dipendenti *</b>	<b>3</b>	<b>0,41%</b>	<b>34</b>	<b>4,6%</b>	<b>24</b>	<b>3,26%</b>	<b>25</b>	<b>3,4%</b>	<b>24</b>	<b>3,13%</b>	<b>46</b>	<b>6,0%</b>
Puglia	3	0,41%	31	4,21%	22	2,99%	23	3,12%	23	2,99%	43	5,60%
Basilicata	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,14%	0	0,00%	2	0,26%
Molise	0	0,00%	2	0,27%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,13%
Abruzzo	0	0,00%	0	0,00%	1	0,14%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Campania	0	0,00%	1	0,14%	1	0,14%	1	0,14%	1	0,13%	0	0,00%

<sup>1</sup> Rapporto assunzioni per categoria sul totale dipendenti a fine anno.

<sup>2</sup> Rapporto cessazioni per categoria sul totale dipendenti a fine anno.

\* Il calcolo viene effettuato rapportando sul n. di dipendenti totali presenti a fine anno.

Il 100% del personale dipendente, ivi compresi i nuovi assunti e le unità cessate, opera nel Sud Italia.

Nel corso dell'anno sono entrati in Rete n. 27 nuovi Agenti e Collaboratori (di cui 10 donne e 17 uomini) e hanno inviato recesso n. 28 (di cui 14 donne e 14 uomini), portando il saldo al 31 dicembre 2023 a n. 185 Agenti e Collaboratori operativi in Rete.

### L'attività di selezione

L'attività di selezione è finalizzata principalmente a individuare i potenziali candidati idonei a svolgere un periodo di collaborazione sotto forma di tirocinio formativo (*curriculare* o *extracurriculare*) o nel ruolo di assistente alla clientela per coprire esigenze temporanee di sostituzione dei collaboratori presso le filiali nei periodi estivi o in caso di lunghe assenze del personale (per maternità, malattia o altro).

Nel corso del 2023 i processi di selezione sono stati effettuati sia in aula tradizionale sia adottando modalità a distanza con l'ausilio delle principali piattaforme di collegamento remoto.

I *curricula* provengono dalla banca dati alimentata dalle candidature inserite sul portale Internet nonché da eventuali candidature pervenute alla Funzione Personale dal canale postale o per il tramite delle filiali. Nel corso del 2023 la Funzione Personale ha condotto n. 91 colloqui (n. 89 nel 2022). Il percorso di selezione, che si prefigge di verificare le capacità

e le competenze dei candidati, avviene secondo un iter stabilito dall'Azienda, che prevede le seguenti fasi:

- verifica preliminare dei requisiti delle candidature pervenute;
- prova di selezione di ingresso a cura della Funzione Personale durante la quale viene somministrato ai candidati un test tecnico-attitudinale inerente ad argomenti di cultura generale, logica e matematica, informatica, tecnica bancaria e diritto commerciale, lingua italiana e inglese;
- selezione strutturata con consulente esterno (psicologo del lavoro), al termine di un periodo di collaborazione temporanea, di norma non superiore a sei mesi.

La selezione di figure qualificate si basa sulla ricerca di personale portatore di competenze acquisite in altri contesti lavorativi bancari e non, allo scopo di individuare candidature idonee a ricoprire una o più posizioni lavorative vacanti in seno all'Organizzazione.

Il processo di selezione degli Agenti in Attività Finanziaria, effettuato nel rispetto della normativa interna ed esterna di riferimento, viene effettuato: i) senza alcuna discriminazione di sesso, cittadinanza e nazionalità; ii) nelle aree geografiche nelle quali è previsto lo sviluppo dell'attività commerciale della Banca; iii) tenendo conto dei requisiti previsti dall'elenco degli Agenti in Attività Finanziaria dell'Organismo degli Agenti e Mediatori (OAM); (iv) tenendo conto dei requisiti di onorabilità e professionalità dei candidati Agenti.

### Stage formativi

Nel 2023 sono stati attivati, inoltre, n. 32 stage formativi (n. 23 nel 2022) di cui 15 curriculari, anche in collaborazione con le Università del territorio di riferimento della Banca.

L'esperienza derivante dagli stage formativi, che il Gruppo ogni anno riserva a numerosi neolaureati del territorio pugliese e non, rappresenta per loro un importante punto di partenza nel mondo del lavoro e un'opportunità per acquisire competenze e sviluppare capacità, spendibili poi nel mercato del lavoro. Per il Gruppo BPP gli stage costituiscono un'occasione per accertare le potenzialità degli stagisti e per valutare un eventuale successivo inserimento nei percorsi di sviluppo professionale.

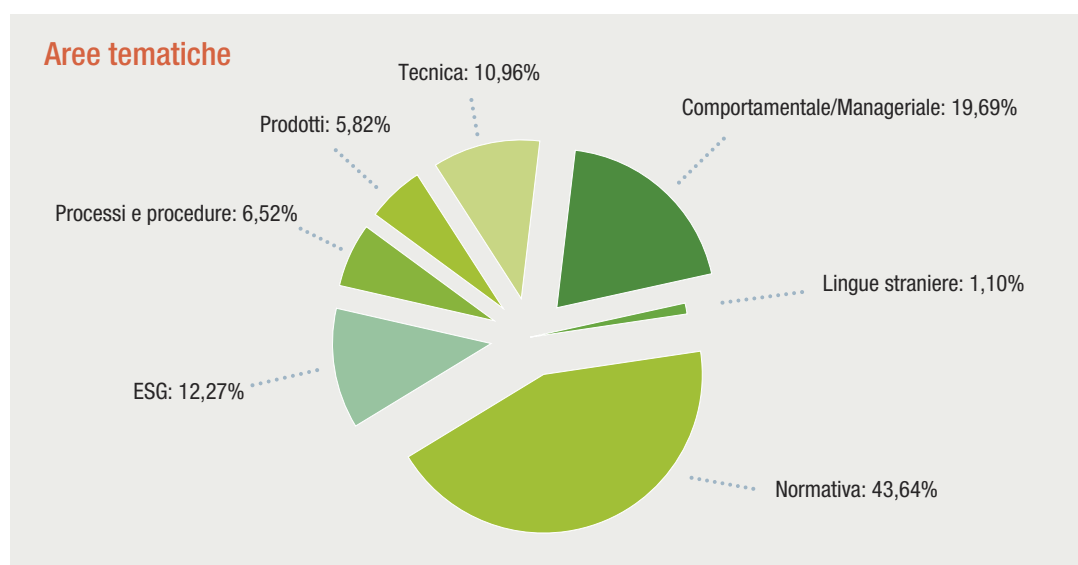
### La Formazione

Il Gruppo riconosce la rilevanza e la centralità della formazione e dell'aggiornamento professionale delle proprie risorse, elementi fondamentali nel processo di valorizzazione e crescita delle persone, anche alla luce dell'evoluzione tecnologica, nonché dell'innovazione dei prodotti, dei servizi bancari e della continua modifica delle normative di settore.

Nel 2023, contestualmente all'avvio del nuovo Piano Industriale aziendale, la Banca ha definito un piano di formazione allineato a tutti i progetti che compongono il Piano stesso erogando circa **36 mila ore di formazione**.

Formazione per qualifica e genere *	2023	2022	2021
Numero medio annuo di ore di formazione per dipendente	49,1	45,7	54,6
Numero medio annuo di ore di formazione per genere			
Uomini	47,7	45,5	56,0
Donne	51,3	45,8	52,3
Numero medio annuo di ore di formazione per categoria professionale			
Dirigenti	34,8	31,1	34,6
Quadri direttivi	50,9	47,8	63,7
Aree professionali	48,5	44,9	50,3

\* Numero medio annuo di ore in rapporto al numero dei dipendenti a fine periodo.



### L'attività di formazione in materia ESG

Fin dai primi giorni del 2023 la Banca ha avviato, come previsto dal Piano Industriale, numerose attività formative sul tema ESG, tra cui:

- **Progetto ESG**, corso e-learning asincrono rivolto a tutti i dipendenti del Gruppo, un interessante approfondimento su tutti i temi che impattano sulle attività della Banca;
- **Fattori ESG nel credito**, rivolto alle Direzioni Crediti e Controllo e Recupero e alle Funzioni di Controllo e in Staff sulle *Aspettative di Vigilanza, gli impatti della normativa ESG sulle banche e l'integrazione dei fattori ESG nel ciclo di vita del credito*;
- **Webinar dedicati al tema ESG organizzati dall'Associazione Nazionale Banche Popolari** alle Banche aderenti, rivolti ai Consigli di Amministrazione delle Banche e al personale di Direzione;
- Formazione ai dipendenti abilitati alla **consulenza finanziaria sul tema ESG**, nell'ambito dei programmi di aggiornamento MiFID 2023;
- Numerosi **corsi specialistici orientati a sviluppare le conoscenze in tema ESG**, sia attraverso veri e propri percorsi professionalizzanti sia con corsi a tema (Bilancio ESG, Crediti ESG, Finanza ESG, NPL).

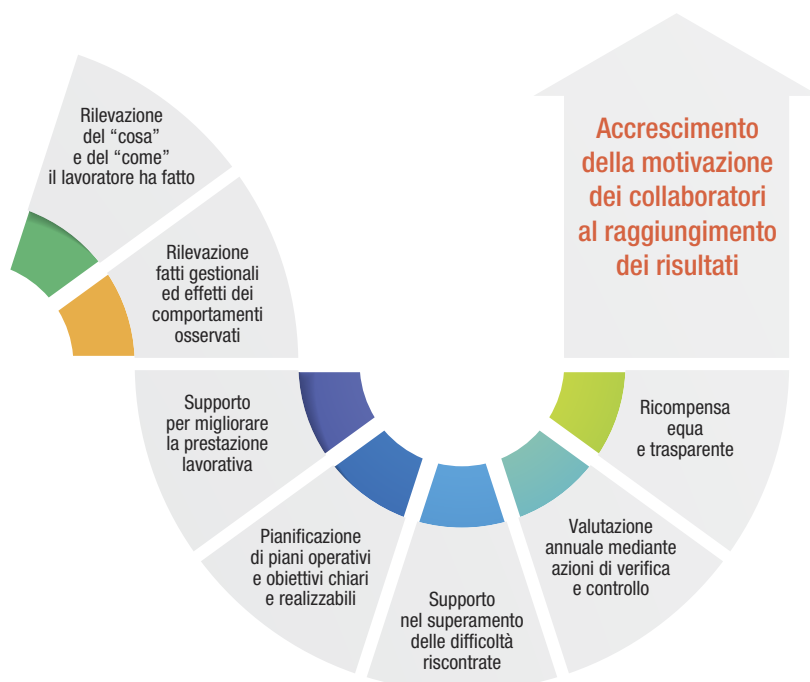
## La crescita professionale

Le politiche del Personale si basano sulla valorizzazione del merito e lo sviluppo della professionalità. Esse sono finalizzate a diffondere la consapevolezza che la chiave del successo di un'azienda è rappresentata dalla interazione tra Organizzazione e Risorse Umane per soddisfare le aspettative della clientela, le necessità dell'Impresa e degli individui che in essa operano.

Il sistema di valutazione delle prestazioni ha lo scopo di rilevare, misurare e valutare il reale contributo fornito dalla persona che ricopre una determinata posizione di lavoro confrontando:

- gli obiettivi fissati e i risultati conseguiti;
- i comportamenti e le conoscenze necessarie per presidiare correttamente il ruolo organizzativo assegnato, i comportamenti effettivamente tenuti e le conoscenze possedute e utilizzate.

Il **processo di valutazione** delle prestazioni del Personale prevede:



Il processo di valutazione è del tutto automatizzato e ogni fase viene storicizzata. La finalità del processo valutativo resta sempre quella di lavorare sul miglioramento delle performance di ogni risorsa, creando i presupposti per aiutare ogni dipendente ad avere conoscenza dei propri punti di forza per poterli esercitare al meglio e per avere consapevolezza delle aree di miglioramento che dovrebbe opportunamente meglio presidiare.

Il processo inerente al sistema di valutazione per il miglioramento delle prestazioni ha visto nel 2023 la valutazione di 698 dipendenti (il 94,7% del totale), di cui 271 donne (il 93,8% del totale) e 427 uomini (il 95,3% del totale).

Percentuale di dipendenti coinvolti nella valutazione professionale *									
%	2023			2022			2021		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
<b>Totale</b>	<b>94,7%</b>	<b>95,3%</b>	<b>93,8%</b>	<b>94,0%</b>	<b>94,5%</b>	<b>93,3%</b>	<b>93,5%</b>	<b>94,7%</b>	<b>91,5%</b>
Dirigenti	62,5%	64,3%	50,0%	57,1%	58,3%	50,0%	57,1%	58,3%	50,0%
Quadri direttivi	97,5%	98,5%	95,2%	96,7%	97,4%	94,9%	97,7%	97,9%	97,3%
Aree professionali	94,1%	94,5%	93,6%	93,6%	94,0%	93,1%	92,3%	94,2%	90,0%

\* Il calcolo viene effettuato rapportando sul n. di dipendenti totali presenti a fine anno.

## La comunicazione interna

La comunicazione interna rappresenta una leva fondamentale per la gestione aziendale e costituisce un elemento essenziale per il funzionamento e lo sviluppo organizzativo; i suoi principali obiettivi consistono nello sviluppo di una cultura comune basata sui valori aziendali e sul senso di appartenenza dei colleghi.

Un sistema integrato di strumenti localizzati all'interno della Intranet aziendale, quali le news, le circolari, le FAQ e gli strumenti di e-learning, favorisce la diffusione dei nuovi modelli aziendali fornendo al personale adeguate informazioni e motivazioni che facilitano il coinvolgimento, la condivisione degli obiettivi e la partecipazione attiva ai cambiamenti.

<b>CIRCOLARI ORGANIZZATIVE</b>	Predisposte dalla Funzione Organizzazione, eventualmente in collaborazione con altre Funzioni specialistiche, sono distinte in <i>informative</i> , che contengono conoscenze utili alla Direzione Generale e/o alla Rete Periferica per il corretto svolgimento delle proprie attività, e <i>dispositive</i> , che definiscono ruoli e responsabilità connesse ad un nuovo processo aziendale, con distinzione dei compiti a carico della Rete e delle Funzioni Centrali.
<b>FAQ</b>	Sono determinate da domande espresse da un qualsiasi collaboratore della Direzione Generale o della Rete periferica e a cui la Funzione Centrale di competenza risponde, dando notifica all'intera struttura.
<b>NEWS</b>	Le Funzioni Centrali informano la Rete sulle iniziative, le campagne commerciali, le normative di nuova emanazione, le anomalie e/o gli incidenti di sicurezza, escludendo qualsiasi tipo di disposizione.
<b>STRUMENTI DI E-LEARNING</b>	Sono utilizzati dalla Funzione Personale per erogare formazione a più collaboratori contemporaneamente, rilevandone gli esiti.

## La libertà di associazione

La libertà di associazione e contrattazione collettiva è garantita nel rispetto della normativa nazionale e non vi è alcuna restrizione alla libertà di associazione e partecipazione a Organizzazioni sindacali. L'attività sindacale si è svolta pertanto in modo costante e continuo nel corso del 2023.

La politica di un costruttivo coinvolgimento del Sindacato nelle attività aziendali, avviata dalla Banca negli ultimi anni e accompagnata nel tempo da segnali di considerazione e di



Ph. Dafne Cimino

attenzione nei confronti dei dipendenti, è stata particolarmente apprezzata dalle Organizzazioni sindacali che si sono di conseguenza approcciate alle problematiche oggetto di confronto con responsabilità, spirito di collaborazione e con l'impegno costante a ricercare soluzioni che coniugassero le esigenze di business dell'Azienda con le esigenze lavorative/personali dei dipendenti.

L'approccio aziendale è stato caratterizzato da trasparenza e flusso continuo di informazioni con l'obiettivo di favorire al meglio un clima di coinvolgimento e distensione per rendere quanto più proficua la collaborazione tra Azienda e Sindacato.

Nel corso del 2023 gli incontri sindacali formalizzati sono stati complessivamente 19 nel corso dei quali sono stati siglati 8 accordi tra i quali anche quello relativo al Piano Industriale 2023-2025.

Il tasso di sindacalizzazione si attesta intorno all'82% dei dipendenti del Gruppo.

### **La mobilità e la gestione dei cambiamenti organizzativi**

Con riferimento alla gestione dei cambiamenti organizzativi, il Gruppo ha continuato ad attuare, anche per il 2023, la politica di fornire un'informativa sui cambiamenti organizzativi continua e trasparente sia nei confronti delle Organizzazioni sindacali sia nei confronti del personale coinvolto, supportandolo nella fase di attuazione del cambiamento e curandone l'informativa alle Organizzazioni sindacali.



Per quanto riguarda l'informativa alle Organizzazioni sindacali, l'obiettivo è quello di fornire alle stesse un flusso informativo trasparente sui cambiamenti organizzativi che si intende realizzare. Questo avviene con incontri nel corso dei quali i tavoli sindacali vengono aggiornati sullo stato dell'arte dei vari progetti attuativi. Nel momento in cui il cambiamento organizzativo viene definito in dettaglio, si aprono le trattative formali ai sensi del contratto collettivo applicato, che va a vedere in modo più puntuale le ricadute sul personale e di conseguenza l'eventuale necessità di regolamentare tale modifica organizzativa con un accordo.

L'informativa ai dipendenti in merito ai cambiamenti organizzativi avviene, inoltre, a vari livelli, sia con l'organizzazione di eventi istituzionalizzati sia negli incontri con il personale di Rete e di Direzione.

### La Politica retributiva e di incentivazione

Le Politiche di remunerazione e di incentivazione adottate nell'ambito del Gruppo, definite in conformità con le disposizioni di Vigilanza, si basano su regole chiare e rigorose che evitano il generarsi di situazioni di conflitto d'interesse e che assicurano la massima trasparenza attraverso un'adeguata informativa. Queste hanno l'obiettivo di dare il giusto riconoscimento ai collaboratori, in funzione e in proporzione al contributo offerto e al raggiungimento degli obiettivi aziendali, quale leva motivazionale.

Le Politiche di remunerazione sono proposte dalla Funzione Personale al Direttore Generale, coinvolgendo le Funzioni aziendali di controllo, il quale le presenta al Consiglio di Amministrazione (anche per il tramite del CCR) che le sottopone all'Assemblea dei Soci per l'approvazione. Il Consiglio di Amministrazione governa il sistema retributivo della Banca, definendo: i) i criteri di dettaglio; ii) le condizioni e i limiti per interventi di incremento delle remunerazioni fisse; iii) i sistemi di incentivazione. Considerata la dimensione della Banca, non è stato costituito un Comitato di Remunerazione e le decisioni sono assunte direttamente dal Consiglio di Amministrazione. È previsto il parere del CCR per gli interventi di remunerazione fissa e variabile in favore dei responsabili delle Funzioni aziendali di controllo. Sono previste, infine, una verifica *ex ante* di compliance e una *ex post* sull'applicazione pratica delle politiche effettuate da parte della Funzione Internal Audit.

Nel corso del 2023 ha trovato piena applicazione il Sistema di Incentivazione approvato dal Consiglio di Amministrazione nel 2021 e aggiornato nel 2023, che ha inteso rafforzare ulteriormente gli aspetti motivazionali e di condivisione degli obiettivi strategici e di business, impostando i meccanismi di retribuzione variabile e di misurazione delle performance sull'incentivazione della "marginalità aggiuntiva", in grado di premiare i collaboratori che effettivamente raggiungono risultati che vanno oltre la "normalità" del ruolo ricoperto.

È in fase di analisi l'attività di integrazione dei fattori ESG nella regolamentazione interna in materia di politiche di remunerazione che verrà presentata, con una proposta articolata, all'Assemblea dei Soci del 2025 per l'approvazione.

La tabella seguente evidenzia il rapporto dello stipendio base e della remunerazione delle donne rispetto agli uomini, in linea con i requisiti degli *standard* di rendicontazione GRI.

Rapporto dello stipendio base delle donne rispetto a quello degli uomini a parità di categoria e di unità produttiva *			
	2023	2022	2021
Dirigenti	101,86%	97,44%	99,21%
Quadri direttivi	93,96%	94,95%	93,90%
Aree professionali	90,50%	90,41%	90,25%

Rapporto della remunerazione delle donne rispetto a quella degli uomini a parità di categoria e di unità produttiva *			
	2023	2022	2021
Dirigenti	104,81%	101,11%	100,29%
Quadri direttivi	95,46%	94,56%	93,94%
Aree professionali	89,58%	91,03%	91,37%

\* In seguito ad un affinamento della metodologia di calcolo, i dati del 2021 sono stati riesposti per garantire la comparabilità dei dati.

Con riferimento al rapporto tra stipendio base e remunerazione delle donne rispetto a quello degli uomini, si specifica che, per quanto riguarda le categorie dei Quadri Direttivi e delle Aree Professionali, la differenza è dovuta principalmente ad una maggiore anzianità di servizio media degli uomini con conseguente maggior numero di scatti di anzianità retribuiti. La categoria Dirigenti considera la presenza di Dirigenti con ruoli e anzianità diversi.

I benefit dei componenti del Consiglio di Amministrazione sono costituiti essenzialmente dalle polizze (D&O ad esempio) deliberate dall'Assemblea dei Soci; gli Alti Dirigenti hanno un unico benefit differenziato da quello di altri dipendenti ed è l'auto aziendale ad uso promiscuo.

Nel 2023 il rapporto tra la retribuzione totale annua della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annua mediana dei dipendenti, escludendo l'individuo più pagato, è pari a 7,20 (8,3 nel 2022).

Nel 2023 il rapporto tra l'aumento percentuale, rispetto all'anno precedente, della retribuzione annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale, rispetto all'anno precedente, della mediana della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (escludendo l'individuo più pagato) è pari a 0,38.

### Le Misure di welfare

La Banca attua una serie di iniziative orientate alla tutela della serenità dei propri collaboratori e delle loro famiglie, quali:

- **previdenza complementare:** attualmente sono attivi 3 Fondi destinatari dei contributi versati dall'Azienda e dai collaboratori iscritti; l'accordo aziendale sottoscritto con le OO.SS. nel 2018 ha stabilito il progressivo aumento dell'aliquota contributiva a carico azienda che si è assestato al 4% dall'1.01.2019;
- **polizza infortuni:** tutti i collaboratori beneficiano di una copertura assicurativa contro gli infortuni professionali ed extraprofessionali il cui premio è totalmente a carico della Banca;
- **polizza sanitaria:** tutti i collaboratori beneficiano di una copertura assicurativa sanitaria; il premio, a carico dell'Azienda, può essere integrato dal dipendente ed esteso ai familiari fiscalmente non a carico;
- **polizza vita:** tutti i collaboratori beneficiano di una copertura assicurativa caso morte/invalidante permanente il cui premio è a totale carico della Banca;
- **agevolazione sui prodotti della Banca:** i dipendenti possono, inoltre, beneficiare sempre di condizioni di favore sui rapporti bancari; vi sono altre agevolazioni, quali i buoni pasto e le provvidenze per gli studenti figli di dipendenti, come previsto dalla vigente contrattazione collettiva.

La Banca sottolinea, con ulteriori **strumenti contrattuali e retributivi**, l'attenzione ai lavori dell'appartenenza e della solidarietà riconoscendo:

- ai dipendenti che hanno compiuto 25 anni di servizio in BPP un **contributo straordinario per anzianità di servizio**;
- **buoni pasto di importo superiore alle previsioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** (l'accordo aziendale sottoscritto con le OO.SS. nel 2018 ha stabilito il progressivo aumento del valore nominale del buono pasto che è stato portato a 7 euro dall'1.07.2019);
- **premi di diploma e di laurea per dipendenti che conseguono un titolo di studio in costanza di rapporto di lavoro**;
- **borse di studio per i figli dei dipendenti che conseguono diplomi e laurea con punteggi meritevoli**;
- **contributi in caso di frequenza dei figli in asili nido**;
- **indennità di disagio per i dipendenti che prestano servizio in Comuni distanti almeno 50 km dal Comune di residenza**;
- **permessi straordinari per visite mediche, nascita figli, traslochi, ecc.**;
- **premio nozze per i dipendenti che contraggono matrimonio in costanza di rapporto di lavoro**;
- **agevolazioni e/o elargizioni previste di volta in volta dalla vigente normativa ordinaria ed emergenziale** (ad esempio, buoni carburante, contributo bollette, ecc.).



Ph. Fabrizia Marangio

Inoltre, a decorrere dal 1° luglio 2023, è stata/o:

- avviata la possibilità, in via sperimentale, di svolgere l'attività in **modalità di Lavoro Agile** (sulla base di specifico Accordo aziendale con le Organizzazioni sindacali e previa sottoscrizione di apposito Accordo individuale), per un numero massimo di 10 giornate al mese e per determinate categorie di collaboratori;
- introdotto un **nuovo orario di lavoro settimanale** (a seguito di specifici Accordi aziendali con le Organizzazioni Sindacali) attraverso la rimodulazione dello stesso, in termini di orari di entrata/uscita e durata della pausa pranzo, **garantendo per la giornata lavorativa del venerdì un'uscita anticipata alle ore 13:55.**

Benefit e altri contributi integrativi	2023			2022			2021		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
<b>Dipendenti che hanno usufruito di permessi</b>									
per maternità e cura figli	38	11	27	39	14	25	47	14	33
per studio	3	3	-	4	3	1	-	-	-
per altre necessità personali	588	346	242	606	352	254	589	343	246
	<b>629</b>	<b>360</b>	<b>269</b>	<b>649</b>	<b>369</b>	<b>280</b>	<b>636</b>	<b>357</b>	<b>279</b>
<b>Giornate di permesso</b>									
per maternità e cura figli	1.822	67	1.755	2.012	145	1.867	2.850	122	2.728
per studio	13	13	-	6	4	2	-	-	-
per altre necessità personali	4.820	2.630	2.190	5.630	3.339	2.291	5.187	3.350	1.837
	<b>6.656</b>	<b>2.710</b>	<b>3.945</b>	<b>7.648</b>	<b>3.488</b>	<b>4.169</b>	<b>8.037</b>	<b>3.472</b>	<b>4.565</b>

Rientro al lavoro dal congedo parentale *	2023			2022			2021		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Dipendenti che hanno usufruito di congedo parentale facoltativo nell'anno	24	6	18	19	2	17	16	1	15
<b>Dipendenti che hanno usufruito di un congedo parentale obbligatorio</b>	<b>11</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>26</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>20</b>	<b>11</b>	<b>9</b>
<b>Dipendenti che hanno richiesto il congedo</b>	<b>35</b>	<b>9</b>	<b>26</b>	<b>38</b>	<b>13</b>	<b>25</b>	<b>40</b>	<b>12</b>	<b>28</b>
di cui: ancora in congedo	2	-	2	5	-	5	5	-	5
di cui: rientrati durante l'anno	33	9	24	33	13	20	35	12	23
<b>Dipendenti occupati dopo 12 mesi al termine del congedo</b>	<b>33</b>	<b>9</b>	<b>24</b>	<b>33</b>	<b>13</b>	<b>20</b>	<b>38</b>	<b>15</b>	<b>23</b>
<b>Tasso di rientro (al termine del congedo parentale) **</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>91%</b>	<b>100%</b>	<b>87%</b>
<b>Tasso di retention (ad un anno dal termine del congedo parentale)</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

\* Hanno diritto a richiedere il congedo parentale i dipendenti che hanno figli con età non superiore ai 12 anni, che corrispondono per il 2023 ad un totale di 200 dipendenti (di cui 125 uomini e 75 donne). Il congedo parentale può essere fruito fino ai 12 anni di età del figlio, secondo limiti di durata diversi a seconda che siano presenti entrambi i genitori o solo uno di essi.

\*\* Tasso di rientro = Numero totale di dipendenti che sono effettivamente tornati al lavoro dopo il congedo parentale/Numero totale di dipendenti che sarebbero dovuti tornare al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale.

Il 2023 ha visto, inoltre, la realizzazione del **Progetto Wellbeing**, un ciclo di 8 seminari in webinar rivolto a tutti i dipendenti della Direzione Generale, con l'obiettivo la mitigazione del rischio di stress da lavoro correlato dei dipendenti. Gli argomenti sviluppati durante i webinar hanno riguardato *il Cambiamento, la gestione dello stress, la gestione delle emozioni, Mindfulness e psicologia positiva, Sport e Alimentazione.*

Questa iniziativa ha riscosso grande successo e i partecipanti in media sono stati 120. Gli incontri si sono svolti a cadenza settimanale tra settembre e novembre 2023.

## Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Il Gruppo, ispirandosi ai principi di tutela e salvaguardia dell'ambiente, persegue l'obiettivo di garantire e preservare la salute, la sicurezza e l'integrità del personale e dei propri dipendenti e collaboratori, adottando ogni opportuna iniziativa, nella consapevolezza di conseguire in tal modo sia un maggior vantaggio competitivo grazie alla maggiore produttività dei lavoratori sia un risparmio per la collettività in termini di costi sociali, tangibili e intangibili generati, per esempio, da infortuni, errori operativi, vertenze legali, sinistri assicurativi, contenziosi, spese di cura.

In particolare, come previsto dalla Politica sulla Salute e Sicurezza, il Gruppo tutela la salute e la sicurezza dei dipendenti, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, ivi compresi stagisti e interinali, ma anche di tutti i soggetti che si trovino in ogni suo sito. Gli Agenti in Attività Finanziaria, quando occasionalmente presenti nei luoghi di lavoro della Banca, vengono considerati al pari di quanto avviene per clienti, fornitori, manutentori e consulenti "terzi", verso i quali esiste apposita copertura assicurativa per infortuni. In ottica di attuazione sostanziale e non meramente formale della normativa, l'Organigramma della Capogruppo prevede la presenza, nell'ambito della Direzione Operativa, di un Servizio di Prevenzione e Protezione che svolge la funzione di supporto per il Datore di lavoro o suoi Delegati nella gestione dei rischi previsti dal D.Lgs. 81/08 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro".

La formazione sul D.Lgs. 81/08 è stata oggetto di corsi per i Preposti nominati nel corso del 2023, Antincendio, Primo Soccorso e Dirigenti. Inoltre, sono stati svolti gli aggiornamenti Antincendio e Primo Soccorso per il personale in scadenza nomina.

### *Il MOG in materia antinfortunistica e la Politica per la Salute e Sicurezza sul Lavoro*

La Capogruppo BPP ha predisposto, inoltre, un Modello di Organizzazione e di Gestione, di cui al D.Lgs. 231/01, in materia antinfortunistica, secondo l'indicazione dell'art. 30 del D.Lgs. 81/2008, e ha approvato nel 2017 la "Politica per la Salute e Sicurezza sul Lavoro", tenendo conto dei seguenti principi:

- rispetto del Codice Etico aziendale in tutti gli ambiti operativi;
- rispetto dei dettami del D.Lgs. n. 231/01 come espressi nel Modello di Organizzazione e Gestione aziendale (MOG, in sigla) per le parti riferite alla sicurezza sul lavoro, in particolare per quanto indicato dall'art. 30, comma 1, lettere dalla a) alla h), del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.;
- proattività in termini di gestione dei nuovi rischi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- diffusione delle Procedure emesse, delle responsabilità applicabili a tutti i livelli aziendali, in particolar modo nell'ambito del sistema di deleghe ex art. 16 D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., e delle modalità di segnalazione dei pericoli e di gestione interna della sicurezza e delle emergenze;
- facilitazione del coinvolgimento del personale nelle questioni in materia di salute e sicurezza garantendo lo scambio di comunicazioni a tutti i livelli anche con le consultazioni dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS, in sigla) aziendali;

- promozione del benessere dei lavoratori attraverso la collaborazione con il medico competente e con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP, in sigla) per individuare i flussi comunicativi utili a recepire eventuali situazioni di disagio da parte dei lavoratori e poter intervenire al fine di ridurli e possibilmente eliminarli.

A seguito dell'approvazione della suddetta politica interna, pubblicata sulla Intranet aziendale, la Banca ha sviluppato un progetto che ha portato a formalizzare, al suo interno, un proprio Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL in sigla) in accordo con le Linee Guida UNI-INAIL.

Il Servizio Prevenzione e Protezione, con l'ausilio di una società di consulenza appositamente incaricata, procede alla rilevazione dei fattori di rischio ex D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. presenti nei diversi luoghi di lavoro (centrali e periferici) aziendali (attività che prevede la distribuzione di tutti i sopralluoghi in un arco temporale massimo di tre anni). Tali fattori di rischio vengono segnalati, in ogni caso, al loro verificarsi, dai diversi Preposti ex D.Lgs. n. 81/08 alla struttura tecnica della Banca, presente all'interno della Funzione Immobili e Logistica.

Il Servizio Prevenzione e Protezione relaziona semestralmente al Datore di Lavoro della Banca (il Direttore Generale) e, ex art. 14 del Regolamento dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01, anche al Presidente di detto Organismo sul grado di tenuta e applicazione del Modello di Organizzazione e Gestione di cui all'art. 30 D.Lgs. n. 81/08 e agli artt. 6 e 7 D.Lgs. n. 231/01.

Tutte le attività inerenti alla tutela della salute e alla sicurezza sul lavoro effettuate dal Gruppo Bancario vengono comunque assoggettate, annualmente, ad Audit di 2° Livello da parte di un Ente terzo nell'ambito degli obblighi previsti dal Sistema di Gestione e Sicurezza sul Lavoro, messo in piedi secondo le Linee Guida UNI INAIL 2001.

Ai fini delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, contenute nel D.Lgs. 81/2008, il personale elegge i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (pari a n. 3 unità), per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Per il tramite del Rappresentante, ogni lavoratore può verificare l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute.

### La sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria è effettuata periodicamente dal medico competente per controllare lo stato di salute dei lavoratori impiegati in mansioni soggette a sorveglianza sanitaria ed esprimere un giudizio di idoneità alla mansione specifica. Il medico competente può inoltre sottoporre a visita medica il lavoratore su sua richiesta, qualora sia ritenuta correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica. La Funzione Personale inoltre segnala al medico competente eventuali situazioni in capo al personale dipendente che, a seguito di colloqui o incontri, manifesta disagio lavorativo o momenti di stress da lavoro correlato.

Nel corso dell'anno sono stati sottoposti a visita medica, per i controlli preventivi/periodici, n. 170 dipendenti, compresi collaboratori temporanei (stagisti e lavoratori in somministrazione), impiegati in mansioni soggette a sorveglianza sanitaria.

Infortuni e assenteismo per genere			
	2023	2022	2021
<b>Numero totale di infortuni denunciati all'INAIL</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>6</b>
di cui: <i>infortuni sul lavoro</i>	2	-	1
di cui: <i>infortuni in itinere</i>	2	2	5
Numero ore lavorate	1.142.353	1.140.130	1.222.506
Tasso di infortunio <sup>(1)</sup>	1,8	0,0	0,8

<sup>1</sup> Il tasso di infortunio è calcolato come il Numero di infortuni sul lavoro / Numero totale di ore lavorate x 1.000.000.

Metodologia: dati estratti da Gestionale interno - MI.12.2 DOI - Modulo Infortuni

Nel corso del 2023 la Banca ha denunciato all'INAIL soltanto 4 infortuni sul lavoro, dei quali 2 sul luogo di lavoro occorsi a personale di sesso femminile e 2 in itinere, di cui 1 oc-corso a personale di sesso femminile e 1 a personale di sesso maschile.

Il 100% degli infortuni 2021, 2022 e 2023 denunciati all'INAIL sono avvenuti nel Sud Italia.

Il Gruppo non è stato interessato nel 2021, 2022 e 2023 da malattie professionali e incidenti mortali.

Nell'ultimo triennio (2021-2023) non si sono verificati infortuni a collaboratori diversi da dipendenti.

Sono proseguiti, inoltre, nel 2023 gli interventi manutentivi in diverse Filiali che hanno apportato un significativo miglioramento in termini di benessere e di efficienza dei luoghi di lavoro, sia in ottica di ammodernamento, prevedendo una differente distribuzione degli spazi disponibili, sia in termini di miglioramento dell'immagine e del decoro; i predetti interventi hanno consentito anche di migliorare i luoghi di lavoro in termini di sicurezza.



Banca  
Popolare  
Pugliese



Ph. Adriana Biasco





GRUPPO BANCARIO  
BANCA POPOLARE PUGLIESE

DICHIARAZIONE  
CONSOLIDATA  
DI CARATTERE NON  
FINANZIARIO 2023

## COMUNITÀ E REGULATORS



## Cybersecurity e transizione digitale

### La transizione digitale

L'innovazione e la transizione digitale, costituendo una delle principali sfide per il sistema bancario in questo momento, nonché pilastro fondamentale anche della strategia della Commissione Europea, continua ad essere un obiettivo prioritario per il Gruppo. I clienti cercano soluzioni semplici e personalizzate e l'Open Banking sta rendendo il mercato ancora più competitivo.

In tale contesto il Gruppo ha intrapreso o concluso molti progetti per accompagnare i nostri clienti alla cosiddetta Cashless Revolution, tra cui:

- **carte di debito e di credito tokenizzabili**, ovvero sia che possono essere inserite nei wallet digitali (Google Pay, Apple Pay, Samsung Pay, ecc.) affinché i pagamenti possano essere effettuati senza l'uso della carta fisica via dispositivi mobili;
- affiancamento ai modelli POS "classici" degli **SmartPOS Android**, terminali ancora più evoluti e digitali che accettano pagamenti via app e in mobilità, cioè, via smartphone e/o smartwatch; in corso, inoltre, un progetto su un nuovo modello (Pos Mobile) che rilascia al cliente scontrini "digitali" e non cartacei;
- rilascio di **nuovi servizi di autenticazione "forte" via app** da usare sia in fase di accesso ai servizi di digital banking che di autorizzazione delle operazioni dispositive effettuate online oltre che di un **sistema "antifrode"** che si attiva in fase di autorizzazione di alcune disposizioni;
- per rendere più semplici le fasi di accettazione delle offerte commerciali e in chiave sostenibile per evitare lo spreco di carta, attivazione di una **collaborazione digitale** all'interno dell'Internet Banking che consente al cliente di accettare o rifiutare delle proposte commerciali pubblicate all'interno di un'area specifica del servizio;
- continua l'installazione nelle nostre Filiali delle **Casse Self-Service (TCR)** per svolgere in autonomia operazioni bancarie tipiche (bonifici, F24, MAV, RAV e bollettini postali);
- sostituzione, quasi terminata, degli ATM per il solo prelievamento, con **ATM evoluti** (prelievo, versamento e altre operazioni) che garantiscono orari più elastici di quelli di Filiale.

Gli elevati livelli di soddisfazione degli utenti digital sono il frutto di un miglioramento della nostra offerta e delle nuove funzionalità che continuano ad essere rilasciate e messe a disposizione dell'utente oltre che dell'assistenza post-vendita.

### *Canali d'accesso e di operatività a disposizione della clientela*

La modalità di interazione tra il Cliente e la Banca oggi è rappresentata dall'uso combinato dei canali in cui la componente relazionale (Filiale, Agenzia, Consulenza) si integra con quella dei canali digitali che consentono al Cliente l'accesso in qualsiasi momento, ovunque e in totale autonomia.

Le Filiali stanno vivendo un continuo processo di rinnovamento, volto alla **ridefinizione del layout** (per la definizione di spazi dedicati alla consulenza), all'**automazione di molte operazioni di gestione del contante** e di cassa in genere (si pensi all'installazione delle casse veloci, meglio note come TCR) e al deciso ampliamento delle aree ATM self multifunzione, che assicurano operatività 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Accanto a questa tradizionale – seppur profondamente rinnovata – modalità di contatto, vi sono altri canali di accesso e di operatività che la Banca mette a disposizione della Clientela e che rendono la stessa una realtà multicanale. Tra questi ricordiamo:

- la **Rete di Agenti in Attività finanziaria** con mandato diretto ed esclusivo con Banca Popolare Pugliese per la promozione e collocamento prevalentemente di prodotti di Credito alle Famiglie;
- il **Customer Care**, un servizio di assistenza alla Clientela e supporto all'offerta di prodotti e servizi e nell'esecuzione delle prime operazioni a distanza, fra cui citiamo l'identificazione;
- il **Sito Internet**, *www.bpp.it*, che offre una panoramica dell'intera offerta commerciale a catalogo, informazioni istituzionali, modalità di contatto e geolocalizzazione, con una nuova sezione BppOnLine di accesso diretto dei Clienti in procedure come *EasyLoan* per gestire in autonomia richieste di finanziamento alle Imprese;
- **BPPONLINE**: una sezione sempre più attiva del sito *bpp.it*, dove è possibile ricevere preventivi personalizzati su finanziamenti per privati e imprese, richiedere in totale autonomia i prodotti selezionabili, certificare i propri recapiti e usufruire del servizio *Anticipo Fatture online* per operare digitalmente;
- **App Bpp**: aggiornata con nuove funzionalità e sempre più innovativa in termini di esperienza d'uso del cliente;
- **Internet Banking**: arricchito continuamente da nuove funzionalità informative e dispersive, il servizio è declinato per il segmento **privati** e **aziende di piccole e medie dimensioni**. La piattaforma è disponibile su qualsiasi dispositivo, fisso e mobile;
- **Corporate Banking**: con funzionalità specifiche per le **imprese di medie e grandi dimensioni** con esigenze di incasso oltre che di pagamento;
- **Tesoweb**: la piattaforma di **Internet Banking dedicata agli Enti di Tesoreria**;
- **ATM**: macchine – quasi tutte ormai dotate di servizi c.d. "evoluti" – situate in prossimità delle Filiali o in aree self per assicurare riservatezza e sicurezza o anche in siti remoti, che consentono di eseguire alcune delle operazioni bancarie anche in orari in cui gli sportelli della Filiale sono chiusi;
- **Casse self-service (CSA)**: servizio di self banking erogato da casse automatiche installate all'interno dei locali di gran parte delle nostre Filiali, che possono essere utilizzate in completa autonomia dai clienti (da cui appunto il termine "self") avendo al contempo il supporto di un Assistente in caso di necessità.

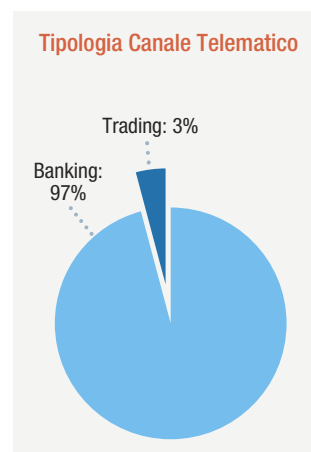
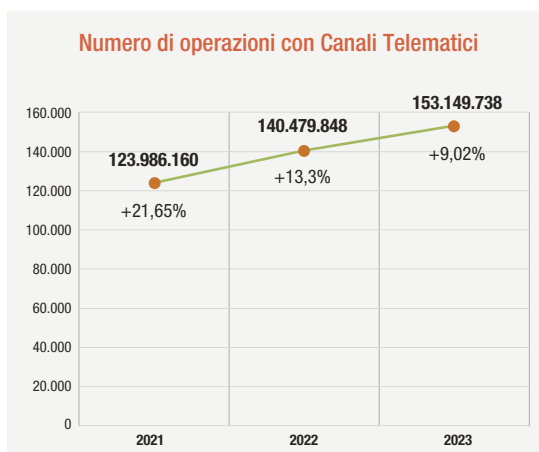
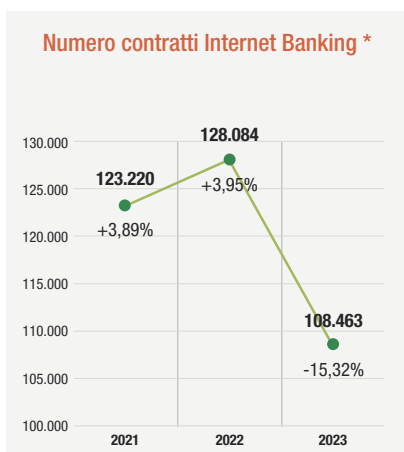
Tanto trova concreto riscontro nei tassi di crescita degli ATM, POS e Casse self-service (CSA) installate nonché delle operazioni realizzate dalla clientela attraverso gli strumenti digitali, come evidente dai grafici nel seguito. In particolare, la riduzione del numero di contratti di Internet Banking rispetto al 2022 (un decremento di 19.621 unità, -15%) è correlata a un'attività di revoca massiva di contratti inattivi o mai utilizzati necessaria a innalzare il livello di sicurezza di tutto il comparto digitale e in ottica di migrazione verso l'autenticazione forte.

### Evoluzione ATM, POS e Casse self-service (CSA)

	Numero		
	2023	2022	2021
ATM	147	146	147
di cui: <i>evoluti</i>	107	106	103
Casse self-service (CSA)	61	57	47
POS	9.114	9.094	8.721



### Andamento contratti e operazioni con canali telematici



\* Attività di revoca massiva di contratti inattivi o mai utilizzati per innalzare il livello di sicurezza di tutto il comparto digitale.

Si rappresenta, inoltre, che nel 2023 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha approvato l'indirizzo strategico ICT 2023-2025, che ha i seguenti obiettivi:

- efficientare i flussi di lavoro tramite l'utilizzo di prodotti standard che consentano di espletare le attività di gestione IT in maniera tracciata, misurabile e automatizzata;
- graduale rinnovo tecnologico dei servizi di comunicazione (Posta Elettronica) e collaborazione interna (Condivisione e redazione documenti) e della Intranet aziendale;
- rinnovo dei sistemi hardware presso le Filiali;
- completamento del piano di miglioramento intrapreso, finalizzato alla creazione di un Modello di IT Governance per la gestione dei rischi cyber e all'ottenimento della certificazione ISO 27001.

## La Cybersecurity

Il progresso tecnologico e l'evoluzione dei servizi digitali richiedono una crescente attenzione al tema della sicurezza e della tutela e protezione dei dati personali.

Il Gruppo ha istituito appositi presidi organizzativi e tecnici finalizzati ad assicurare la sicurezza e la protezione dei dati sotto ogni aspetto, garantendo l'esecuzione dei processi aziendali nei casi di emergenza (Disaster Recovery), con una serie di controlli e test periodici e con una costante attività di aggiornamento in funzione dell'evoluzione delle prescrizioni normative. Il Gruppo si è dotato, inoltre, del *Regolamento sulla gestione del Rischio Informatico*, sulla base del quale viene presentato, ogni anno, al Consiglio di Amministrazione il rapporto sintetico che descrive i rischi residui e le eventuali contromisure adottate sul rischio informatico.

Considerato il Regolamento Europeo n. 2016/679 (GDPR - *General Data Protection Regulation*), relativo alla protezione, che richiede ai soggetti interessati di rafforzare ulteriormente gli ambiti di tutela delle persone fisiche attraverso l'introduzione di nuovi e stringenti principi, il Gruppo ha aggiornato nel 2018 la Policy sulla Protezione dei dati Personali e ha nominato il *Data Protection Officer* (DPO - Responsabile della protezione dei dati).

Con cadenza annuale, viene inoltre rivista e aggiornata la Policy di Sicurezza Informatica che si ispira allo Standard ISO/IEC 27001:2017 e ha l'obiettivo di descrivere le politiche, i principi, le norme di sicurezza e i requisiti di conformità di particolare rilevanza per il Gruppo, secondo i seguenti domini:

Politiche di Sicurezza	Organizzazione della Sicurezza	Classificazione e Controllo degli Asset	Politiche del Personale in materia di Sicurezza delle Informazioni	Sicurezza fisica e dell'ambiente
Gestione operativa e della comunicazione	Controllo degli accessi	Sviluppo e Manutenzione dei Sistemi	Gestione della Continuità Operativa	Conformità

La sicurezza delle informazioni e delle risorse informatiche è garantita attraverso misure di protezione a livello fisico e logico, la cui intensità di applicazione è graduata in relazione alle risultanze della valutazione del rischio (classificazione delle risorse informatiche in termini di sicurezza).

La Funzione Innovazione e Sviluppo IT, deputata allo svolgimento dei compiti specialistici in materia di sicurezza delle risorse ICT:

- assicura la coerenza dei presidi di sicurezza con la normativa interna; in particolare, garantisce opportuni presidi volti a soddisfare i requisiti di sicurezza previsti per i pagamenti eseguiti tramite Internet;
- partecipa alla progettazione, realizzazione e manutenzione dei presidi di sicurezza e assicura il monitoraggio nel continuo delle minacce applicabili alle diverse risorse informatiche;



- esegue lo svolgimento dei test di sicurezza prima dell'avvio in produzione di un nuovo applicativo, per garantirne la robustezza e l'efficacia; le modifiche proposte rientrano nel processo di gestione dei cambiamenti;
- rileva gli incidenti di sicurezza nel corso delle attività di monitoraggio;
- predisponde reportistica mensile sull'andamento degli incidenti e una sintesi annuale, che sottopone al Business Continuity Manager;
- informa eventualmente gli utenti coinvolti sullo stato dell'incidente, segnalando poi la chiusura dello stesso.

La Funzione Innovazione e Sviluppo IT pianifica ed esegue le attività di Disaster Recovery, i cui esiti, secondo i flussi informativi definiti nel Piano di Continuità Operativa, sono comunicati al Business Continuity Manager, al Direttore Generale e al Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2023 sono pervenute n. 11 richieste di esercizio dei diritti e n. 1 reclamo al Garante Privacy, conclusosi con l'archiviazione. Non sono stati registrati *data breach*. Nel corso del 2022 erano pervenute n. 12 richieste di esercizio dei diritti (ex art. 15 e segg., GDPR), n. 1 reclamo in materia di privacy e non erano stati registrati *data breach*. Nel corso del 2021 erano pervenute n. 2 richieste di esercizio dei diritti (ex art. 15 e segg., GDPR) e nessun reclamo inerente al trattamento dei dati.

Nel corso del 2023 sono stati registrati n. 3 attacchi *smishing*, in tutti i casi sono stati eseguiti i seguenti interventi: i) Inviata richiesta chiusura del sito malevolo; ii) Inviata segnalazione di pagina potenzialmente pericolosa a Google; iii) Aumentato il livello di allerta e controllo sui bonifici; iv) Effettuata formale denuncia querela dell'accaduto presso gli uffici della Polizia Postale di Lecce.

Nel 2022 erano stati registrati n. 2 attacchi *smishing*. Nel 2021 non si sono verificati eventi che abbiano determinato furti o perdite di dati dei clienti.

Nel corso del 2023 sono stati implementati nuovi sistemi di sicurezza e protezione al fine di migliorare i presidi di sicurezza fisica e informatica. Tali presidi sono costantemente verificati e rafforzati anche ricorrendo ad attività di *assessment* o di *penetration test* da parte di società specializzate.

Nel corso del 2021 è stato elaborato un piano di miglioramento triennale articolato in sei macro-attività di seguito dettagliate:

- Relazione rischio informatico e supporto CISO;
- Esecuzione di Vulnerability Assessment;
- Predisposizione/review di policy / procedure / istruzioni tecniche;
- Analisi contesto & Risk assessment ISO 27001;
- Mappatura Fornitori;
- Monitoraggio IT Assessment per Fornitori critici.

La Banca ha proseguito nel corso del 2023 quanto già avviato nel 2022 relativamente al piano di miglioramento del modello di Governance Interna con l'obiettivo ultimo di ottenere la certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017 relativa alla Gestione del Sistema della Sicurezza delle Informazioni. L'attività svolta è consistita, tra le altre, nell'esecuzione

tramite apposito tool del Risk Assessment ISO 27001 e della compilazione della SOA per la predisposizione del Sistema di Gestione Sicurezza delle Informazioni (SGSI).

Sono state individuate le aree di miglioramento e, sulla base di queste indicazioni, sono stati verificati, formalizzati o revisionati, a seconda della necessità, le Policy, i Regolamenti, le Procedure inerenti alla gestione dei rischi informatici e rischi cyber e attivati i presidi di gestione e monitoraggio.

È stato inoltre verificato e aggiornato il processo di gestione dei fornitori. È stata elaborata una check-list per la valutazione dei fornitori, in particolare per l'esame dei requisiti dei fornitori critici. Le check-list formalizzate sono composte da controlli che vertono principalmente sulle tematiche di sicurezza e protezione dei dati. In particolare, per i fornitori critici, i controlli hanno un focus specifico rispetto ai sistemi di sicurezza e gestione della Cybersecurity.

Nel corso del 2023 il 40° aggiornamento della Circolare 285/2013 ha ridisegnato gli obblighi sulla gestione dei rischi ICT e di sicurezza in capo alle banche. La Banca ha, pertanto, partecipato a numerose iniziative formative<sup>4</sup> rivolte sia ai vertici aziendali che alle Funzioni Centrali interessate, ovvero Funzioni di Controllo, Organizzazione e Innovazione & Sviluppo IT.

In virtù di tale aggiornamento, è stata istituita la Funzione aziendale di Controllo dei rischi ICT e di sicurezza assegnando, per quanto di rispettiva competenza, la responsabilità del monitoraggio e del controllo dei rischi ICT e di sicurezza, nonché della verifica dell'aderenza delle operazioni ICT al sistema di gestione dei rischi ICT e di sicurezza, alla Funzione Risk Management e alla Funzione Conformità.

Per quanto concerne l'Awareness, la Banca ha realizzato un progetto che prevede la somministrazione mensile di lezioni asincrone su questo tema (Phishing, Social Media, Privacy, Mobile e App, ecc.), alternate a mini questionari di verifica. L'iniziativa dura un anno e sviluppa 12 argomenti diversi in lezioni da circa 20 minuti per ogni tema sviluppato nel mese. La partecipazione è stata estesa a tutti i dipendenti di BPP e di Bpp Service e al CdA di entrambe le Società e a tutta la rete di Agenti in Attività Finanziaria.

Nel corso del 2022 era stata effettuata una corposa attività di formazione in materia di Cybersecurity, affrontando le seguenti tematiche: i) Minacce cibernetiche; ii) Tipologie di attacchi: malware, ransomware, virus; iii) Casistica attacchi settore bancario; iv) Misure preventive a livello aziendale<sup>5</sup>.

---

<sup>4</sup> Corsi Cybersecurity 2023: Arca Assicurazioni: Aggiornamento IVASS; Cybersec2023 – Nuovi domini, guerre ibride e cooperazione; Formazione IVASS di base; ICT Risk e sicurezza – Gli adempimenti in vista delle prossime scadenze; ICT Risk e sicurezza – Gli impatti del 40° aggiornamento della Circolare 285/2013; ICT Risk e sicurezza; Illuminate 2023; Primo corso per consulente fiduciario digitale.

<sup>5</sup> Corsi Cybersecurity 2022: Arca Assicurazioni - Formazione aggiornamento IVASS; Banking, financial and insurance law; Cookies, identificatori on line e tracciamento web; Cyber risk management: dalla cyber-war alle tutele aziendali; Cybersecurity: come contrastare gli attacchi informatici; Incontro con Mazars su Cybersecurity; Net Insurance IVASS base.

## Contrasto al riciclaggio e all'usura

### *I presidi antiusura*

La Legge n. 108/1996 ha introdotto un limite ai tassi effettivi sulle operazioni di finanziamento, il cui superamento determina un caso di usura. I tassi soglia sono determinati a partire dai tassi medi di mercato rilevati trimestralmente dalla Banca d'Italia e pubblicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Banca, in adempimento alle disposizioni normative e di Vigilanza sul tema, ha adottato una serie di presidi volti a calcolare correttamente i tassi effettivi globali (TEG) delle singole operazioni di finanziamento, prevenire il rischio di applicare tassi oltre soglia ed effettuare regolarmente le segnalazioni trimestrali per la rilevazione dei TEGM.

Il complesso delle procedure e processi messi in atto è racchiuso in un unico corpus normativo interno che dettaglia le parametrizzazioni tabellari, i blocchi automatici, i processi di riduzione, i tabulati di rilevazione e di controllo generati dalla procedura, i controlli di primo e secondo livello e il processo di segnalazione.

I presidi antiusura constano in:

- l'aggiornamento automatico dei tassi soglia in occasione della pubblicazione trimestrale;
- blocchi automatici nelle ipotesi in cui la singola operazione di finanziamento sfiori le soglie usura;
- processi di abbattimenti dei tassi o delle spese (a seconda della tipologia di operazione interessata dallo sfioramento) al fine di ricondurre i TEG all'interno delle soglie;
- controlli di primo livello mensili da parte delle Funzioni operative in base alla tipologia di finanziamento (finanziamenti a utilizzo flessibile e finanziamenti con un piano di ammortamento predefinito) sulla base dei tabulati messi a disposizione dall'outsourcer;
- controlli di secondo livello trimestrali;
- rendicontazione dei TEG segnalati e dei rimborsi avvenuti.

Gli esiti dei controlli periodici, automatici e non, sono condivisi attraverso specifici flussi informativi e portati all'attenzione delle Funzioni di controllo e degli Organi di vertice. La Funzione Conformità verifica periodicamente il funzionamento dei presidi e relaziona al Consiglio di Amministrazione.

### *I presidi antiriciclaggio e antiterrorismo*

Al fine di gestire adeguatamente i rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo e assicurare la conformità alla pertinente normativa, la Capogruppo ha adottato una Policy che definisce gli orientamenti strategici e le politiche di governo dei rischi connessi con il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, sottoposta a costante aggiornamento e oggetto di revisione almeno annualmente.



Il Gruppo contrasta il *rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo*, individuato nella possibilità di restare coinvolto, anche inconsapevolmente, in attività di reintroduzione all'interno del sistema finanziario di proventi derivanti da attività illecite o in attività finalizzate al compimento di uno o più delitti con finalità terroristiche, attraverso controlli automatici di primo livello presenti nelle procedure informatiche o effettuati dalle singole Unità operative, controlli di secondo livello, a carico delle Funzioni Antiriciclaggio e Risk Management, e controlli di terzo livello, posti in essere dalla Funzione Internal Audit su efficacia e adeguatezza dell'intero sistema dei controlli interni.



Ph. Adriana Biasco

Le modalità operative e le linee guida per la concreta gestione del rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo nonché le responsabilità e i compiti delle diverse Strutture Aziendali sono definite nel Manuale Antiriciclaggio e nelle circolari operative. L'assetto organizzativo, le procedure operative e i controlli, nonché i sistemi informativi di cui la Banca si è dotata, sono strutturati tenendo conto della natura, della dimensione, della complessità operativa, dei servizi prestati e dei prodotti offerti, secondo il principio di proporzionalità.

La gestione del rischio è attribuita alla Funzione Antiriciclaggio, costituita nell'ambito della Funzione Conformità, le cui principali mansioni riguardano, tra l'altro, l'esame delle norme e la valutazione del loro impatto sui processi e le procedure aziendali, la verifica dell'idoneità del sistema dei controlli interni posti a presidio dei rischi, il supporto nella predisposizione di adeguati piani di formazione tesi al conseguimento di una "cultura aziendale" di prevenzione del rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo nonché il coordinamento dell'attività di autovalutazione del rischio.

Le verifiche antiriciclaggio sono tese a consentire alla Banca di approfondire la conoscenza dei propri clienti e migliorare il monitoraggio della loro esposizione al rischio di riciclaggio,

modulando nei loro confronti le azioni di verifica secondo “l’approccio basato sul rischio” previsto dalla normativa. Tali controlli sono propedeutici e funzionali alle attività di “collaborazione attiva”, che vede tutti gli operatori della Banca impegnati nell’obbligo di segnalare al Delegato SOS, che è anche il Responsabile della Funzione Antiriciclaggio e, tramite questi, alle autorità competenti, situazioni che si sospetta possano essere collegate ad attività illecite.

*La formazione in materia di “Antiriciclaggio e formazione su procedure anticorruzione dell’organizzazione”*

Nel 2023 sono state effettuate 1.357 ore di formazione in materia di *Antiriciclaggio e formazione su procedure anticorruzione dell’organizzazione* con il coinvolgimento di 435 dipendenti, rivolte in particolare ai dipendenti di Rete, sia attraverso webinar in modalità sincrona che attraverso corsi online.

Percentuale dei lavoratori che hanno ricevuto formazione sulle politiche e procedure anticorruzione *						
Per genere e categorie professionali	2023		2022		2021	
	numero	% su totale cat.	numero	% su totale cat.	numero	% su totale cat.
<b>Numero dipendenti partecipanti</b>	<b>435</b>	<b>59,0%</b>	<b>375</b>	<b>48,8%</b>	<b>591</b>	<b>76,9%</b>
Uomini	267	59,6%	234	49,9%	368	77,5%
Donne	168	58,1%	141	47,2%	223	75,9%
Dirigenti	6	37,5%	1	7,1%	8	57,1%
Quadri direttivi	179	63,9%	117	43,3%	216	82,8%
Aree professionali	250	56,7%	257	53,1%	367	74,3%

Per area geografica	2023		2022		2021	
	numero	% su totale cat.	numero	% su totale cat.	numero	% su totale cat.
<b>Numero dipendenti partecipanti</b>	<b>435</b>	<b>59,0%</b>	<b>375</b>	<b>48,8%</b>	<b>591</b>	<b>76,9%</b>
Puglia	385	56,8%	341	48,2%	554	78,1%
Basilicata	4	80,0%	4	80,0%	4	80,0%
Molise	7	70,0%	6	60,0%	4	40,0%
Abruzzo	5	100,0%	4	80,0%	3	60,0%
Campania	34	87,2%	20	50,0%	26	65,0%

\* Il calcolo viene effettuato rapportando sul n. dei dipendenti totali presenti a fine anno.

## Diversità e inclusione

La Banca pone una costante attenzione alla qualità della relazione con tutti i soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale, prevenendo, al proprio interno, qualsiasi forma di discriminazione, molestia, psicologica o fisica.

Nei **rapporti con la clientela e con i soci**, il Gruppo presta cura a ogni cliente o categoria di clienti, senza discriminazione alcuna, favorendo iniziative di educazione finanziaria, assicurando la parità di informazione e la migliore e costante attenzione a tutti senza discriminazione e senza comportamenti preferenziali.

Nei **rapporti con i fornitori**, come previsto dalla *Policy in Materia di Forniture di Beni, Prestazioni di Servizi ed Esecuzioni di Opere*, provvede all'esclusione dall'assegnazione di incarichi i fornitori/appaltatori che non rispettino i diritti dei lavoratori, che danneggino l'ambiente e che non rispettino la legalità e gli obblighi di riservatezza. Esclude, altresì, da futuri rapporti i fornitori che, in qualsiasi modo o con qualsiasi strumento, tentino di condizionare l'indipendenza di giudizio dei dipendenti della Banca.

Come riportato nell'articolo 30 dello Statuto Sociale, nella **composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale** deve essere assicurato il rispetto dell'**equilibrio tra i generi**, almeno nella misura minima richiesta dalle disposizioni di legge, regolamentari e di Vigilanza pro tempore vigenti.

### Composizione degli Organi di amministrazione e controllo \*\*

Composizione degli Organi di amministrazione e controllo per fasce d'età *				Composizione degli Organi di amministrazione e controllo per genere *			
%	2023	2022	2021	%	2023	2022	2021
Meno di 30 anni	0,0%	0,0%	0,0%	Uomini	75,00%	78,95%	83,33%
Da 30 a 50 anni	20,00%	15,79%	16,67%	Donne	25,00%	21,05%	16,67%
Oltre 50 anni	80,00%	84,21%	83,33%				

\* In seguito ad un affinamento della metodologia di calcolo, i dati del 2022 e del 2021 sono stati riesposti per garantire la comparabilità dei dati.

\*\* Non comprende sindaci supplenti.

Nella gestione dei **rapporti con il personale**, il Gruppo, in perfetta coerenza con i valori esplicitati nel Codice Etico, si è dotato del *Manuale della Politica del Personale*.

Nell'ambito delle proprie specifiche attività, si ispira ai principi di tutela e salvaguardia dell'ambiente perseguendo l'obiettivo di garantire e preservare la salute e l'integrità del Personale e dei propri collaboratori, adottando ogni opportuna iniziativa per prevenire e **contrastare qualsiasi pratica discriminatoria basata sul genere, sull'età, sulla militanza sindacale e sul credo religioso o politico**.

Il Gruppo realizza ogni azione atta a prevenire, al proprio interno, qualsiasi forma di molestia, psicologica o fisica, nei confronti dei dipendenti.

I comportamenti di tutto il Personale del Gruppo devono essere improntati all'osservanza dei principi di tutela e rispetto della persona umana, della lealtà, della correttezza nei rapporti personali secondo logiche operative impostate sull'integrazione e sulla collaborazione interfunzionale, sulla responsabilizzazione delle persone, sullo spirito di squadra e sul rispetto dei rapporti gerarchici e funzionali al fine di perseguire gli obiettivi aziendali.

## MANUALE DELLA POLITICA DEL PERSONALE

Principi e valori che ispirano l'Azienda nella gestione del personale

Diffusione e condivisione delle decisioni e delle strategie aziendali

Clima favorevole all'interno dell'Azienda:  
cura dell'immagine e accrescimento del senso di appartenenza

Adeguate programma di pianificazione delle carriere

Supporto ai Capi nella gestione, motivazione e sviluppo  
dei propri collaboratori attraverso uno stile gestionale omogeneo

Sistema di relazioni sindacali nell'ottica del rispetto dei ruoli  
e delle funzioni delle parti

Il rispetto delle pari opportunità nel Gruppo si realizza attraverso l'utilizzo di modelli operativi che escludono qualsiasi pratica discriminatoria o di favoritismo e nepotismo, attraverso interventi a tutela delle esigenze di equilibrio tra la vita lavorativa e la vita privata nonché con l'inserimento di persone appartenenti alle categorie protette. In particolare, le persone appartenenti a categorie protette al 31 dicembre 2023 sono 60, di cui 46 disabili, e nel corso del 2023 si sono verificate le cessazioni dal servizio di 3 categorie protette (disabili), compensate dalla richiesta e riconoscimento di inclusione nella quota di riserva disabili di n. 7 dipendenti riconosciuti invalidi in costanza di servizio (4 in provincia di Lecce e 3 in provincia di Brindisi).

Al riguardo, anche nel 2023 sono proseguite le attività di adeguamento delle filiali per il superamento delle barriere architettoniche, e in particolare presso la Filiale di Torre S. Susanna è stata realizzata una rampa metallica di accesso alla Filiale e all'area self, mentre la Filiale di Surbo è stata dotata di un montascale.

### Promozione e valorizzazione della "Carta europea della Disabilità"

Nel mese di novembre è stata comunicata l'adesione della Banca al Protocollo sulla promozione e valorizzazione della "Carta europea della disabilità", protocollo sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'ABI e l'ACRI (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio), con l'obiettivo di favorire la diffusione della conoscenza della Carta europea della disabilità all'interno del mondo bancario, facilitare la possibilità per i titolari della Carta europea della disabilità di usufruire – secondo le modalità individuate dagli intermediari aderenti al Protocollo – di agevolazioni e/o modalità semplificate di accesso a prodotti o servizi bancari, anche attraverso specifici strumenti dedicati, e di consentire ai titolari della Carta di fruire delle iniziative di interesse pubblico, anche culturali e/o dalla valenza sociale, organizzate dagli aderenti al Protocollo con specifiche agevolazioni.

Nel corso del 2023 sono state organizzate, inoltre, due iniziative formative interessanti sui temi delle Pari Opportunità e in particolare i corsi *Gender Diversity* e *Resilienza e Stress da Lavoro Correlato*. Il primo ha riguardato il tema della **leadership al femminile** e la **diversità di genere**, mentre il secondo è stato rivolto a tutti i responsabili delle Funzioni Centrali e incentrato sullo stress lavoro correlato e sulla **gestione sostenibile dei collaboratori**.

Nelle procedure di selezione e nel percorso di sviluppo personale della carriera, il Gruppo assicura il rispetto della parità di genere. Continua, infatti, ad aumentare la presenza femminile nel Gruppo, pari al 39,21% al 31 dicembre 2023 rispetto al 38,93% del 31 dicembre 2022 e al 38,23% del 31 dicembre 2021.

I dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2023 sono 737. Il 100% del Personale dipendente, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, opera nel Sud Italia, a conferma del forte radicamento territoriale. Il 100% del personale dipendente in forza è coperto da accordi collettivi di contrattazione. Non esistono dipendenti con orario non garantito.

Il Gruppo, nel corso del triennio 2021-2023, non ha ricevuto segnalazioni di episodi discriminatori inerenti al Personale né segnalazioni di violazione del Codice Etico.

Di seguito alcune tabelle relative alla consistenza del personale<sup>6</sup> al 31 dicembre 2023 con relativa comparazione con i dati riferiti al biennio precedente.

Personale dipendente a fine anno	2023			2022			2021		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
<b>Dipendenti</b>	<b>737</b>	448	289	<b>768</b>	469	299	<b>769</b>	475	294
di cui									
a tempo indeterminato	<b>736</b>	448	288	<b>761</b>	466	295	<b>762</b>	474	288
a tempo determinato	<b>1</b>	0	1	<b>7</b>	3	4	<b>7</b>	1	6
di cui									
Dirigenti	<b>16</b>	14	2	<b>14</b>	12	2	<b>14</b>	12	2
Quadri direttivi	<b>280</b>	196	84	<b>270</b>	191	79	<b>261</b>	188	73
Aree professionali	<b>441</b>	238	203	<b>484</b>	266	218	<b>494</b>	275	219
di cui									
Full Time	<b>701</b>	447	254	<b>729</b>	467	262	<b>727</b>	473	254
Part time	<b>36</b>	1	35	<b>39</b>	2	37	<b>42</b>	2	40

Ripartizione Personale dipendente per area geografica *	2023			2022			2021		
	Totale	di cui a tempo indeterminato	di cui a tempo determinato	Totale	di cui a tempo indeterminato	di cui a tempo determinato	Totale	di cui a tempo indeterminato	di cui a tempo determinato
<b>Dipendenti</b>	<b>737</b>	<b>736</b>	<b>1</b>	<b>768</b>	<b>761</b>	<b>7</b>	<b>769</b>	<b>762</b>	<b>7</b>
Puglia	678	677	1	708	701	7	709	702	7
Basilicata	5	5	-	5	5	-	5	5	-
Molise	10	10	-	10	10	-	10	10	-
Abruzzo	5	5	-	5	5	-	5	5	-
Campania	39	39	-	40	40	-	40	40	-

\* Per sede di lavoro.

METODOLOGIA: Dati estratti dalle procedure/gestionali interni

<sup>6</sup> Numero di persone alla data del 31 dicembre – Metodologia: numero teste alla fine dell'anno di riferimento.

**Suddivisione del personale dipendente per indicatori di diversità**

	2023						2022						2021					
	Totale	% comp.	Uomini	% comp.	Donne	% comp.	Totale	% comp.	Uomini	% comp.	Donne	% comp.	Totale	% comp.	Uomini	% comp.	Donne	% comp.
<b>Numero Dipendenti</b>	<b>737</b>	<b>100%</b>	<b>448</b>	<b>61%</b>	<b>289</b>	<b>39%</b>	<b>768</b>	<b>100%</b>	<b>469</b>	<b>61%</b>	<b>299</b>	<b>39%</b>	<b>769</b>	<b>100%</b>	<b>475</b>	<b>62%</b>	<b>294</b>	<b>38%</b>
<i>per inquadramento professionale</i>																		
<b>Dirigenti</b>	<b>16</b>	<b>2,2%</b>	<b>14</b>	<b>3,1%</b>	<b>2</b>	<b>0,7%</b>	<b>14</b>	<b>1,8%</b>	<b>12</b>	<b>2,6%</b>	<b>2</b>	<b>0,7%</b>	<b>14</b>	<b>1,8%</b>	<b>12</b>	<b>2,5%</b>	<b>2</b>	<b>0,7%</b>
< 30 anni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,00%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,00%	0	0,0%	0	0,0%
30-50	1	0,1%	1	0,2%	0	0,0%	1	0,13%	1	0,2%	0	0,0%	1	0,13%	1	0,2%	0	0,0%
> anni 50	15	2,0%	13	2,9%	2	0,7%	13	1,69%	11	2,3%	2	0,7%	13	1,69%	11	2,3%	2	0,7%
<b>Quadri direttivi</b>	<b>280</b>	<b>38,0%</b>	<b>196</b>	<b>43,8%</b>	<b>84</b>	<b>29,1%</b>	<b>270</b>	<b>35,2%</b>	<b>191</b>	<b>40,7%</b>	<b>79</b>	<b>26,4%</b>	<b>261</b>	<b>33,9%</b>	<b>188</b>	<b>39,6%</b>	<b>73</b>	<b>24,8%</b>
< 30 anni	-	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
30-50	78	10,6%	49	10,9%	29	10,0%	63	8,2%	43	9,2%	20	6,7%	65	8,5%	44	9,3%	21	7,1%
> anni 50	202	27,4%	147	32,8%	55	19,0%	207	27,0%	148	31,6%	59	19,7%	196	25,5%	144	30,3%	52	17,7%
<b>Aree professionali</b>	<b>441</b>	<b>59,8%</b>	<b>238</b>	<b>53,1%</b>	<b>203</b>	<b>70,2%</b>	<b>484</b>	<b>63,0%</b>	<b>266</b>	<b>56,7%</b>	<b>218</b>	<b>72,9%</b>	<b>494</b>	<b>64,2%</b>	<b>275</b>	<b>57,9%</b>	<b>219</b>	<b>74,5%</b>
< 30 anni	22	3,0%	10	2,2%	12	4,2%	29	3,8%	13	2,8%	16	5,4%	21	2,7%	10	2,1%	11	3,7%
30-50	246	33,4%	129	28,8%	117	40,5%	257	33,5%	135	28,8%	122	40,8%	276	35,9%	142	29,9%	134	45,6%
> anni 50	173	23,5%	99	22,1%	74	25,6%	198	25,8%	118	25,2%	80	26,8%	197	25,6%	123	25,9%	74	25,2%

**Suddivisione del personale dipendente per indicatori di diversità: genere, età, titolo di studio e appartenenza categorie protette**

	2023						2022						2021					
	Totale	% comp.	Uomini	% comp.	Donne	% comp.	Totale	% comp.	Uomini	% comp.	Donne	% comp.	Totale	% comp.	Uomini	% comp.	Donne	% comp.
<b>Numero Dipendenti</b>	<b>737</b>	<b>100%</b>	<b>448</b>	<b>61%</b>	<b>289</b>	<b>39%</b>	<b>768</b>	<b>100%</b>	<b>469</b>	<b>61%</b>	<b>299</b>	<b>39%</b>	<b>769</b>	<b>100%</b>	<b>475</b>	<b>62%</b>	<b>294</b>	<b>38%</b>
<i>per fasce d'età</i>																		
< 30 anni	22	3,0%	10	2,2%	12	4,2%	29	3,8%	13	2,8%	16	5,4%	21	2,73%	10	2,1%	11	3,7%
30-50	325	44,1%	179	40,0%	146	50,5%	337	43,9%	186	39,7%	151	50,5%	342	44,5%	187	39,4%	155	52,7%
> anni 50	390	52,9%	259	57,8%	131	45,3%	402	52,3%	270	57,6%	132	44,1%	406	52,8%	278	58,5%	128	43,5%
<i>per titolo di studio</i>																		
Laurea	409	55,5%	216	48,2%	193	66,8%	414	53,9%	221	47,1%	193	64,5%	398	51,8%	214	45,1%	184	62,6%
Scuola media superiore	308	41,8%	214	47,8%	94	32,5%	332	43,2%	228	48,6%	104	34,8%	346	45,0%	239	50,3%	107	36,4%
Altro	20	2,7%	18	4,0%	2	0,7%	22	2,9%	20	4,3%	2	0,7%	25	3,3%	22	4,6%	3	1,0%
<i>appartenenza categorie protette</i>																		
	60	8,1%	45	10,0%	15	5,2%	58	7,6%	43	9,2%	15	5,0%	59	7,7%	44	9,3%	15	5,1%

Il Gruppo si avvale altresì di Agenti in Attività Finanziaria, stagisti, interinali e collaboratori a progetto, come dettagliato nella tabella che segue.

N. al 31 dicembre	2023						2022						2021					
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne			
AAF e loro collaboratori	<b>185</b>	113	61,1%	72	38,9%	<b>186</b>	110	59,1%	76	40,9%	<b>163</b>	100	61,3%	63	38,7%			
Collaboratori a progetto	<b>2</b>	2	100,0%	0	0,0%	<b>2</b>	2	100,0%	0	0,0%	<b>2</b>	2	100,0%	0	0,0%			
Interinali	<b>17</b>	5	29,4%	12	70,6%	<b>9</b>	2	22,2%	7	77,8%	<b>8</b>	4	50,0%	4	50,0%			
Stagisti	<b>10</b>	4	40,0%	6	60,0%	<b>5</b>	2	40,0%	3	60,0%	<b>8</b>	4	50,0%	4	50,0%			

Il Gruppo nel 2023 ha stipulato contratti di somministrazione lavoro (interinali) nel corso dell'anno complessivamente con 47 collaboratori (16 uomini, 31 donne), tutti in possesso di laurea, che alla data del 31 dicembre 2023 risultano essere n. 17.

### Prevenzione e contrasto della violenza contro le donne e della violenza domestica

La Banca – nel mese di novembre – ha formalizzato l'adesione al Protocollo per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne e della violenza domestica, sottoscritto il 4 ottobre u.s. tra la Ministra per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità e il Presidente dell'Associazione Bancaria Italiana, con l'obiettivo di contribuire, prevenire e contrastare il fenomeno della violenza contro le donne, anche in ambito domestico, nelle diverse declinazioni (fisica, economica, psicologica), nonché sviluppare iniziative concrete di formazione e informazione finalizzate a garantire la diffusione di una cultura inclusiva, fondata sull'uguaglianza di genere e sulla parità di opportunità nello sviluppo economico.



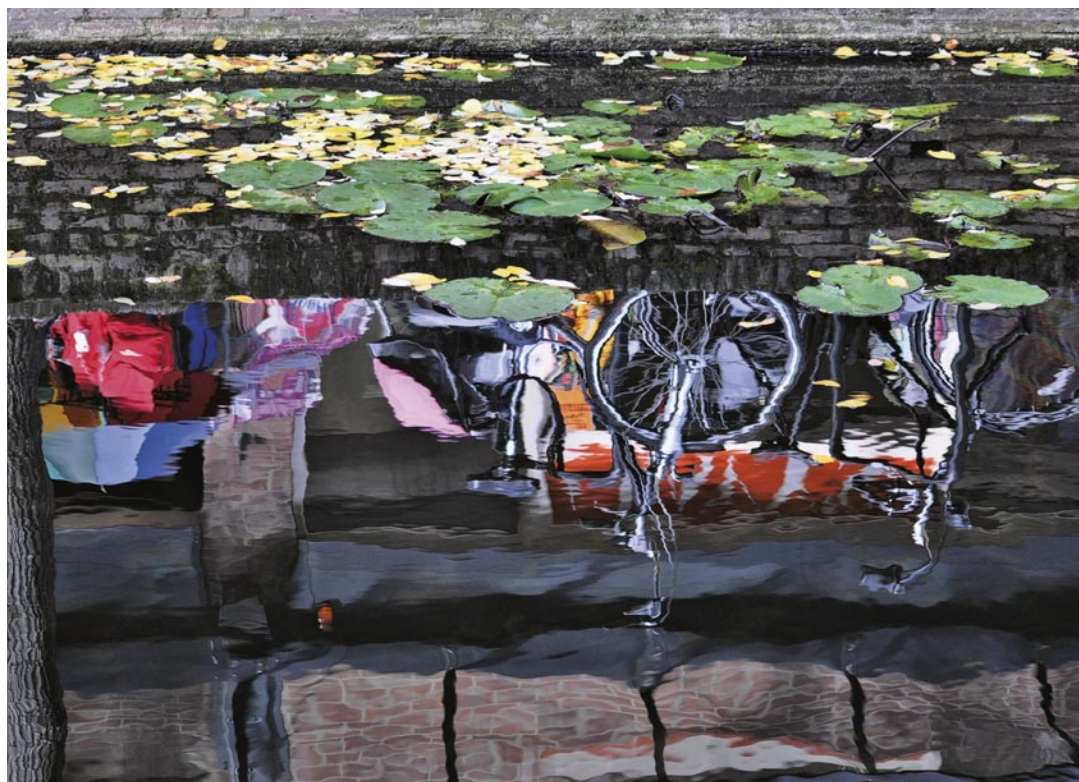
## Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile e Gestione responsabile delle risorse

Da tempo l'Unione Europea ha posto al centro della propria strategia il tema della "sostenibilità ESG", con l'emanazione di una serie di provvedimenti volti a favorire la transizione verso un'economia più sostenibile, anche attraverso il contributo del sistema finanziario.

Con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale, la stessa sta assumendo una rilevanza sempre maggiore a livello mondiale, soprattutto a causa dei problemi legati all'emergenza climatica e al riscaldamento globale che hanno spinto i governi di tutto il mondo ad adottare una serie di misure volte alla riduzione dell'emissioni e dei consumi. Parallelamente, la crescente attenzione circa le conseguenze che gli impatti ambientali, e in particolare i cambiamenti climatici, possono avere sul settore finanziario richiede alle banche di predisporre idonei presidi e adeguate prassi per identificare, misurare, monitorare e mitigare i rischi climatici e ambientali, così come meglio rappresentato nel paragrafo relativo alla *Gestione dei rischi*.

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare Pugliese, nella definizione delle proprie strategie, continua a porre attenzione alle tematiche connesse alla sostenibilità ambientale e sociale, con interventi che, peraltro, contribuiscono a rafforzare il radicamento nel territorio.

I principi di base su cui si fonda la politica ambientale del Gruppo BPP sono: il miglioramento dei sistemi di utilizzo dell'energia per contenere i consumi, il progressivo aumento dell'efficienza e delle prestazioni energetiche, l'attenzione alle conseguenze ambientali e sociali, con l'impegno, oltre a garantire il pieno e sostanziale rispetto delle prescrizioni legislative in materia ambientale, di ricercare nel campo soluzioni innovative ed efficaci e di far progredire il concetto di responsabilità ambientale.



Ph. Dafne Cimino

Nell'ultimo aggiornamento del Codice Etico, è stato inserito un articolo dedicato alla **Tu- tela dell'ambiente**, a conferma dell'impegno e nella consapevolezza che l'attenzione alle istanze ambientali concorre a limitare l'esposizione ai rischi di compliance e reputazionali, rafforzando l'immagine aziendale, adoperandosi per:

- continuare il percorso di riqualificazione dell'ambiente di lavoro, di efficientamento energetico e innovazione tecnologica degli immobili di proprietà;
- realizzare campagne di comunicazione e sensibilizzazione volte alla tutela e al rispetto dell'ambiente;
- attuare un controllo costante sugli impatti indiretti attraverso sistemi di approvvigionamento che riducano gli effetti sull'ambiente e promuovano la diffusione della "gestione ambientale" anche presso i soggetti con cui il Gruppo BPP interagisce;
- mettere in atto procedure di gestione dei rifiuti e monitoraggio dei consumi energetici nel rispetto delle norme in materia ambientale;
- valutare e selezionare i propri fornitori, tenendo conto dei requisiti etici e ambientali definiti anche sulla base di standard internazionali;
- continuare a diffondere presso i propri dipendenti una crescente cultura al risparmio energetico e al rispetto ambientale;
- diffondere una cultura "ambientale" nei confronti della clientela orientando le proprie politiche del credito verso il rispetto delle regole ambientali;
- integrare nelle strategie, nei processi e nei prodotti le tematiche *Environmental, Social and Corporate Governance* (ESG).



## Investimenti responsabili per un futuro sostenibile

Il sistema finanziario può avere una influenza decisiva sul futuro del pianeta, indirizzando i flussi di capitale verso attività sostenibili, dando vita ad un'economia rispettosa del clima e dell'ambiente.

Banca Popolare Pugliese, consapevole del cambiamento in atto, ha integrato i fattori ESG nei propri processi di investimento, con la considerazione che questi elementi favoriranno uno sviluppo economico e sociale sostenibile, contribuendo al contempo positivamente ai risultati finanziari degli investimenti della clientela, riducendone i rischi.

L'impegno della Banca, inoltre, è indirizzato ad evitare i potenziali impatti negativi su ambiente, economia e persone, compresi i diritti umani, determinati da una mancata considerazione dei principi di sostenibilità in connessione ai servizi di investimento.

### La normativa europea

In ambito europeo sono state adottate una serie di misure per orientare i flussi di capitale verso investimenti sostenibili. Tra le più significative, si segnalano le seguenti disposizioni:

- il Regolamento UE 2019/2088 (*Sustainable Finance Disclosure Regulation*), che disciplina l'informativa nel campo della finanza sostenibile;
- il Regolamento UE 2020/852 (c.d. *Regolamento Tassonomia*), relativo all'istituzione di un quadro per la classificazione delle attività considerate sostenibili;
- il Regolamento Delegato UE 2021/1253, relativo all'integrazione delle preferenze di sostenibilità dei clienti da parte delle imprese di investimento;
- il Regolamento Delegato UE 2021/1269, riferito all'integrazione dei fattori di sostenibilità negli obblighi di governance dei prodotti;
- il Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 riguardante il contenuto e la presentazione delle informazioni di sostenibilità degli investimenti.

La normativa guida l'impegno della Banca verso un'offerta sempre più ampia di investimenti sostenibili, con la prestazione di un servizio di consulenza rafforzato in ottica ESG, per favorire una maggiore consapevolezza della clientela sui temi della sostenibilità.

Nel corso dell'anno 2023 la Banca ha proseguito con le attività di adeguamento alla normativa di primo livello del Regolamento UE 2019/2088 (*Sustainable Finance Disclosure Regulation*) con la pubblicazione sul proprio sito web della **Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità**, riguardante l'anno 2022 e relativa alla prestazione del servizio di gestione di portafogli.

In tale documento viene illustrata la politica seguita dalla Banca rispetto all'integrazione dei rischi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) nelle attività e nei processi aziendali di investimento.



Nel corso dell'anno 2023, la Banca ha integrato il proprio modello di servizio basato sulla consulenza, sia base che avanzata, con la verifica di coerenza dei prodotti proposti con le preferenze di sostenibilità della clientela.

Già nel 2022 era stato implementato il Questionario di profilatura MiFID, al fine di acquisire le preferenze di sostenibilità della clientela, con l'attribuzione dei relativi profili ESG. Nello specifico, le domande previste hanno la finalità di cogliere:

- il livello di confidenza/conoscenza della clientela rispetto alle tematiche sulla sostenibilità;
- l'interesse della clientela verso specifiche tipologie di investimenti sostenibili: prodotti con investimenti sostenibili (prodotti ESG), in maniera aggregata e granulare; prodotti con investimenti ecosostenibili (Taxonomy Aligned); prodotti che considerano i *Principal Adverse Impact* ("PAI");
- l'aspetto quantitativo dell'interesse sul portafoglio complessivo.

La verifica di coerenza rientra nell'ambito della valutazione di adeguatezza e prende in considerazione diversi aspetti riguardanti sia il prodotto (sostenibilità ai fini del regolamento SFDR; sostenibilità di tipo "tematico": ambientale, sociale, di gestione aziendale; allineamento alla tassonomia; considerazione degli impatti PAI) sia l'intero portafoglio del cliente (con l'indice di concentrazione in termini di impatto ESG).

Il risultato delle verifiche viene comunicato e illustrato alla clientela mediante l'apposita documentazione prodotta per le operazioni. Parallelamente è stato implementato, con continui affinamenti nel corso del tempo, in maniera strutturata sul sistema informatico aziendale, il processo di acquisizione e registrazione delle informazioni anagrafiche sulla sostenibilità riguardante gli strumenti finanziari, con riferimento allo score sintetico ESG e tematico per singolo pillar (E/S/G), all'indicatore sintetico di sostenibilità (ISS), al dato relativo alla tassonomia, all'indicatore PAI, all'informativa sulla *restricted list* (lista di esclusione). Dette informazioni vengono fornite nel continuo da provider affidabili, leader nel settore, a seguito di un rigoroso processo di valutazione di specifici indicatori e parametri elementari.

Per ogni ulteriore informazione si rinvia all'area dedicata sul sito web della Banca ***Investimenti responsabili per un futuro sostenibile*** ([www.bpp.it/sostenibilita/sviluppo-e-sostenibilita](http://www.bpp.it/sostenibilita/sviluppo-e-sostenibilita)).

### **Prodotti sostenibili e Politiche di allocazione del credito**

Il Gruppo prosegue il proprio percorso per la diffusione e integrazione nella propria offerta alla clientela di prodotti con ricaduta positiva in termini di impatto ambientale. Con particolare riferimento all'allocazione del credito, la Banca attribuisce, nell'ambito delle proprie strategie, rilievo agli aspetti connessi alla sostenibilità ambientale e sociale, anche in considerazione delle aspettative delle Autorità di Vigilanza al riguardo. Il Regolamento del credito, infatti, nell'ambito dei parametri di riferimento e le regole da osservare per l'affidamento di una controparte esclude determinati settori economici di appartenenza del richiedente, e in particolare:

- gioco d'azzardo, lotterie, scommesse, case da gioco;
- compravendita di oggetti preziosi usati (come negozi "Compro oro" o simili).

## Principali finanziamenti offerti con ricaduta positiva in termini di impatto ambientale

**Presticredito Energia**, dedicato all'installazione di pannelli fotovoltaici e batterie per l'accumulo di energia ad uso domestico, con scopo di efficientare le abitazioni e ridurre i consumi aumentando il livello di autosufficienza energetica.



**Parco Agrisolare 2023**, previsto nell'ambito del PNRR con un bando che prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto, rappresenta un'ottima opportunità di sviluppo ecosostenibile del sistema imprenditoriale locale, prevedendo la selezione e il finanziamento di interventi per l'acquisto e posa in opera di pannelli fotovoltaici su edifici ad uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale. La Banca è al fianco delle imprese beneficiarie per completare il Piano di Investimento con finanziamenti dedicati.

Il Decreto Rilancio n. 34 del 19 maggio 2020, convertito in Legge n. 77 del 17 luglio 2020, ha introdotto delle importanti agevolazioni per chi effettua interventi di **riqualificazione energetica e antisismica**. La Banca, anche per il 2023, ha continuato a supportare la Clientela Privati e Imprese per richieste di **Cessione del Credito di imposta** con offerta dedicata, consuntivando oltre 10 milioni di euro di finanziamenti.



Tra i prodotti di credito offerti dalla Banca rientra, inoltre, il **Presticredito ECOBONUS AUTO & MOTO**; in collegamento con la pubblicazione del DPCM del 6 aprile 2022 sono stati confermati gli incentivi statali per chi acquista un'auto nuova. A partire dal 25 maggio 2022 è nuovamente possibile prenotare sul sito [ecobonus.mise.gov.it](http://ecobonus.mise.gov.it) l'incentivo per l'acquisto di vetture e moto elettriche o a bassa emissione di CO<sub>2</sub>.



Prorogata fino al 30.06.2024 la **Garanzia statale al 100% su finanziamenti erogati dalla Banca fino all'importo di 62.000 euro per azienda agricola o della pesca** che ha registrato un incremento dei costi per l'energia, per i carburanti e/o per le materie prime nel corso del 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021.

Nel corso dell'anno è terminata a fine maggio l'attività di concessione, ma è continuata l'erogazione di finanziamenti destinati ad investimenti, con accesso alle agevolazioni del **POR Puglia 2014-2020**, quali, ad esempio, il Titolo II-Capo III riservato alle PMI attive nei settori commercio, artigianato e industria, il Titolo II-Capo VI per le imprese che operano nel settore turistico, il Titolo VI per le PMI che intendono realizzare programmi d'investimento destinati ad aumentare l'efficienza energetica della propria azienda.

Cominciano a prendere forma, inoltre, altre iniziative, sia per quanto attiene ai PIA e ai mini PIA della Regione Puglia, oltre al PNRR, che in ossequio alle disposizioni comunitarie, sono legati alla transizione energetica con fondi dedicati a tale scopo.



### *Linea Prodotti BPP GREEN*

Nell'ambito delle iniziative previste nel Piano ESG 2023-2025 rientra la prosecuzione della progettualità per la creazione di una linea di prodotti e servizi dedicata a soddisfare le "esigenze verdi" dei Clienti sia Privati che Imprese, che prevede, sostanzialmente, il raggiungimento di queste finalità:

- nel comparto del credito, premiare le finalità green, ovverosia quei finanziamenti che nascono con lo scopo di promuovere e finanziare le attività e i progetti che mirano a ridurre l'impatto energetico sull'ambiente;
- attivare un servizio di consulenza sulla transizione ecologica delle imprese, da realizzare innanzitutto attraverso attività di formazione del personale (es. Gestori Imprese) per creare delle figure specialistiche;
- identificare una linea di prodotti *green* in modo da rendere maggiormente visibili i prodotti/servizi in ottica ESG già in collocamento e i nuovi prodotti/servizi che verranno creati, attraverso una comunicazione dedicata con l'obiettivo di spiegare il motivo per cui il prodotto è *green*, in modo da evitare di incappare nel *greenwashing* e avere dei ritorni reputazionali negativi.

### **Promozione della cultura ambientale**

La Banca, con l'obiettivo di contribuire a esercitare una certa influenza sulla comunità in cui opera per l'adozione di scelte eco-compatibili, ha sostenuto anche per il 2023 iniziative per la promozione della cultura ambientale.



Ph. Angelo Arcobelli

## Campagna “Responsabilità Economica, verso le persone e l’ambiente”

La Banca, con l’obiettivo di rendere il luogo di lavoro un ambiente sempre più *green* e coerentemente con gli obiettivi di Sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030, ha scelto di modificare abitudini e comportamenti per favorire nei suoi uffici il risparmio energetico e la sostenibilità, privilegiando uno stile di vita aziendale virtuoso per ridurre gli sprechi energetici in tutti gli ambienti delle sue Filiali, con l’obiettivo di renderle sempre più *green*. Pertanto, è stata sviluppata per il 2023 una campagna di comunicazione “*Green Office*” e i vantaggi che comporta, stabilendo buoni propositi e obiettivi da perseguire come Azienda e dipendenti sulle buone abitudini.



“*M’illumino di meno*” - Anche quest’anno BPP ha aderito a “*M’illumino di meno*”, la Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili. Sono state attuate, nelle rispettive Sedi e Filiali, azioni concrete volte al risparmio energetico e alla sostenibilità, al fine di contribuire alla salvaguardia del Pianeta.

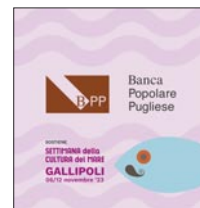


“*La Festa dei parchi e delle Aree Marine Protette di Puglia*” - La Banca è stata partner dell’evento tenutosi a gennaio 2023 presso l’Hotel Bellavista a Gallipoli (LE), un’iniziativa tesa a promuovere la cultura della conservazione delle aree protette e le buone prassi utili allo sviluppo di una consapevolezza dell’essere umano sostenibile e vicina all’ambiente.

FRI-TUR - La Banca, a sostegno del settore turistico, ha aderito all’incentivo FRI-TUR, gestito da Invitalia e promosso dal Ministero per il Turismo, nell’obiettivo di migliorare i servizi di ospitalità e di potenziare le strutture ricettive, in un’ottica di digitalizzazione e sostenibilità ambientale.



**Evento “Settimana della Cultura del Mare”.** Evento che ha l’obiettivo consolidato di valorizzare la risorsa mare e tutte le attività ad esso legate e, al contempo, quello di promuovere la sua tutela e di esortare lo sfruttamento responsabile delle sue ricchezze. La Banca ha, da sempre, sostenuto le attività promosse dalle realtà locali, ancor più quelle che mirano alla tutela dell’ambiente in ottica di sostenibilità. In questa direzione si colloca, quindi, il sostegno della XI Edizione della Settimana della Cultura del Mare, svoltasi a Gallipoli nel mese di novembre 2023.



### Gestione responsabile delle risorse

Pur non svolgendo attività a forte impatto ambientale, il Gruppo ha maturato negli anni una sempre maggiore sensibilità verso le tematiche riguardanti la tutela dell’ambiente, che ha consentito di porre una crescente attenzione verso la riduzione dei consumi e, in generale, verso gli effetti dell’operatività bancaria sull’ambiente e sul clima. Le azioni messe in atto hanno contribuito a diffondere presso i dipendenti una crescente cultura del risparmio energetico e del rispetto ambientale.

Il Gruppo opera in funzione del miglioramento dei sistemi di utilizzo dell’energia per contenere i consumi, del consumo consapevole di carta, dell’attenzione alla corretta raccolta e corretto smaltimento dei rifiuti prodotti, dell’acquisto (a parità di funzionalità) di attrezzature, beni di consumo, strumenti di lavoro a minor impatto ambientale. È previsto un controllo costante degli impatti indiretti attraverso sistemi di approvvigionamento che riducono gli impatti ambientali e promuovono la diffusione della gestione ambientale anche presso i soggetti con cui il Gruppo interagisce.

La Banca, nel corso del 2023, ha inteso continuare il percorso di riqualificazione dell’ambiente di lavoro, di efficientamento energetico e innovazione tecnologica degli immobili di proprietà.

Particolare attenzione viene rivolta al rispetto delle norme in materia ambientale, mettendo in atto procedure di gestione dei rifiuti e monitoraggio dei consumi energetici. Non risultano pervenute nel corso del 2021, del 2022 e del 2023 multe e sanzioni significative per non conformità alla normativa ambientale.

### Consumi energetici ed emissioni

L’approvvigionamento di energia elettrica è avvenuto, per tutti e tre gli anni di rendicontazione, attraverso l’acquisto sul mercato libero di energia proveniente per il 100% da impianti alimentati da fonti rinnovabili nel rispetto della disciplina vigente. Tale scelta si riflette positivamente nella riduzione delle emissioni dirette.

A sostegno dell’efficientamento energetico sono state effettuate sostituzioni di corpi illuminanti con tipologia a led nelle Filiali ammodernate e sulle insegne sostituite.

Il 2023 ha visto una riduzione rispetto al 2022 sia del consumo dell’energia elettrica acquistata del -12% circa (-2.175 GJ) sia del consumo di combustibile del -34% circa (-116 GJ).

Consumo totale di energia all'interno dell'Organizzazione	2023	2022	2021
<b>Energia elettrica rinnovabile acquistata</b>			
Kwh	4.393.182	4.997.201	5.258.309
Gigajoule <sup>(1)</sup>	15.815	17.990	18.930
<b>Consumo di combustibile</b>			
Consumo gas naturale per riscaldamento			
mc	6.601	9.978	14.038
Gigajoule <sup>(2)</sup>	226	342	493

METODOLOGIA: Dati estratti dalle fatture di consumo.

<sup>1</sup> Per la conversione del dato relativo alla quantità di energia elettrica acquistata da kWh a GJ si fa riferimento al coefficiente costante 0,0036 GJ/kWh.

<sup>2</sup> Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), *Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2018. National Inventory Report 2021 Annex 6 National Emission Factors*.

La rilevazione dei consumi di carburante ha riguardato quelli relativi alla flotta auto aziendale, divisi tra auto a uso strumentale e auto a uso promiscuo.

Consumo di carburante *	2023		2022		2021	
	Benzina	Gasolio	Benzina	Gasolio	Benzina	Gasolio
<b>Auto ad uso strumentale</b>						
litri	799	11.547	485	12.916	447	7.080
Gigajoule	26	416	15	465	14	254
<b>Auto ad uso promiscuo</b>						
litri **	2.977	42.251	683	38.479	0	31.747
Gigajoule	95	1.521	22	1.385	0	1.141
<b>Totale</b>						
litri	<b>3.776</b>	<b>53.797</b>	<b>1.168</b>	<b>51.395</b>	<b>447</b>	<b>38.827</b>
Gigajoule	<b>121</b>	<b>1.936</b>	<b>37</b>	<b>1.849</b>	<b>14</b>	<b>1.394</b>

METODOLOGIA: Dati estratti dalle fatture di consumo.

\* In seguito ad un affinamento della metodologia di calcolo, i dati del 2021 sono stati riesposti per garantire la comparabilità dei dati.

\*\* Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), *Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2018. National Inventory Report 2021 Annex 6 National Emission Factors*.



Ph. Adriana Biasco

La tabella che segue riepiloga le emissioni di gas serra imputabili alle attività interne ed esterne al Gruppo suddivise in base allo scope di riferimento:

- Scope 1, include le emissioni dirette di greenhouse gases (GHG) provenienti dalle installazioni possedute o controllate dal Gruppo (es. gas naturale, gasolio, flotta in leasing continuativo);
- Scope 2, include le emissioni indirette da consumo energetico, ovvero le emissioni GHG derivanti da elettricità, calore e vapore importati e consumati dal Gruppo (es. energia elettrica).

Totale energia acquistata		2023	2022	2021
Gas naturale	Gigajoule	226	342	493
Gasolio (flotta auto)	Gigajoule	1.936	1.850	1.395
Benzina (flotta auto)	Gigajoule	121	37	14
Energia elettrica	Gigajoule	15.815	17.990	18.930
<b>Totale</b>	<b>Gigajoule</b>	<b>18.099</b>	<b>20.219</b>	<b>20.832</b>

Emissioni Totali (Scope1 e Scope 2) <sup>1</sup>		2023	2022	2021
Scope 1	(t CO <sub>2</sub> eq)	166	160	133
Scope 2 Location-Based <sup>2</sup>	(t CO <sub>2</sub> eq)	1.148	1.299	1.469
Scope 2 Market-Based <sup>3</sup>	(t CO <sub>2</sub> eq)	-	-	-
Totale Scope 1 + Scope 2 Location-Based (t CO <sub>2</sub> eq)		1.314	1.459	1.601
Totale Scope 1 + Scope 2 Market-Based (t CO <sub>2</sub> eq)		166	160	133

METODOLOGIA: Dati estratti dalle fatture di consumo.

<sup>1</sup> I fattori di emissione e le metodologie di calcolo sono quelli indicati nel documento ABI - *Linee Guida sull'applicazione in banca degli Standards Global Reporting Initiative in materia ambientale anno 2023*.

<sup>2</sup> Metodo basato su fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici nazionali.

<sup>3</sup> Metodo basato sull'utilizzo di un fattore di emissione definito su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. Vista l'assenza di specifici accordi contrattuali tra la società e il fornitore di energia elettrica, per questo approccio è stato utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale.

## Carta

Sono monitorati anche l'acquisto e il consumo di carta e toner, considerati una variabile importante per la tutela dell'ambiente.

Materie prime in KG	2023	2022	2021
Carta acquistata	24.960	21.464	34.151
Toner *	712	426,5	322,22

\* Consumi stimati in base alle prestazioni medie delle singole cartucce di toner, secondo i dati forniti dal produttore.

Si precisa che il ritiro della carta da macero viene effettuato, su segnalazione della Banca, da ditta specializzata che si occupa dell'avvio del processo di trasformazione della carta da macero in materia prima secondo le diverse fasi di:

- raccolta del rifiuto cartaceo (carta da macero) dalle Filiali del Gruppo;
- conferimento del materiale ad un impianto specializzato e autorizzato al recupero della carta, che provvede al selezionamento, triturazione e pressatura per la consegna del materiale alle cartiere dove si conclude il ciclo.



## Acqua

La fonte di prelievo di acqua è l'acquedotto locale. L'acqua è utilizzata per scopi igienico-sanitari e per il funzionamento/raffreddamento di impianti di climatizzazione. Le acque di scarico, derivanti dall'attività aziendale, sono sostanzialmente assimilabili a quelle che si producono nelle abitazioni e, pertanto, immesse in fognature pubbliche.

Prelievo di acqua	2023	2022	2021
Volume di acqua (mc)	15.297	19.231	12.638
Edifici che utilizzano impianti di condizionamento ad acqua (numero)	65	110	111

METODOLOGIA: Dati estratti dalle fatture di consumo.

Tutte le sedi e le filiali si trovano in zone ad alto stress idrico, come risulta dalla verifica effettuata con lo strumento Aqueduct sviluppato dal World Resources Institute per identificare le aree potenzialmente a rischio.

## Rifiuti

I rifiuti prodotti dal Gruppo sono sempre speciali poiché derivanti da attività di servizio. Il Gruppo assicura lo smaltimento dei rifiuti speciali secondo le modalità previste dalla legge.

Peso totale dei rifiuti per tipologia e per modalità di smaltimento (Kg)	2023			2022			2021		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Recupero	-	17.632	17.632	-	10.850	10.850	-	19.960	19.960
Smaltimento	-	-	-	18	-	18	-	14	14
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>17.632</b>	<b>17.632</b>	<b>18</b>	<b>10.850</b>	<b>10.868</b>	<b>-</b>	<b>19.974</b>	<b>19.974</b>

I rifiuti prodotti nei vari immobili sono prevalentemente classificabili come speciali non pericolosi assimilabili agli urbani (es.: carta, plastica) e devono essere conferiti al servizio pubblico di raccolta rifiuti, in altre parole essere smaltiti con le modalità stabilite per i rifiuti urbani.

Con riferimento ai rifiuti pericolosi, in considerazione del fatto che gli unici rifiuti definiti pericolosi rinvenibili all'interno degli immobili del Gruppo derivano da attività manutentive (per esempio, tubi al neon, batterie al piombo, toner per stampa esauriti, apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, ecc.), la Banca individua la responsabilità dello smaltimento nella figura dell'azienda manutentrice/fornitrice. In questo particolare caso, infatti, il manutentore si configura come produttore del rifiuto attenendosi alle disposizioni vigenti in materia (ex art. 266, comma 4, del D.Lgs. 152/06).



# La Tassonomia europea delle attività ecosostenibili

Regolamento UE 852/2020



Ph. Dafne Cimino

## La Tassonomia europea delle attività ecosostenibili REG. UE 852/2020

Il Regolamento UE 2020/852 del 18 giugno 2020 (c.d. "Tassonomia"), compendiato dai relativi Atti Delegati, ha istituito un sistema unificato di classificazione delle attività economiche che possono essere considerate ecosostenibili dal punto di vista ambientale, ovvero sia in grado di contribuire in modo sostanziale al raggiungimento di almeno uno dei seguenti obiettivi, a patto che non arrechino «un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali» (*Do No Significant Harm - DNSH*) e che siano svolte nel rispetto di garanzie minime di salvaguardia (*Minimum Social Safeguards - MSS*):

1. mitigazione dei cambiamenti climatici;
2. adattamento ai cambiamenti climatici;
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
4. transizione verso un'economia circolare;
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

La stessa normativa ha istituito, altresì, l'obbligo per le società soggette alla Direttiva sull'informativa non finanziaria (c.d. NFRD) di dare informazioni sulle loro attività ammissibili (*Esposizioni eligible*) e allineate (*Esposizioni aligned*) alla Tassonomia, nonché informazioni di carattere qualitativo.

Il Regolamento UE 2020/852 è stato, quindi, integrato nel tempo da vari atti delegati, e in particolare:

- i Regolamenti Delegati UE 2021/2139, 2023/2485 e 2023/2486 con cui sono stati definiti, per ciascuno dei sei obiettivi ambientali sopra elencati, le attività economiche e i criteri di vaglio tecnico per verificare il rispetto dei requisiti della Tassonomia;
- il Regolamento Delegato UE 2021/2178, che definisce specifici indicatori di prestazione per adempiere all'obbligo di rendicontazione in capo alle imprese, nonché indicatori e modelli specifici per gli enti creditizi;
- il Regolamento Delegato UE 2022/1214 che, a seguito dell'inclusione di specifiche attività economiche legate al settore del gas fossile e nucleare tra quelle che possono contribuire alla transizione energetica, le integra nella Tassonomia europea e definisce per quest'ultime specifici obblighi di rendicontazione per le imprese.

In risposta agli obblighi di informativa, il Gruppo Banca Popolare Pugliese ha pubblicato per il 2021 e il 2022 la percentuale di ammissibilità alla Tassonomia delle proprie attività economiche, nonché le informazioni qualitative ai sensi dell'Allegato XI del Regolamento UE 2178/2021.



Per la prima volta, nel 2023, gli istituti creditizi sono tenuti a pubblicare anche i *template* previsti dall'Allegato VI del Regolamento 2021/2178<sup>7</sup>, ovvero sia i KPI di ammissibilità e di allineamento previsti per gli enti creditizi (tra cui il *Green Asset Ratio* - GAR) secondo le modalità specificate negli stessi.

In particolare:

- per *esposizione ammissibile* si intende un'attività finanziaria che concorre al finanziamento di un'attività economica descritta negli atti delegati della Tassonomia, indipendentemente dal fatto che la stessa soddisfi i criteri in essi contenuti;
- per *esposizione allineata* si intende, invece, un'attività finanziaria che soddisfa gli specifici criteri di vaglio tecnico specificati dai suddetti atti delegati, a patto che non arrechi un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali e che sia svolta nel rispetto di garanzie minime di salvaguardia.

Inoltre, sempre a partire dal 2023, gli istituti creditizi sono tenuti a rendicontare le esposizioni in attività legate al nucleare e ai gas fossili con riferimento all'informativa ai sensi dell'art. 8, paragrafi 6 e 7 del Regolamento delegato (UE) 2021/2178, così come modificato dal Regolamento delegato UE 2022/1214<sup>8</sup>, che prevede l'utilizzo dei modelli forniti nell'Allegato XII.

### L'informativa del Gruppo Banca Popolare Pugliese e l'approccio di calcolo

Il Gruppo Banca Popolare Pugliese, nell'ambito della propria strategia, attribuisce particolare importanza agli aspetti ESG. Nel 2023 è stato infatti approvato il Piano di Iniziative ESG 2023-2025, quale parte integrante del Piano Industriale per lo stesso periodo, e sono in corso le attività per la sua realizzazione, così come meglio rappresentato nell'apposito paragrafo *Piano di iniziative ESG 2023-2025 e attività svolte* a cui si fa rinvio.

Il **GAR** del Gruppo Banca Popolare Pugliese è stato calcolato, secondo quanto previsto dalla normativa, come rapporto tra le esposizioni allineate alla Tassonomia UE e gli attivi coperti<sup>9</sup> e **si attesta al 31 dicembre 2023 a 1,17% su base Turnover (Fatturato) e 1,21% su base CapEx (Spese in Conto Capitale).**

<sup>7</sup> Il Regolamento delegato (UE) 2023/2486 della Commissione del 27 giugno 2023 integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, alla transizione verso un'economia circolare, alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento o alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale, e modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2178 per quanto riguarda la comunicazione al pubblico di informazioni specifiche relative a tali attività economiche.

<sup>8</sup> Il Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della commissione del 9 marzo 2022 ha modificato il regolamento delegato (UE) 2021/2139 per quanto riguarda le attività economiche in taluni settori energetici e il regolamento delegato (UE) 2021/2178 per quanto riguarda la comunicazione al pubblico di informazioni specifiche relative a tali attività economiche.

<sup>9</sup> Gli attivi di bilancio coperti corrispondono al Totale attivo di Bilancio al netto del portafoglio di negoziazione e delle esposizioni verso amministrazioni centrali, Banche centrali ed emittenti sovranazionali.

In particolare, le esposizioni allineate alla Tassonomia UE e incluse nel numeratore del GAR sono:

- la quota allineata di esposizioni del portafoglio *prestiti alle famiglie garantiti da immobili residenziali*, valutata, per l'obiettivo ambientale di mitigazione dei cambiamenti climatici, sulla base dei dati disponibili (forniti da provider esterno) degli immobili a garanzia, quali anno costruzione, dati energetici, nonché del rischio fisico ad essi associato<sup>10</sup>; non sono state effettuate, in questo primo anno di rendicontazione, valutazioni sull'allineamento dei prestiti per ristrutturazione e per i veicoli a motore a causa dell'assenza di informazioni;
- la quota di esposizioni allineate verso *controparti finanziarie e non finanziarie soggette alla pubblicazione della NFRD*, sulla base del rapporto di allineamento reso pubblico dalle controparti nelle loro informative non finanziarie obbligatorie (sia allineamento CapEx che basato sul fatturato) ultime pubblicate, ove disponibile.

Con riferimento alle esposizioni ammissibili, il **rapporto di ammissibilità sugli attivi coperti**, per i due obiettivi legati al clima, è pari al **36,26% su base Turnover e 36,31% su base CapEx**, considerando al numeratore:

- per le esposizioni verso *famiglie*, il totale dei prestiti garantiti da immobili residenziali e dei prestiti per la ristrutturazione di edifici; non sono stati considerati i prestiti per veicoli a motore a causa dell'assenza di informazioni utili alla valutazione;
- per le *controparti finanziarie e non finanziarie*, la percentuale di ammissibilità dalle stesse pubblicata nelle ultime informative non finanziarie obbligatorie.

Il risultato ottenuto per il GAR 2023 è influenzato, nonostante ogni possibile iniziativa svolta dalla Banca per il loro reperimento, dalla scarsa disponibilità di dati nonché dalla composizione del portafoglio creditizio della Banca, il cui business è orientato prevalentemente al sostegno di famiglie e piccole e medie imprese (PMI) del territorio. Le PMI infatti, non avendo al momento obblighi di rendicontazione non finanziaria, non sono valutabili nell'ambito del GAR in termini di ammissibilità/allineamento.

---

<sup>10</sup> Con particolare riferimento alla valutazione dei criteri di vaglio tecnico, e in particolare della valutazione «*del primo 15% del parco immobiliare nazionale o regionale in termini di fabbisogno di energia primaria operativo*» e se «*la prestazione energetica dell'edificio risultante dalla costruzione è almeno del 10 % inferiore alla soglia fissata per i requisiti degli edifici a energia quasi zero (NZEB, Nearly Zero-Energy Building)*», è stato utilizzato come riferimento il documento *CTI report for CRIF - Percentage distribution of primary energy (Ep) values in the Italian national building stock*.

Nel seguito una tabella di riepilogo dei principali dati desunti dalla compilazione dei modelli dell'Allegato VI (riportati alla fine del presente paragrafo).

Dati al 31.12.2023

	Importi (in migliaia)	% su Totale Attivo Lordo
<b>Totale Attivo Lordo, di cui (ai sensi dell'Art. 10 Reg. 2021/2178):</b>	<b>4.777.991</b>	<b>100,00%</b>
Esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali	929.940	<b>19,46%</b>
Esposizioni in portafoglio di negoziazione	1	<b>0,00%</b>
Esposizioni in derivati	-	<b>0,00%</b>
Esposizioni verso imprese non soggette a NFRD	1.056.143	<b>22,10%</b>
Esposizioni in prestiti interbancari a vista	5.721	<b>0,12%</b>

	Importi (in migliaia)	% su Totale Attivo Lordo
<b>Totale Attivo Coperto</b> (Totale Attivo Lordo al netto di Esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali e portafoglio di negoziazione)	<b>3.848.050</b>	<b>80,54%</b>

KPI ammissibilità/allineamento alla tassonomia per i primi due obiettivi ambientali (CCM + CCA)	su base Turnover		su base Capex	
	Esposizioni (in migliaia)	% su Totale Attivo Coperto	Esposizioni (in migliaia)	% su Totale Attivo Coperto
<b>Totale Attivo Coperto, di cui:</b>	<b>3.848.050</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.848.050</b>	<b>100,00%</b>
Esposizioni non ammissibili alla tassonomia	1.396.702	36,30%	1.394.608	36,24%
Esposizioni in Società non soggette agli obblighi della Direttiva NFRD	1.056.143	27,45%	1.056.143	27,45%
Esposizioni ammissibili alla tassonomia, di cui:	1.395.205	36,26%	1.397.299	36,31%
<i>verso Imprese finanziarie</i>	29.444	0,77%	30.726	0,80%
<i>verso Imprese non finanziarie</i>	16.027	0,42%	16.839	0,44%
<i>verso Famiglie</i>	1.349.734	35,08%	1.349.734	35,08%
<b>GAR</b>				
<b>Esposizioni in attività allineate alla tassonomia</b>	<b>45.100</b>	<b>1,17%</b>	<b>46.480</b>	<b>1,21%</b>
<i>di cui verso Imprese finanziarie</i>	528	0,01%	400	0,01%
<i>di cui verso Imprese non finanziarie</i>	5.460	0,14%	6.968	0,18%
<i>di cui verso Famiglie</i>	39.112	1,02%	39.112	1,02%

Si rappresenta, infine, a livello metodologico che:

- per le controparti che non hanno indicato nelle loro informative non finanziarie obbligatorie la ripartizione tra mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM) e adattamento ai cambiamenti climatici (CCA), non è stato possibile riportare i valori nelle rispettive colonne (CCM e/o CCA). In questi casi, sono stati inclusi, in linea con quanto dalle stesse riportato, i KPI solo nella colonna della somma (TOTALE CCM + CCA);
- non è stata riportata l'informativa, e quindi i relativi modelli previsti dalla normativa, sulle esposizioni in attività legate al nucleare e ai gas fossili, poiché la Banca non risulta avere, sulla base dei dati disponibili, esposizioni verso controparti soggette a NFRD operanti in tali attività;
- sono state omesse, nei modelli, le sezioni riferite al periodo T-1 in quanto non applicabili per il primo anno di rendicontazione<sup>11</sup> nonché le colonne degli altri quattro obiettivi

<sup>11</sup> Draft Commission Notice on the interpretation and implementation of certain legal provisions of the Disclosures Delegated Act under Article 8 of the EU Taxonomy Regulation on the reporting of Taxonomy-eligible and Taxonomy-aligned economic activities and assets (third Commission Notice) del 21.12.2023 - FAQ n. 63.

ambientali in quanto non applicabili per l'anno 2023, considerato che non sono disponibili informazioni puntuali pubblicate direttamente dalle controparti;

- i modelli sono espressi in migliaia di euro (invece dei milioni di euro indicati dalla normativa), ai fini di una migliore rappresentazione delle esposizioni della Banca;
- il perimetro oggetto di analisi ai fini dell'informativa in materia di Tassonomia riguarda i dati di Bilancio della Capogruppo Banca Popolare Pugliese, in linea con quanto previsto dalle Linee Guida pubblicate dalla Commissione Europea sull'Atto Delegato 2021/2178<sup>12</sup> considerato che il Gruppo non è tenuto agli obblighi di segnalazioni prudenziali consolidate ai sensi della *Capital Requirements Regulation* (EU) 575/2013<sup>13</sup>.

---

<sup>12</sup> *Draft Commission Notice on the interpretation and implementation of certain legal provisions of the Disclosures Delegated Act under Article 8 of the EU Taxonomy Regulation on the reporting of Taxonomy-eligible and Taxonomy-aligned economic activities and assets (third Commission Notice)* del 21.12.2023 - *Financial undertakings - B. Scope of the consolidation of disclosures.*

<sup>13</sup> Sulla base di quanto previsto dall'art. 19 del Regolamento (UE) n. 575/2013 "Ambito di applicazione del consolidamento prudenziale - Entità escluse dall'ambito di applicazione del consolidamento prudenziale" e dalla Circolare Banca d'Italia n. 115 del 7.8.90, par. 1.3/1.4/1.5.

ALLEGATO VI

MODELLO PER GLI INDICATORI FONDAMENTALI  
DI PRESTAZIONE (KPI) DEGLI ENTI CREDITIZI

Modello 0: Sintesi dei KPI che gli enti creditizi devono comunicare ai sensi dell'articolo 8 del regolamento sulla tassonomia  
dati in migliaia di euro

		Totale degli attivi ecosostenibili <sup>(1)</sup>	KPI (Turnover based)	KPI (CapEx based)	Copertura % (sul totale degli attivi)	% di attivi esclusi dal numeratore del GAR (articolo 7, paragrafi 2 e 3, e punto 1.1.2 dell'allegato V)	% di attivi esclusi dal denominatore del GAR (articolo 7, paragrafo 1, e punto 1.2.4 dell'allegato V)
<b>KPI principale</b>	<b>GAR (coefficienti di attivi verdi) per lo stock</b>	<b>45.100</b>	<b>1,17%</b>	<b>1,21%</b>	<b>80,54%</b>	<b>29,41%</b>	<b>19,46%</b>
		<b>Totale degli attivi ecosostenibili</b>	<b>KPI (Turnover based) <sup>(2)</sup></b>	<b>KPI (CapEx based) <sup>(2)</sup></b>	<b>Copertura % (sul totale degli attivi) <sup>(3)</sup></b>	<b>% di attivi esclusi dal numeratore del GAR (articolo 7, paragrafi 2 e 3, e punto 1.1.2 dell'allegato V) <sup>(4)</sup></b>	<b>% di attivi esclusi dal denominatore del GAR (articolo 7, paragrafo 1, e punto 1.2.4 dell'allegato V) <sup>(5)</sup></b>
<i>KPI aggiuntivi</i>	<i>GAR (flusso)</i>	-	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>13,89%</b>	<b>3,20%</b>	<b>0,62%</b>
	<i>Portafoglio di negoziazione*</i>						
	<i>Garanzie finanziarie</i>	-	-	-			
	<i>Attività finanziarie gestite</i>	-	-	-			
	<i>Ricavi relativi a commissioni e compensi*</i>						

\* I KPI per commissioni e compensi e portafoglio di negoziazione si applicano solo a decorrere dal 2026.

(1) Il dato si riferisce alla quota di attivi ecosostenibili in termini di Turnover KPI. Il totale degli attivi ecosostenibili in termini di CAPEX KPI è pari a 46.481 migliaia di euro

(2) Il GAR flusso è stato calcolato utilizzando lo stesso denominatore del GAR stock.

(3) Percentuale calcolata utilizzando lo stesso denominatore del GAR stock. Utilizzando come denominatore il Totale Attivi dei nuovi rapporti (finanziamento/investimento) 2023 I KPI si attesterebbe a 95,74%.

(4) Percentuale calcolata utilizzando lo stesso denominatore del GAR stock. Utilizzando come denominatore il Totale Attivi dei nuovi rapporti (finanziamento/investimento) 2023 I KPI si attesterebbe a 22,05%.

(5) Percentuale calcolata utilizzando lo stesso denominatore del GAR stock. Utilizzando come denominatore il Totale Attivi dei nuovi rapporti (finanziamento/investimento) 2023 I KPI si attesterebbe a 4,26%.



Modello 1: Attivi per il calcolo del GAR (Turnover)

		2023															
		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)					Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)				TOTALE (CCM + CCA)						
in migliaia di euro		Valore contabile (lordo) totale	Di cui verso settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)					Di cui verso settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)				Di cui verso settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)					
			Di cui ecosostenibile (allineato alla tassonomia)					Di cui ecosostenibile (allineato alla tassonomia)				Di cui ecosostenibile (allineato alla tassonomia)					
				Di cui impiego dei proventi	Di cui di transizione	Di cui abilitante		Di cui impiego dei proventi	Di cui di transizione	Di cui abilitante		Di cui impiego dei proventi	Di cui di transizione	Di cui abilitante			
<b>GAR - Attivi coperti sia al numeratore che al denominatore</b>																	
1	Prestiti e anticipi, titoli di debito e strumenti rappresentativi di capitale non posseduti per la negoziazione ammissibili per il calcolo del GAR	2.442.918	1.353.172	45.100	-	85	153	1	-	-	-	-	1.395.205	45.100	-	85	153
2	Imprese finanziarie	120.183	-	528	-	-	153	-	-	-	-	-	29.444	528	-	-	153
3	Enti creditizi	94.942	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	25.462	-	-	-	-
4	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Titoli di debito, compresi UoP	94.775	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	25.458	-	-	-	-
6	strumenti rappresentativi di capitale	167	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	-	-	-	-
7	Altre imprese finanziarie	25.241	-	528	-	-	153	-	-	-	-	-	3.982	528	-	-	153
8	di cui imprese di investimento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Titoli di debito, compresi UoP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12	di cui società di gestione	7.387	-	528	-	-	153	-	-	-	-	-	579	528	-	-	153
13	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14	Titoli di debito, compresi UoP	7.173	-	528	-	-	153	-	-	-	-	-	579	528	-	-	153
15	strumenti rappresentativi di capitale	214	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16	di cui imprese di assicurazione	17.854	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.403	-	-	-	-
17	Prestiti e anticipi	17.854	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.403	-	-	-	-
18	Titoli di debito, compresi UoP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19	strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20	Imprese non finanziarie	31.355	3.438	5.460	-	85	-	1	-	-	-	-	16.027	5.460	-	85	-
21	Prestiti e anticipi	4.132	32	2	-	-	-	-	-	-	-	-	905	2	-	-	-
22	Titoli di debito, compresi UoP	27.223	3.406	5.458	-	85	-	1	-	-	-	-	15.122	5.458	-	85	-
23	strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
24	Famiglie	2.291.380	1.349.734	39.112	-	-	-	-	-	-	-	-	1.349.734	39.112	-	-	-
25	di cui prestiti garantiti da immobili residenziali	1.304.625	1.304.625	39.112	-	-	-	-	-	-	-	-	1.304.625	39.112	-	-	-
26	di cui prestiti per la ristrutturazione di edifici	45.109	45.109	-	-	-	-	-	-	-	-	-	45.109	-	-	-	-
27	di cui prestiti per veicoli a motore	21.646	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
28	Finanziamento delle amministrazioni locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
29	Finanziamento dell'edilizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30	Finanziamento di altre pubbliche amministrazioni locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
31	Garanzie ottenute mediante presa di possesso: immobili residenziali e non residenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
32	Attivi esclusi dal numeratore per il calcolo del GAR (inclusi nel denominatore)	1.405.132	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
33	Imprese finanziarie e non finanziarie	1.056.143	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
34	PMI e imprese non finanziarie (diverse da PMI), non soggette agli obblighi di normativa NFRD	940.396	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
35	Prestiti e anticipi	926.205	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
36	di cui prestiti garantiti da immobili non residenziali	174.790	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
37	di cui prestiti per la ristrutturazione di edifici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
38	Titoli di debito	2.530	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
39	Strumenti rappresentativi di capitale	11.661	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
40	Controparti di paesi terzi non soggette agli obblighi di informativa NFRD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
41	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
42	Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
43	Strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
44	Derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
45	Prestiti interbancari a vista	5.721	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
46	Disponibilità liquide e attivi in contante	42.548	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
47	Altre categorie di attivi (ad esempio, avviamento, merci, ecc.)	300.720	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
48	Totale attivi GAR	3.848.050	1.353.172	45.100	-	85	153	1	-	-	-	-	1.395.205	45.100	-	85	153
49	Attivi non inclusi per il calcolo del GAR	929.941	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
50	Amministrazioni centrali ed emittenti sovranazionali	747.867	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
51	Esposizione verso le banche centrali	182.073	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
52	Portafoglio di negoziazione	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
53	Attivi totali	4.777.991	1.353.172	45.100	-	85	153	1	-	-	-	-	1.395.205	45.100	-	85	153
<b>Esposizioni fuori bilancio - imprese soggette agli obblighi di informativa della direttiva sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario (NFRD)</b>																	
54	Garanzie finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
55	Attività finanziarie gestite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
56	di cui titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
57	di cui strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Modello 1: Attivi per il calcolo del GAR (CapEx)

in migliaia di euro		2023														
		Valore contabile (lordo) totale	Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)					Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)					TOTALE (CCM + CCA)			
			Di cui verso settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)					Di cui verso settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)					Di cui verso settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)			
			Di cui ecosostenibile (allineato alla tassonomia)					Di cui ecosostenibile (allineato alla tassonomia)					Di cui ecosostenibile (allineato alla tassonomia)			
			Di cui impiego dei proventi	Di cui di transizione	Di cui abilitante			Di cui impiego dei proventi	Di cui abilitante		Di cui impiego dei proventi	Di cui di transizione	Di cui abilitante			
<b>GAR - Attivi coperti sia al numeratore che al denominatore</b>																
1	Prestiti e anticipi, titoli di debito e strumenti rappresentativi di capitale non posseduti per la negoziazione ammissibili per il calcolo del GAR	2.442.918	1.353.444	46.098	-	41	42	43	382	-	1	1.397.299	46.480	-	284	43
2	Imprese finanziarie	120.183	-	400	-	-	-	-	-	-	-	30.726	400	-	-	-
3	Enti creditizi	94.942	-	-	-	-	-	-	-	-	-	25.848	-	-	-	-
4	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Titoli di debito, compresi UoP	94.775	-	-	-	-	-	-	-	-	-	25.848	-	-	-	-
6	strumenti rappresentativi di capitale	167	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Altre imprese finanziarie	25.241	-	400	-	-	-	-	-	-	-	4.878	400	-	-	-
8	di cui imprese di investimento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Titoli di debito, compresi UoP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12	di cui società di gestione	7.387	-	400	-	-	-	-	-	-	-	1.273	400	-	-	-
13	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14	Titoli di debito, compresi UoP	7.173	-	400	-	-	-	-	-	-	-	1.240	400	-	-	-
15	strumenti rappresentativi di capitale	214	-	-	-	-	-	-	-	-	-	33	-	-	-	-
16	di cui imprese di assicurazione	17.854	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.605	-	-	-	-
17	Prestiti e anticipi	17.854	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.605	-	-	-	-
18	Titoli di debito, compresi UoP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19	strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20	Imprese non finanziarie	31.355	3.710	6.586	-	41	42	43	382	-	1	16.839	6.968	-	284	43
21	Prestiti e anticipi	4.132	78	17	-	-	10	-	-	-	-	154	17	-	-	10
22	Titoli di debito, compresi UoP	27.223	3.632	6.569	-	41	32	43	382	-	1	16.685	6.951	-	284	33
23	strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
24	Famiglie	2.291.380	1.349.734	39.112	-	-	-	-	-	-	-	1.349.734	39.112	-	-	-
25	di cui prestiti garantiti da immobili residenziali	1.304.625	1.304.625	39.112	-	-	-	-	-	-	-	1.304.625	39.112	-	-	-
26	di cui prestiti per la ristrutturazione di edifici	45.109	45.109	-	-	-	-	-	-	-	-	45.109	-	-	-	-
27	di cui prestiti per veicoli a motore	21.646	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
28	Finanziamento delle amministrazioni locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
29	Finanziamento dell'edilizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30	Finanziamento di altre pubbliche amministrazioni locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
31	Garanzie ottenute mediante presa di possesso: immobili residenziali e non residenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
32	Attivi esclusi dal numeratore per il calcolo del GAR (inclusi nel denominatore)	1.405.132	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
33	Imprese finanziarie e non finanziarie	1.056.143	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
34	PMI e imprese non finanziarie (diverse da PMI), non soggette agli obblighi di normativa NFRD	940.396	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
35	Prestiti e anticipi	926.205	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
36	di cui prestiti garantiti da immobili non residenziali	174.790	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
37	di cui prestiti per la ristrutturazione di edifici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
38	Titoli di debito	2.530	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
39	Strumenti rappresentativi di capitale	11.661	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
40	Controparti di paesi terzi non soggette agli obblighi di informativa NFRD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
41	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
42	Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
43	Strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
44	Derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
45	Prestiti interbancari a vista	5.721	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
46	Disponibilità liquide e attivi in contante	42.548	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
47	Altre categorie di attivi (ad esempio, avviamento, merci, ecc.)	300.720	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
48	Totale attivi GAR	3.848.050	1.353.444	46.098	-	41	42	43	382	-	1	1.397.299	46.480	-	284	43
49	Attivi non inclusi per il calcolo del GAR	929.941	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
50	Amministrazioni centrali ed emittenti sovranazionali	747.867	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
51	Esposizione verso le banche centrali	182.073	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
52	Portafoglio di negoziazione	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
53	Attivi totali	4.777.991	1.353.444	46.098	-	41	42	43	382	-	1	1.397.299	46.480	-	284	43
<b>Esposizioni fuori bilancio - imprese soggette agli obblighi di informativa della direttiva sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario (NFRD)</b>																
54	Garanzie finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
55	Attività finanziarie gestite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
56	di cui titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
57	di cui strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Modello 2: GAR - Informazioni sul settore (Turnover)

Scomposizione per settore - livello NACE a 4 cifre (codice a marchio)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)				Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)				TOTALE (CCM + CCA)			
	Imprese non finanziarie (soggette a NFRD)		PMI e altre imprese non finanziarie non soggette a NFRD		Imprese non finanziarie (soggette a NFRD)		PMI e altre imprese non finanziarie non soggette a NFRD		Imprese non finanziarie (soggette a NFRD)		PMI e altre imprese non finanziarie non soggette a NFRD	
	Valore contabile (lordo)		Valore contabile (lordo)		Valore contabile (lordo)		Valore contabile (lordo)		Valore contabile (lordo)		Valore contabile (lordo)	
	in migliaia di EUR	Di cui ecosostenibile (CCM)	in migliaia di EUR	Di cui ecosostenibile (CCM)	in migliaia di EUR	Di cui ecosostenibile (CCA)	in migliaia di EUR	Di cui ecosostenibile (CCA)	in migliaia di EUR	Di cui ecosostenibile (CCM + CCA)	in migliaia di EUR	Di cui ecosostenibile (CCM + CCA)
1 C11.0-Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici	5.101	-			5.101	-			5.101	-		
2 C29.1-Fabbricazione di autoveicoli	8.118	-			8.118	-			8.118	-		
3 D35.1-Produzione di energia elettrica	3.180	3.180			3.180	-			3.180	3.180		
4 F42.1-Costruzione di ponti e gallerie	5.271	2.193			5.271	-			5.271	2.193		
5 J61.9-Altre attività di telecomunicazione	5.159	-			5.159	-			5.159	-		
6 L68.2-Affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing	393	85			393	-			393	85		
7 H53.1-Attività postali con obbligo di servizio universale	341	2			341	-			341	2		
8 J62.0-Produzione di software non connesso all'edizione	3.791	-			3.791	-			3.791	-		

Modello 2: GAR - Informazioni sul settore (CapEx)

Scomposizione per settore - livello NACE a 4 cifre (codice a marchio)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)				Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)				TOTALE (CCM + CCA)			
	Imprese non finanziarie (soggette a NFRD)		PMI e altre imprese non finanziarie non soggette a NFRD		Imprese non finanziarie (soggette a NFRD)		PMI e altre imprese non finanziarie non soggette a NFRD		Imprese non finanziarie (soggette a NFRD)		PMI e altre imprese non finanziarie non soggette a NFRD	
	Valore contabile (lordo)		Valore contabile (lordo)		Valore contabile (lordo)		Valore contabile (lordo)		Valore contabile (lordo)		Valore contabile (lordo)	
	in migliaia di EUR	Di cui ecosostenibile (CCM)	in migliaia di EUR	Di cui ecosostenibile (CCM)	in migliaia di EUR	Di cui ecosostenibile (CCA)	in migliaia di EUR	Di cui ecosostenibile (CCA)	in migliaia di EUR	Di cui ecosostenibile (CCM + CCA)	in migliaia di EUR	Di cui ecosostenibile (CCM + CCA)
1 11.01-Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici	5.101	363			5.101	-			5.101	363		
2 29.10-Fabbricazione di autoveicoli	8.118	336			8.118	-			8.118	336		
3 35.11-Produzione di energia elettrica	3.180	3.180			3.180	-			3.180	3.180		
4 42.13-Costruzione di ponti e gallerie	5.271	2.639			5.271	138			5.271	2.776		
5 61.90-Altre attività di telecomunicazione	5.159	-			5.159	1			5.159	1		
6 68.20-Affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing	393	52			393	244			393	295		
7 H53.1-Attività postali con obbligo di servizio universale	341	17			341	-			341	17		
8 J62.0-Produzione di software non connesso all'edizione	3.791	-			3.791	-			3.791	-		

Modello 3: KPI GAR (stock) - Turnover

% (a fronte del totale degli attivi coperti al denominatore)		2023														Quota del totale degli attivi coperti		
		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)					Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)					TOTALE (CCM + CCA)						
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)						
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineato alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineato alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineato alla tassonomia)						
		Di cui i impiego dei proventi			Di cui di transizione		Di cui abilitante			Di cui i impiego dei proventi			Di cui di transizione		Di cui abilitante			
<b>GAR - Attivi coperti sia al numeratore che al denominatore</b>																		
1	Prestiti e anticipi, titoli di debito e strumenti rappresentativi di capitale non posseduti per la negoziazione ammissibili per il calcolo del GAR	35,17%	1,17%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	36,26%	1,17%	0,00%	0,00%	0,00%	51,13%	
2	Imprese finanziarie	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,77%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	2,52%	
3	Enti creditizi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,66%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,99%	
4	Prestiti e anticipi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
5	Titoli di debito, compresi UoP	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,66%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,98%	
6	strumenti rappresentativi di capitale	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	
7	Altre imprese finanziarie	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,10%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,53%	
8	di cui imprese di investimento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
9	Prestiti e anticipi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
10	Titoli di debito, compresi UoP	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
11	strumenti rappresentativi di capitale	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	
12	di cui società di gestione	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,15%	
13	Prestiti e anticipi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
14	Titoli di debito, compresi UoP	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,15%	
15	strumenti rappresentativi di capitale	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	
16	di cui imprese di assicurazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,09%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,37%	
17	Prestiti e anticipi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,09%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,37%	
18	Titoli di debito, compresi UoP	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
19	strumenti rappresentativi di capitale	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	
20	Imprese non finanziarie	0,09%	0,14%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,42%	0,14%	0,00%	0,00%	0,00%	0,66%	
21	Prestiti e anticipi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,09%	
22	Titoli di debito, compresi UoP	0,09%	0,14%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,39%	0,14%	0,00%	0,00%	0,00%	0,57%	
23	strumenti rappresentativi di capitale	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	
24	Famiglie	35,08%	1,02%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	35,08%	1,02%	0,00%	0,00%	0,00%	47,96%	
25	di cui prestiti garantiti da immobili residenziali	33,90%	1,02%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	33,90%	1,02%	0,00%	0,00%	0,00%	27,30%	
26	di cui prestiti per la ristrutturazione di edifici	1,17%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,17%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,94%	
27	di cui prestiti per veicoli a motore	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%												
28	Finanziamento delle amministrazioni locali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
29	Finanziamento dell'edilizia	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
30	Finanziamento di altre pubbliche amministrazioni locali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
31	Garanzie ottenute mediante presa di possesso: immobili residenziali e non residenziali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
32	Totale attivi GAR	35,17%	1,17%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	36,26%	1,17%	0,00%	0,00%	0,00%	80,54%	

Modello 3: KPI GAR (stock) - CapEx

% (a fronte del totale degli attivi coperti al denominatore)		2023															
		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)					Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)					TOTALE (CCM + CCA)					Quota del totale degli attivi coperti
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)					
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineato alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineato alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineato alla tassonomia)					
	Di cui impiego dei proventi	Di cui di transizione	Di cui abilitante		Di cui impiego dei proventi	Di cui di transizione	Di cui abilitante		Di cui impiego dei proventi	Di cui di transizione	Di cui abilitante		Di cui impiego dei proventi	Di cui di transizione	Di cui abilitante		
<b>GAR - Attivi coperti sia al numeratore che al denominatore</b>																	
1	Prestiti e anticipi, titoli di debito e strumenti rappresentativi di capitale non posseduti per la negoziazione ammissibili per il calcolo del GAR	35,17%	1,20%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	36,31%	1,21%	0,00%	0,01%	0,00%	51,13%	
2	<b>Imprese finanziarie</b>	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,80%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	2,52%	
3	Enti creditizi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,67%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,99%	
4	Prestiti e anticipi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
5	Titoli di debito, compresi UoP	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,67%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,98%	
6	strumenti rappresentativi di capitale	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	
7	Altre imprese finanziarie	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,13%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,53%	
8	di cui imprese di investimento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
9	Prestiti e anticipi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
10	Titoli di debito, compresi UoP	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
11	strumenti rappresentativi di capitale	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	
12	di cui società di gestione	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,15%	
13	Prestiti e anticipi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
14	Titoli di debito, compresi UoP	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,15%	
15	strumenti rappresentativi di capitale	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	
16	di cui imprese di assicurazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,09%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,37%	
17	Prestiti e anticipi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,09%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,37%	
18	Titoli di debito, compresi UoP	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
19	strumenti rappresentativi di capitale	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	
20	<b>Imprese non finanziarie</b>	0,10%	0,17%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,44%	0,18%	0,00%	0,01%	0,00%	0,66%	
21	Prestiti e anticipi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,09%	
22	Titoli di debito, compresi UoP	0,09%	0,17%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,43%	0,18%	0,00%	0,01%	0,00%	0,57%	
23	strumenti rappresentativi di capitale	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	
24	<b>Famiglie</b>	35,08%	1,02%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	35,08%	1,02%	0,00%	0,00%	0,00%	47,96%	
25	di cui prestiti garantiti da immobili residenziali	33,90%	1,02%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	33,90%	1,02%	0,00%	0,00%	0,00%	27,30%	
26	di cui prestiti per la ristrutturazione di edifici	1,17%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,17%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,94%	
27	di cui prestiti per veicoli a motore	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%										
28	<b>Finanziamento delle amministrazioni locali</b>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
29	Finanziamento dell'edilizia	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
30	Finanziamento di altre pubbliche amministrazioni locali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
31	<b>Garanzie ottenute mediante presa di possesso: immobili residenziali e non residenziali</b>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
32	<b>Totale attivi GAR</b>	<b>35,17%</b>	<b>1,20%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,01%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>36,31%</b>	<b>1,21%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,01%</b>	<b>0,00%</b>	<b>80,54%</b>	

Modello 4: KPI GAR (flusso) - Turnover

% (a fronte del flusso di attivi totali ammissibili) *		2023														Quota del totale degli attivi nuovi coperti	
		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)					Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)					TOTALE (CCM + CCA)					
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)					
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineato alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineato alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineato alla tassonomia)					
		Di cui impiego dei proventi			Di cui di transizione		Di cui abilitante		Di cui impiego dei proventi			Di cui di transizione		Di cui abilitante			
<b>GAR - Attivi coperti sia al numeratore che al denominatore</b>																	
1	Prestiti e anticipi, titoli di debito e strumenti rappresentativi di capitale non posseduti per la negoziazione ammissibili per il calcolo del GAR	7,32%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	7,32%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	10,69%
2	<b>Imprese finanziarie</b>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
3	Enti creditizi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
4	Prestiti e anticipi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
5	Titoli di debito, compresi UoP	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
6	strumenti rappresentativi di capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
7	Altre imprese finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
8	di cui imprese di investimento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
9	Prestiti e anticipi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10	Titoli di debito, compresi UoP	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
11	strumenti rappresentativi di capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
12	di cui società di gestione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
13	Prestiti e anticipi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
14	Titoli di debito, compresi UoP	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
15	strumenti rappresentativi di capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
16	di cui imprese di assicurazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
17	Prestiti e anticipi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
18	Titoli di debito, compresi UoP	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
19	strumenti rappresentativi di capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20	<b>Imprese non finanziarie</b>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
21	Prestiti e anticipi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
22	Titoli di debito, compresi UoP	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
23	strumenti rappresentativi di capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
24	<b>Famiglie</b>	7,32%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	7,32%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	10,69%
25	di cui prestiti garantiti da immobili residenziali	7,16%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	7,16%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	5,77%
26	di cui prestiti per la ristrutturazione di edifici	0,16%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,16%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,13%
27	di cui prestiti per veicoli a motore	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
28	<b>Finanziamento delle amministrazioni locali</b>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
29	Finanziamento dell'edilizia	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
30	Finanziamento di altre pubbliche amministrazioni locali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
31	<b>Garanzie ottenute mediante presa di possesso: immobili residenziali e non residenziali</b>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
32	<b>Totale attivi GAR</b>	<b>7,32%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>7,32%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>13,89%</b>

\* In rapporto ai totali attivi coperti.

Modello 4: KPI GAR (flusso) - CapEx

% (a fronte del flusso di attivi totali ammissibili) *		2023														Quota del totale degli attivi nuovi coperti	
		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)					Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)					TOTALE (CCM + CCA)					
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)					
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineato alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineato alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineato alla tassonomia)					
		Di cui impiego dei proventi			Di cui di transizione		Di cui abilitante		Di cui impiego dei proventi			Di cui di transizione		Di cui abilitante			
<b>GAR - Attivi coperti sia al numeratore che al denominatore</b>																	
1	Prestiti e anticipi, titoli di debito e strumenti rappresentativi di capitale non posseduti per la negoziazione ammissibili per il calcolo del GAR	7,32%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	10,69%
2	<b>Imprese finanziarie</b>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
3	Enti creditizi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
4	Prestiti e anticipi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
5	Titoli di debito, compresi UoP	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
6	strumenti rappresentativi di capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
7	Altre imprese finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
8	di cui imprese di investimento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
9	Prestiti e anticipi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10	Titoli di debito, compresi UoP	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
11	strumenti rappresentativi di capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
12	di cui società di gestione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
13	Prestiti e anticipi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
14	Titoli di debito, compresi UoP	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
15	strumenti rappresentativi di capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
16	di cui imprese di assicurazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
17	Prestiti e anticipi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
18	Titoli di debito, compresi UoP	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
19	strumenti rappresentativi di capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20	<b>Imprese non finanziarie</b>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
21	Prestiti e anticipi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
22	Titoli di debito, compresi UoP	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
23	strumenti rappresentativi di capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
24	<b>Famiglie</b>	7,32%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	7,32%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	10,69%
25	di cui prestiti garantiti da immobili residenziali	7,16%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	7,16%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	5,77%
26	di cui prestiti per la ristrutturazione di edifici	0,16%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,16%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,13%
27	di cui prestiti per veicoli a motore	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
28	<b>Finanziamento delle amministrazioni locali</b>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
29	Finanziamento dell'edilizia	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
30	Finanziamento di altre pubbliche amministrazioni locali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
31	<b>Garanzie ottenute mediante presa di possesso: immobili residenziali e non residenziali</b>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
32	<b>Totale attivi GAR</b>	<b>7,32%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>7,32%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>13,89%</b>

\* In rapporto ai totali attivi coperti.

Modello 5: KPI per le esposizioni fuori bilancio (stock) - Sulla base del Turnover \*

% (a fronte degli attivi fuori bilancio ammissibili)		2023								
		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)			Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)			TOTALE (CCM + CCA)		
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)			Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)			Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)		
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineato alla tassonomia)			Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineato alla tassonomia)			Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineato alla tassonomia)		
		Di cui impiego dei proventi	Di cui di transizione	Di cui abilitante	Di cui impiego dei proventi	Di cui di transizione	Di cui abilitante	Di cui impiego dei proventi	Di cui di transizione	Di cui abilitante
1	Garanzie finanziarie (KPI relativo alle garanzie finanziarie)									
2	Attività finanziarie gestite (KPI relativo alle attività finanziarie gestite)									

Modello 5: KPI per le esposizioni fuori bilancio (stock) - Sulla base del CapEx \*

% (a fronte degli attivi fuori bilancio ammissibili)		2023								
		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)			Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)			TOTALE (CCM + CCA)		
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)			Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)			Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)		
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineato alla tassonomia)			Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineato alla tassonomia)			Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineato alla tassonomia)		
		Di cui impiego dei proventi	Di cui di transizione	Di cui abilitante	Di cui impiego dei proventi	Di cui di transizione	Di cui abilitante	Di cui impiego dei proventi	Di cui di transizione	Di cui abilitante
1	Garanzie finanziarie (KPI relativo alle garanzie finanziarie)									
2	Attività finanziarie gestite (KPI relativo alle attività finanziarie gestite)									

Modello 5: KPI per le esposizioni fuori bilancio (flusso) - Sulla base del Turnover \*

% (a fronte degli attivi fuori bilancio ammissibili)		2023								
		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)			Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)			TOTALE (CCM + CCA)		
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)			Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)			Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)		
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineato alla tassonomia)			Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineato alla tassonomia)			Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineato alla tassonomia)		
		Di cui impiego dei proventi	Di cui di transizione	Di cui abilitante	Di cui impiego dei proventi	Di cui di transizione	Di cui abilitante	Di cui impiego dei proventi	Di cui di transizione	Di cui abilitante
1	Garanzie finanziarie (KPI relativo alle garanzie finanziarie)									
2	Attività finanziarie gestite (KPI relativo alle attività finanziarie gestite)									

Modello 5: KPI per le esposizioni fuori bilancio (flusso) - Sulla base del CapEx \*

% (a fronte degli attivi fuori bilancio ammissibili)		2023								
		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)			Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)			TOTALE (CCM + CCA)		
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)			Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)			Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibile alla tassonomia)		
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineato alla tassonomia)			Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineato alla tassonomia)			Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineato alla tassonomia)		
		Di cui impiego dei proventi	Di cui di transizione	Di cui abilitante	Di cui impiego dei proventi	Di cui di transizione	Di cui abilitante	Di cui impiego dei proventi	Di cui di transizione	Di cui abilitante
1	Garanzie finanziarie (KPI relativo alle garanzie finanziarie)									
2	Attività finanziarie gestite (KPI relativo alle attività finanziarie gestite)									

\* Le tabelle sopra esposte non sono avalorate poiché dalle analisi effettuate sulla Segnalazione FINREP la Banca non risulta avere esposizioni del tipo.



## Partecipazione ad associazioni di categoria e adesione a codici, principi e altre iniziative esterne

- **ABI:** associazione di settore, volontaria e senza finalità di lucro, del mondo bancario italiano di cui ne rappresenta infatti, gli interessi, cercando di tutelarli, ma senza alcun potere esecutivo e decisionale nei confronti delle banche.
- **Associazione per lo Sviluppo degli Studi di Banca e Borsa:** associazione con la missione di stimolare l'interesse del mondo accademico e della ricerca per gli studi economici, finanziari e soprattutto bancari, al fine di aumentare la conoscenza e lo sviluppo professionale degli operatori dell'industria bancaria e finanziaria del nostro Paese.
- **Associazione Nazionale Banche Popolari:** associazione nata con l'obiettivo di tutelare il Credito Popolare sotto il profilo normativo, promuovendone immagine e attività, e di mantenere relazioni strategiche con le maggiori istituzioni di riferimento del Paese, così come del contesto comunitario e internazionale.
- **Fondazione per l'Educazione Finanziaria e il Risparmio:** persegue scopi di utilità sociale promuovendo l'Educazione Finanziaria, nel più ampio concetto di Educazione alla Cittadinanza Economica consapevole e attiva, per sviluppare e diffondere la conoscenza finanziaria ed economica.
- **Confindustria Lecce, Brindisi, BAT, Benevento, Taranto:** favorisce l'affermazione dell'impresa quale motore della crescita economica, sociale e civile del Paese, definendo percorsi comuni e condividendo – nel rispetto degli ambiti di autonomia e influenza – obiettivi e iniziative con il mondo dell'economia e della finanza, delle Istituzioni nazionali, europee e internazionali, della P.A., delle Parti Sociali, della cultura e della ricerca, della scienza e della tecnologia, della politica, dell'informazione e della società civile.
- **Conciliatore Bancario Italiano** associazione specializzata nelle controversie in materia bancaria finanziaria e societaria, che offre vari modi per affrontare e risolvere le questioni che possono sorgere tra un cliente e una banca o un intermediario finanziario. Mette a disposizione più tipi di servizi con l'obiettivo di concludere in tempi brevi e in modo economico le controversie, senza ricorrere alla magistratura.
- **Luigi Luzzatti S.c.p.A.,** società nata tra Banche Popolari per approfondire congiuntamente temi strategici e creare economie di scala.
- **Iniziativa CertFin,** nuovo organismo, nato in seguito ad accordo tra ABI e Banca d'Italia, altamente specializzato nella *cybersecurity* del settore bancario e finanziario, con l'obiettivo di prevenire e contrastare le minacce informatiche legate allo sviluppo delle nuove tecnologie e dell'economia digitale.



Ph. Fabrizia Marangio

## APPENDICE

Indice dei contenuti GRI, come previsto dai GRI *Standards*, con l'indicazione della pagina del documento in cui l'informazione è riportata;

Tavola di raccordo tra le tematiche rilevanti e i correlati aspetti/indicatori GRI;

Tavola di raccordo tra le informazioni previste dal D.Lgs. 254/2016 e gli indicatori GRI.

## Indice dei Contenuti GRI

Dichiarazione di utilizzo	Il Gruppo Banca Popolare Pugliese ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023.
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

Indicatore GRI	Informativa	Paragrafo di riferimento / Numero di pagina	Note e Omissioni (requisiti omessi, ragione, spiegazione)
<b>INFORMATIVA GENERALE</b>			
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Copertina Profilo e storia – pagg. 12-15 Governance, integrità e reputazione aziendale – pagg. 28-35	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica – pagg. 8-9	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica – pagg. 8-9 Contatti – pag. 159	
	2-4 Revisione delle informazioni	Nota metodologica – pagg. 8-9 Engagement, retention e sviluppo dei dipendenti – pag. 88 Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile e gestione responsabile delle risorse – pag. 117	
	2-5 Assurance esterna	Relazione della Società di Revisione – pagg. 154-158	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Profilo e storia – pag. 12-15 Sostegno allo sviluppo del territorio e alle comunità locali: Raccolta e Impieghi sul territorio – pagg. 54-55 Inclusione e accessibilità ai prodotti finanziari – pagg. 74-76	
	2-7 Dipendenti	Engagement, retention e sviluppo dei dipendenti – pagg. 80-82 Diversità e inclusione – pagg. 105-109	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Engagement, retention e sviluppo dei dipendenti – pagg. 80-82 Diversità e inclusione – pagg. 105-109	
	2-9 Struttura e composizione della governance	Governance, integrità e reputazione aziendale – pagg. 28-35	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance, integrità e reputazione aziendale – pagg. 28-35	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Governance, integrità e reputazione aziendale – pagg. 28-35	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Governance, integrità e reputazione aziendale – pagg. 28-35 Piano di Iniziative ESG 2023-2025 e attività svolte – pagg. 22-25	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Governance, integrità e reputazione aziendale – pagg. 28-35	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella redazione di sostenibilità	Governance, integrità e reputazione aziendale – pagg. 28-35 L'analisi di materialità – pagg. 20-21	
	2-15 Conflitti di interesse	Governance, integrità e reputazione aziendale – pagg. 30-33	
	2-16 Comunicazione delle criticità	Governance, integrità e reputazione aziendale – pagg. 28-39 Soddisfazione del cliente – pagg. 72-74	
	2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo	Governance, integrità e reputazione aziendale – pagg. 30-33	
	2-18 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	Engagement, retention e sviluppo dei dipendenti – pagg. 87-88 Governance, integrità e reputazione aziendale – pagg. 28-30	

Indicatore GRI	Informativa	Paragrafo di riferimento / Numero di pagina	Note e Omissioni (requisiti omessi, ragione,
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Engagement, retention e sviluppo dei dipendenti – pagg. 87-88	
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Engagement, retention e sviluppo dei dipendenti – pagg. 87-88	
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Engagement, retention e sviluppo dei dipendenti – pagg. 87-88	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Piano di iniziative ESG 2023-2025 e attività svolte – pagg. 22-25 Lettera agli Stakeholder – pagg. 5-6	
	2-23 Impegno in termini di policy	Mission e Valori – pagg. 16-17 Governance, integrità e reputazione aziendale – pagg. 28-48	
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Qualità e trasparenza di prodotti e servizi – pagg. 70-72 Engagement, retention e sviluppo dei dipendenti – pagg. 80-90 Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro – pagg. 91-93 Inclusione e accessibilità ai prodotti finanziari – pagg. 74-76 Governance, integrità e reputazione aziendale – pagg. 28-48	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Qualità e trasparenza di prodotti e servizi – pagg. 70-72 Governance, integrità e reputazione aziendale – pagg. 28-48	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Governance, integrità e reputazione aziendale – pagg. 37-38	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Governance, integrità e reputazione aziendale – pagg. 38-48 Qualità e trasparenza di prodotti e servizi – pag. 72 Gestione responsabile delle risorse – pag. 116	
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Partecipazione ad associazioni di categoria e adesione a codici, principi e altre iniziative esterne – pag. 144	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Gli stakeholder – pagg. 18-19 L'analisi di materialità – pagg. 20-21	
	2-30 Contratti collettivi	Diversità e inclusione – pag. 107	
<b>TEMI MATERIALI</b>			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	L'analisi di materialità – pagg. 20-21	
	3-2 Elenco dei temi materiali	L'analisi di materialità – pagg. 20-21	
<b>PERFORMANCE ECONOMICA</b>			
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Creazione di valore sostenibile – pagg. 53-54 Sostegno allo sviluppo del territorio e alle comunità locali – pagg. 54-67	
GRI 201: Performance economica (2016)	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Creazione di valore sostenibile – pagg. 53-54	
<b>IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI</b>			
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Sostegno allo sviluppo del territorio e alle comunità locali – pagg. 54-67	
GRI 203: Impatti economici indiretti (2016)	203-1 Sviluppo e impatto degli investimenti in infrastrutture e servizi	Sostegno allo sviluppo del territorio e alle comunità locali – pagg. 54-67	
<b>PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO</b>			
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Sostegno allo sviluppo del territorio e alle comunità locali – pagg. 54-67	
GRI 204: Prassi di approvvigionamento (2016)	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Sostegno allo sviluppo del territorio e alle comunità locali – pag. 56	

Indicatore GRI	Informativa	Paragrafo di riferimento / Numero di pagina	Note e Omissioni (requisiti omessi, ragione,
<b>ANTICORRUZIONE</b>			
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Contrasto al riciclaggio e all'usura – pagg. 102-104 Governance, integrità e reputazione aziendale – pag. 39	
GRI 205: Anticorruzione (2016)	205-2 Comunicazione e formazione su policy e procedure anticorruzione	Contrasto al riciclaggio e all'usura – pag. 104	
GRI 205: Anticorruzione (2016)	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Governance, integrità e reputazione aziendale – pag. 39	
<b>IMPOSTE</b>			
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Governance, integrità e reputazione aziendale – pagg. 28-42	
GRI 207: Imposte (2019)	207-1 Approccio alla fiscalità	Governance, integrità e reputazione aziendale – pagg. 40-41	
GRI 207: Imposte (2019)	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Governance, integrità e reputazione aziendale – pagg. 40-41	
GRI 207: Imposte (2019)	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	Governance, integrità e reputazione aziendale – pagg. 40-41	
GRI 207: Imposte (2019)	207-4 Rendicontazione Paese per Paese	Governance, integrità e reputazione aziendale – pagg. 40-41	
<b>ENERGIA</b>			
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile e gestione responsabile delle risorse – pagg. 109-119	
GRI 302: Energia (2016)	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile e gestione responsabile delle risorse – pagg. 116-118	
<b>ACQUA</b>			
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile e gestione responsabile delle risorse – pagg. 116-119	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile e gestione responsabile delle risorse – pagg. 116-119	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile e gestione responsabile delle risorse – pagg. 116-119	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)	303-3 Prelievo idrico	Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile e gestione responsabile delle risorse – pagg. 116-119	
<b>EMISSIONI</b>			
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile e gestione responsabile delle risorse – pagg. 116-118	
GRI 305: Emissioni (2016)	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile e gestione responsabile delle risorse – pagg. 116-118	
	305-2 Emissioni di gas ad effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile e gestione responsabile delle risorse – pagg. 116-118	
<b>OCCUPAZIONE</b>			
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Engagement, retention e sviluppo dei dipendenti – pagg. 80-90	
GRI 401: Occupazione (2016)	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Engagement, retention e sviluppo dei dipendenti – pagg. 80-81	
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Engagement, retention e sviluppo dei dipendenti – pagg. 88-90	
	401-3 Congedi parentali	Engagement, retention e sviluppo dei dipendenti – pagg. 88-90	

Indicatore GRI	Informativa	Paragrafo di riferimento / Numero di pagina	Note e Omissioni (requisiti omessi, ragione,
<b>LAVORO/GESTIONE DELLE RELAZIONI</b>			
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Engagement, retention e sviluppo dei dipendenti – pagg. 86-87	
GRI 402: Lavoro/Gestione delle Relazioni (2016)	402-1 Periodo minimo di preavviso per i cambiamenti organizzativi	Engagement, retention e sviluppo dei dipendenti – pagg. 86-87	
<b>SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>			
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro – pagg. 91-93	
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro (2018)	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro – pagg. 91-93	
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro – pagg. 91-93	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro – pag. 93	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro – pagg. 91-93	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro – pag. 91	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro – pagg. 91-93	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro – pagg. 91-93	
	403-9 Infortuni sul lavoro	Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro – pag. 93	
<b>FORMAZIONE E ISTRUZIONE</b>			
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Engagement, retention e sviluppo dei dipendenti – pagg. 82-83 La crescita professionale – pagg. 84-85	
GRI 404: Formazione e Istruzione (2016)	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Engagement, retention e sviluppo dei dipendenti – pag. 83	
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono revisione periodica sui risultati e sullo sviluppo di carriera	La crescita professionale – pagg. 84-85	
<b>DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ</b>			
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Diversità e inclusione – pagg. 105-109 La Politica retributiva e incentivazione – pagg. 87-88	
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	405-1 Diversità degli organi di governance e tra i dipendenti	Diversità e inclusione – pagg. 105-109	
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	La Politica retributiva e incentivazione – pag. 88	
<b>NON DISCRIMINAZIONE</b>			
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Governance, integrità e reputazione aziendale – pagg. 36-38 Diversità e inclusione – pagg. 105-109	
GRI 406: Non discriminazione	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Governance, integrità e reputazione aziendale – pag. 38 Diversità e inclusione – pag. 107	
<b>POLITICHE PUBBLICHE</b>			
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Governance, integrità e reputazione aziendale – pagg. 28-41	
GRI 415: Politiche Pubbliche (2016)	415-1 Contributi politici	Governance, integrità e reputazione aziendale – pag. 39	

Indicatore GRI	Informativa	Paragrafo di riferimento / Numero di pagina	Note e Omissioni (requisiti omessi, ragione,
<b>MARKETING ED ETICHETTATURA</b>			
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Qualità e trasparenza dei prodotti e servizi – pagg. 70-74	
GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016)	417-2 Episodi di non conformità concernenti le informazioni e l'etichettatura di prodotti e servizi	Qualità e trasparenza dei prodotti e servizi – pag. 72	
	417-3 Episodi di non conformità concernenti le comunicazioni di marketing	Qualità e trasparenza dei prodotti e servizi – pag. 72	
<b>PRIVACY DEL CLIENTE</b>			
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Cybersecurity e transizione digitale – pagg. 96-101	
GRI 418: Privacy dei clienti (2016)	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Cybersecurity e transizione digitale – pagg. 99-101	
<b>Soddisfazione del cliente</b>			
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Soddisfazione del cliente – pagg. 72-74	
<b>Inclusione e accessibilità ai prodotti finanziari</b>			
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Inclusione e accessibilità ai prodotti finanziari – pagg. 74-77	
<b>INDICATORI BPP</b>			
BPP 1	BPP 1 Distribuzione dei soci per provincia, natura giuridica, genere ed età	Governance, integrità e reputazione aziendale – pagg. 49-52	
BPP 2	BPP 2 Utilizzo canali digitali	Cybersecurity e transizione digitale – pagg. 96-98	



Ph. Dafne Cimino

## Tavola di raccordo tra le tematiche rilevanti e gli aspetti/indicatori GRI e perimetro degli impatti

TEMI MATERIALI	Aspetto/Indicatori GRI Standards	Interno	Esterno/Stakeholder
<b>CREAZIONE DI VALORE SOSTENIBILE</b>	3-3 Gestione dei temi materiali 201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Gruppo BPP	Tutti
<b>GOVERNANCE, INTEGRITÀ E REPUTAZIONE AZIENDALE</b>	3-3 Gestione dei temi materiali 205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate 207-1 Approccio alla fiscalità 207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio 207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale 207-4 Rendicontazione Paese per Paese 415-1 Contributi politici	Gruppo BPP	Tutti
<b>SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO E ALLE COMUNITÀ LOCALI</b>	3-3 Gestione dei temi materiali 203-1 Sviluppo e impatto degli investimenti in infrastrutture e servizi 204-1 Proporzioni della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Gruppo BPP	Comunità locali, Stato e Istituzioni
<b>SODDISFAZIONE DEL CLIENTE</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Gruppo BPP	Clienti
<b>QUALITÀ E TRASPARENZA DI PRODOTTI E SERVIZI</b>	3-3 Gestione dei temi materiali 417-2 Episodi di non conformità concernenti le informazioni e l'etichettatura di prodotti e servizi 417-3 Episodi di non conformità concernenti le comunicazioni di marketing	Gruppo BPP	Clienti, Comunità locali, Stato e Istituzioni
<b>INCLUSIONE E ACCESSIBILITÀ AI PRODOTTI FINANZIARI</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Gruppo BPP	Clienti, Comunità locali, Stato e Istituzioni
<b>ENGAGEMENT, RETENTION E SVILUPPO DEI DIPENDENTI</b>	3-3 Gestione dei temi materiali 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti 401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time 401-3 Congedi parentali 402-1 Periodo minimo di preavviso per i cambiamenti organizzativi 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono revisione periodica sui risultati e sullo sviluppo di carriera	Gruppo BPP	Dipendenti e collaboratori, Clienti, Soci/Azionisti
<b>TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO</b>	3-3 Gestione dei temi materiali 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti 403-3 Servizi di medicina del lavoro 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro 403-6 Promozione della salute dei lavoratori 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business 403-9 Infortuni sul lavoro	Gruppo BPP	Dipendenti e collaboratori, Clienti, Soci/Azionisti
<b>CYBERSECURITY E TRANSIZIONE DIGITALE</b>	3-3 Gestione dei temi materiali 418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Gruppo BPP	Clienti, Comunità locali, Stato e Istituzioni
<b>CAMBIO CLIMATICO E SVILUPPO SOSTENIBILE E GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE</b>	3-3 Gestione dei temi materiali 303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa 303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua 303-3 Prelievo idrico 302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) 305-2 Emissioni di gas ad effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Gruppo BPP	Clienti, Comunità locali, Stato e Istituzioni
<b>CONTRASTO AL RICICLAGGIO E ALL'USURA</b>	3-3 Gestione dei temi materiali 205-2 Comunicazione e formazione su policy e procedure anticorruzione	Gruppo BPP	Tutti
<b>DIVERSITÀ E INCLUSIONE</b>	3-3 Gestione dei temi materiali 405-1 Diversità degli organi di governance e tra i dipendenti 405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Gruppo BPP	Tutti



## Tavola di raccordo tra le informazioni previste dal D.Lgs. 254/2016 e gli Indicatori GRI

Decreto Legislativo 254/2016		Temî materiali - GRI Standards	
<b>Informazioni generali</b>			
Modello aziendale di gestione e organizzazione delle attività dell'impresa		GRI 2: Informativa Generale 2021	
Assurance esterna		GRI 2: Informativa Generale 2021: 2-5 Assurance esterna	
<b>Temî</b>			
<b>Ambiente</b>	Breve descrizione del modello aziendale di gestione e organizzazione delle attività dell'impresa	GRI 2: Informativa Generale 2021 3-3 Gestione dei temi materiali per Gestione responsabile delle risorse e Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile	
	Descrizione delle politiche applicate dall'impresa, comprese le procedure di dovuta diligenza applicate e i risultati conseguiti tramite le politiche applicate	3-3 Gestione dei temi materiali per Gestione responsabile delle risorse e Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile	
	Principali rischi connessi a tali aspetti legati alle attività dell'impresa anche in riferimento, ove opportuno e proporzionato, ai suoi rapporti, prodotti e servizi commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto, che possono avere ripercussioni negative in tali ambiti, nonché le relative modalità di gestione adottate dall'impresa.	GRI 2: Informativa Generale 2021 3-3 Gestione dei temi materiali per Gestione responsabile delle risorse e Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile	
	Indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario pertinenti per l'attività specifica dell'impresa	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa 303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua 303-3 Prelievo idrico 302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) 305-2 Emissioni di gas ad effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	
<b>Ambito Sociale</b>	Breve descrizione del modello aziendale di gestione e organizzazione delle attività dell'impresa	GRI 2: Informativa Generale 2021	
	Descrizione delle politiche applicate dall'impresa, comprese le procedure di dovuta diligenza applicate e i risultati conseguiti tramite le politiche applicate	GRI 2: Informativa Generale 2021 3-3 Gestione dei temi materiali per Creazione di valore sostenibile, Sostegno allo sviluppo del territorio e delle comunità locali, Qualità e trasparenza dei prodotti e servizi, Cybersecurity e transizione digitale, Soddisfazione del cliente e Inclusione e accessibilità ai prodotti finanziari	
	Principali rischi connessi a tali aspetti legati alle attività dell'impresa anche in riferimento, ove opportuno e proporzionato, ai suoi rapporti, prodotti e servizi commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto, che possono avere ripercussioni negative in tali ambiti, nonché le relative modalità di gestione adottate dall'impresa.	GRI 2: Informativa Generale 2021 3-3 Gestione dei temi materiali per Creazione di valore sostenibile, Sostegno allo sviluppo del territorio e delle comunità locali, Qualità e trasparenza dei prodotti e servizi, Cybersecurity e transizione digitale, Soddisfazione del cliente e Inclusione e accessibilità ai prodotti finanziari	
	Indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario pertinenti per l'attività specifica dell'impresa	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito 203-1 Sviluppo e impatto degli investimenti in infrastrutture e servizi 204-1 Proporzioe della spesa effettuata a favore di fornitori locali 417-2 Episodi di non conformità concernenti le informazioni e l'etichettatura di prodotti e servizi 417-3 Episodi di non conformità concernenti le comunicazioni di marketing 418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	
<b>Personale</b>	Breve descrizione del modello aziendale di gestione e organizzazione delle attività dell'impresa	GRI 2: Informativa Generale 2021 3-3 Gestione dei temi materiali per Engagement, retention e sviluppo dei dipendenti e Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro	
	Descrizione delle politiche applicate dall'impresa, comprese le procedure di dovuta diligenza applicate e i risultati conseguiti tramite le politiche applicate	GRI 2: Informativa Generale 2021 3-3 Gestione dei temi materiali per Engagement, retention e sviluppo dei dipendenti e Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro	

Temi		
<b>Personale</b>	Principali rischi connessi a tali aspetti legati alle attività dell'impresa anche in riferimento, ove opportuno e proporzionato, ai suoi rapporti, prodotti e servizi commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto, che possono avere ripercussioni negative in tali ambiti, nonché le relative modalità di gestione adottate dall'impresa.	GRI 2: Informativa Generale 2021 3-3 Gestione dei temi materiali per Engagement, retention e sviluppo dei dipendenti e Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro
	Indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario pertinenti per l'attività specifica dell'impresa	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avviciamento dei dipendenti 401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time 401-3 Congedi parentali 402-1 Periodo minimo di preavviso per i cambiamenti organizzativi 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono revisione periodica sui risultati e sullo sviluppo di carriera 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti 403-3 Servizi di medicina del lavoro 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro 403-6 Promozione della salute dei lavoratori 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business 403-9 Infortuni sul lavoro
<b>Diritti umani</b>	Breve descrizione del modello aziendale di gestione e organizzazione delle attività dell'impresa	GRI 2: Informativa Generale 2021 3-3 Gestione dei temi materiali per Diversità e inclusione
	Descrizione delle politiche applicate dall'impresa, comprese le procedure di dovuta diligenza applicate e i risultati conseguiti tramite le politiche applicate	GRI 2: Informativa Generale 2021 3-3 Gestione dei temi materiali per Diversità e inclusione
	Principali rischi connessi a tali aspetti legati alle attività dell'impresa anche in riferimento, ove opportuno e proporzionato, ai suoi rapporti, prodotti e servizi commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto, che possono avere ripercussioni negative in tali ambiti, nonché le relative modalità di gestione adottate dall'impresa.	GRI 2: Informativa Generale 2021 3-3 Gestione dei temi materiali per Diversità e inclusione
	Indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario pertinenti per l'attività specifica dell'impresa	405-1 Diversità degli organi di governance e tra i dipendenti 405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate
<b>Lotta alla corruzione</b>	Breve descrizione del modello aziendale di gestione e organizzazione delle attività dell'impresa	GRI 2: Informativa Generale 2021 3-3 Gestione dei temi materiali per Governance, integrità e reputazione aziendale e Contrasto al riciclaggio e all'usura
	Descrizione delle politiche applicate dall'impresa, comprese le procedure di dovuta diligenza applicate e i risultati conseguiti tramite le politiche applicate	GRI 2: Informativa Generale 2021 3-3 Gestione dei temi materiali per Governance, integrità e reputazione aziendale e Contrasto al riciclaggio e all'usura
	Principali rischi connessi a tali aspetti legati alle attività dell'impresa anche in riferimento, ove opportuno e proporzionato, ai suoi rapporti, prodotti e servizi commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto, che possono avere ripercussioni negative in tali ambiti, nonché le relative modalità di gestione adottate dall'impresa.	GRI 2: Informativa Generale 2021 3-3 Gestione dei temi materiali per Governance, integrità e reputazione aziendale e Contrasto al riciclaggio e all'usura
	Indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario pertinenti per l'attività specifica dell'impresa	207-1 Approccio alla fiscalità 207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio 207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale 207-4 Rendicontazione Paese per Paese 205-2 Comunicazione e formazione su policy e procedure anticorruzione 205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate 415-1 Contributi politici



Dichiarazione consolidata  
di carattere non finanziario 2023

# Relazione della Società di Revisione



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO  
AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB  
ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018**

**Al Consiglio di Amministrazione della  
Banca Popolare Pugliese Soc. Coop. per Azioni**

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Banca Popolare Pugliese Soc. Coop. per Azioni e sua controllata (di seguito "Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposta ex art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2024 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "La tassonomia europea delle attività ecosostenibili - Regolamento UE 852/2020" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

### **Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità**

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

### **Responsabilità della società di revisione**

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo;

#### 4. comprensione dei seguenti aspetti:

- modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

#### 5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Banca Popolare Pugliese Soc. Coop. per Azioni e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

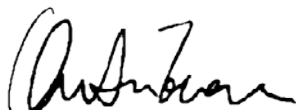
- a livello di gruppo:
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società, Banca Popolare Pugliese S.C.p.A. e Bpp Service S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

## Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo “La tassonomia europea delle attività ecosostenibili - Regolamento UE 852/2020” della stessa, richieste dall’art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Antonio Zecca  
Socio

Milano, 11 aprile 2024

**GRUPPO BANCARIO  
BANCA POPOLARE PUGLIESE**

**DICHIARAZIONE  
CONSOLIDATA  
DI CARATTERE NON  
FINANZIARIO 2023**

## Contatti

### **Banca Popolare Pugliese**

Società Cooperativa per Azioni

P. IVA, C.F. e Iscrizione Registro Imprese: 02848590754 - R.E.A. n. 176926

### **Sede Legale**

73052 Parabita (LE) - Via Provinciale per Matino, 5

### **Sede Amministrativa e Direzione Generale**

73046 Matino (LE) - Via Luzzatti, 8

Tel. 0833.500111 - Fax 0833.500198

### **Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese**

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5262.1

### **Informazioni sul documento:**

Direzione Amministrazione e Finanza

Funzione Contabilità e Bilancio

Tel. 0833.500500

E-mail: *funzione.contabilita.bilancio@bpp.it*



*Layout grafico, editing e copertina:*  
EDI.NEW

*Fotografia di copertina:*  
Fabrizia Marangio

*Fotografie:*  
Angelo Arcobelli,  
Adriana Biasco,  
Dafne Cimino,  
Massimo Fioretti,  
Fabrizia Marangio.

*Stampa:*  
Gioffreda - Maglie (LE)

Aprile 2024

# La nostra **forza** è nella **comunità**

**Banca Popolare Pugliese** promuove da sempre uno **sviluppo sostenibile e inclusivo**.

Cresciamo insieme alle **comunità locali**, sostenendo con forza l'innovazione e il progresso economico, per un **domani più giusto e rispettoso dell'uomo e dell'ambiente**.



Banca  
Popolare  
Pugliese

[bpp.it](http://bpp.it)

